Supplemento ordinario alla “Gazzetta Ufficiale,, n. 149 del 29 giugno 2006 - Serie generale

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Giovedì, 29 giugno 2006** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

N. 157

MINISTERO DELLA SALUTE

Decreti di autorizzazione all'immissione in commercio di prodotti fitosanitari.

S O M M A R I O

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 12 aprile 2006.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «NIK WDG».

IL CAPO DIPARTIMENTO

PER LA SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA, LA NUTRIZIONE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/Cee in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, relativo al Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, di attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE, e successive modifiche, relativo alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Visto il decreto dirigenziale in data 15 marzo 2006 con il quale è stato registrato con il n. 12180 il prodotto fitosanitario NIK WDG a nome dell'impresa Agrimix S.r.l., con sede legale in Roma, viale Città d'Europa n. 681;

Considerato che, a seguito di ulteriori verifiche è stato accertato un errore nella classificazione del prodotto;

Ritenuto, pertanto, di dover modificare il precedente decreto dirigenziale del 15 marzo 2006 nella parte relativa la classificazione del prodotto di cui trattasi, con i simboli Xn, N (Nocivo, Pericoloso per l'Ambiente) le frasi di rischio R 63-51-53 e i consigli di prudenza S 2-13-20/21-24/25-29-36/37-46-60-61;

Decreta:

È modificato il decreto dirigenziale in data 15 marzo 2006 con il quale è stato registrato a nome dell'impresa Agrimix S.r.l. con sede legale in Roma, viale Città d'Europa n. 681 il prodotto fitosanitario NIK WDG reg. n. 12180 ora classificato con i simboli Xn, N (Nocivo, Pericoloso per l'ambiente) e le frasi di rischio R 63-51-53 e i consigli di prudenza S 2-13-20/21-24/25-29-36/37-46-60-61.

L'impresa stessa è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario medesimo con la nuova classificazione.

È approvata l'etichetta allegata al presente decreto con la quale il prodotto fitosanitario dovrà essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e notificato, in via amministrativa, all'impresa interessata.

Roma, 12 aprile 2006

Il capo dipartimento: MARABELLI

NIK WDG

Fungicida sistemico per pomacee (melo, pero), drupacee (pesco, albicocco, ciliegio, susino), vite e cereali (frumento, orzo)
Tipo di formulazione : granuli idrodisperdibili

NIK WDG
COMPOSIZIONE
- Tebuconazolo puro g. 20
- Coformulanti q.b. a g. 100

NOCIVO

Pericoloso per l'ambiente

FRASI DI RISCHIO :
Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico; Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori dalla portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego; Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle; Non gettare i residui nelle fognature; Usare indumenti protettivi e guanti adatti; In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta; Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi; Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza

AGRIMIX srl – viale Città d'Europa, 681 – ROMA
Registrazione Ministero della Salute n°12.180 del 15/03/2006
Contenuto netto: 0,1-0,15-0,2-0,25-0,3-0,4-0,5-1-2-3-4-5-10-20 kg - Partita n°.....
Officina di produzione: ADICA s.r.l. – Nera Montoro (Terni) / KWIZDA AGRO, Leobendorf, Austria / ZHEJIANG ZHUJI U.C.CO.LTD, Zhuji, Zhejiang, Cina

INFORMAZIONI PER IL MEDICO : SINTOMI: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti).
Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimento di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico.
In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. METABOLISMO: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore. TERAPIA: sintomatica. Consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' E CAMPI D'IMPIEGO
Fungicida in formulazione granuli idrodisperdibili ad azione sistemica, preventiva, curativa ed eradicante. Viene rapidamente assorbito dagli organi vegetativi e traslocato attraverso lo xilema in direzione acropeta, sfuggendo cosi' al dilavamento e proteggendo la vegetazione che si sviluppa dopo il trattamento. Le dosi si riferiscono all'impiego con pompe a volume normale.
Pomacee (melo e pero)
- contro ticchiolatura (*Venturia inaequalis, Venturia pirina*)
0,05-0,06% (50-60 g in 100 litri di acqua, massimo 1125 g/ha) in miscela con fungicidi di copertura (ad esempio Captano, Mancozeb, Dodina, Propineb, etc.). Intervenire con trattamenti preventivi ogni 6-8 gg fino alla fase di frutto noce e successivamente ogni 10-15 giorni oppure curativamente entro 72-96 ore dall'inizio dell'infezione.
- contro mal bianco del melo (*Podosphaera leucotricha*)
0,05-0,06% (50-60 g in 100 litri di acqua, massimo 1125 g/ha)
- contro maculatura bruna del pero (*Stemphylium vesicarium*)
0,06-0,09% (60-90 g in 100 litri di acqua, massimo 1500 g/ha).
Numero massimo di trattamenti su melo e pero: 4.
Drupacee (albicocco, ciliegio, pesco e nettarine, susino)
- contro *Monilia spp.* e *Botrytis cinerea*
1-2 trattamenti a cavallo della fioritura alla dose di 0,06-0,09% (60-90 g in 100 litri di acqua, massimo 1400 g/ha)
1-2 trattamenti in pre-raccolta a distanza di 7 gg tra loro alla dose di 0,06-0,09% (60-90 g in 100 litri di acqua, massimo 1400 g/ha)
- contro mal bianco (*Spaerotheca pannosa*)
0,06-0,09% (60-90 g in 100 litri di acqua, massimo 1400 g/ha)
- contro ruggine del susino 1 o 2 trattamenti preventivi o alla comparsa dei primi sintomi della malattia alla dose di 0,06% (60 g per 100 litri di acqua, massimo 1125 g/ha).
Numero massimo di trattamenti su drupacee: 2.
Vite
- contro Oidio (*Uncinula necatrix*)
intervenire alla dose di 0,05% (50 g per 100 litri di acqua, massimo 500 g/ha) ogni 10-14 giorni in miscela o in alternanza con prodotti a diverso meccanismo d'azione (es. Dinocap, zolfo bagnabile, zolfo in polvere).
Numero massimo di trattamenti su vite: 4.
Cetriolo, zucchino, pomodoro, peperone, melone, cocomero, carciofo
- contro Oidio
intervenire alla dose di 0,06% (60 g per 100 litri di acqua, massimo 600 g/ha) alla comparsa dei primissimi sintomi e ripetere secondo necessità.
Asparago
contro Oidio, ruggini, stemfiliosi
intervenire alla dose di 0,06% (60 g per 100 litri di acqua, massimo 600 g/ha) dopo la raccolta dei turioni, alla comparsa dei primissimi sintomi.
Cereali (Frumento e Orzo)
- intervenire alla dose di 1,20 kg/ha posizionando il trattamento come segue:
contro le "malattie del piede" (*Pseudocercosporella herpotrichoides, Ophiobolus graminis*) in fase di accestimento – levata
contro oidio (*Erysiphe graminis*), ruggini (*Puccinia spp.*), *Pyrenophora teres, Rhynchosporium secalis*, in fase di inizio levata-spigatura
contro fusariosi della spiga (*Fusarium spp.*) in fase di piena fioritura
contro Septoria (*Septoria spp.*) in fase di inizio levata-spigatura.
Numero massimo di trattamenti su frumento e orzo: 1.
Tappeti erbosi
- contro *Microdochium nivale, Sclerotinia homeocarpa, Rhizoctonia solani*
intervenire alla dose di 1,8-2,4 kg/ha alla prima comparsa dei sintomi.
COMPATIBILITA' : Il prodotto è incompatibile con i prodotti alcalini quali poltiglia bordolese, polisolfuri, calce.
Avvertenza : in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
Intervallo di sicurezza: 7 giorni prima del raccolto per pesco e nettarine, ciliegio, albicocco, susino; melone, cocomero, carciofo, 3 giorni per cetriolo, zucchino, pomodoro, peperone, 14 giorni per vite; 15 giorni per pero; 30 giorni per melo; su frumento e orzo trattamento fino alla fine della fioritura.
Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI - PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO - NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA - DA NON VENDERSI SFUSO - SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI - IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE - NON OPERARE CONTRO VENTO - IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO - NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE.

DECRETO 14 aprile 2006.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Acocid K».

IL CAPO DIPARTIMENTO
PER LA SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA, LA NUTRIZIONE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Vista la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (supplemento ordinario *Gazzetta Ufficiale* n. 216 del 15 settembre 1990), concernente «Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari»;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/Cee in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, relativo al Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 17 ottobre 2005 dall'impresa Acosil S.r.l. con sede legale in via dei Peschi n. 9 - Montorio (Verona) diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: «Acocid K»;

Accertato che la classificazione proposta dall'impresa è conforme al decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/Ce e 2001/60/Ce;

Visto il parere favorevole espresso in data 14 settembre 2005 dalla Commissione consultiva di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Ritenuto di limitare la validità della autorizzazione provvisoria al tempo determinato in anni 5 (cinque) a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva: Rame;

Vista la nota dell'Ufficio in data 17 ottobre 2005 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi e l'impegno a presentare l'ulteriore documentazione ritenuta necessaria dalla Commissione consultiva senza pregiudizio per l'iter di registrazione;

Vista la nota in data 7 dicembre 2005 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo negli stabilimenti dell'imprese:

Irca Service S.p.a. - Fornovo S. Giovanni (Bergamo);

Sipcam S.p.a. - Salerano sul Lambro (Lodi);

Pro.Phy.M. Sarl - z.i. Les Attignours - La Chambre (Francia);

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 8 luglio 1999;

Decreta:

1. A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque) fermo restando l'esito delle valutazioni connesse agli ulteriori dati richiesti senza pregiudizio per l'iter di registrazione, l'impresa Acosil S.r.l. con sede legale in via dei Peschi n. 9 - Montorio (Verona) è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario IRRITANTE - PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato ACOCID K con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.

2. Il prodotto è confezionato nelle taglie da: ml 500 e litri 1-2-5-10-20.

3. Il prodotto in questione è preparato negli stabilimenti dell'imprese:

Irca Service S.p.a. - Fornovo S. Giovanni (Bergamo), autorizzato con decreti del 9 maggio 1997 e 20 settembre 2001;

Sipcam S.p.a. - Salerano sul Lambro (Lodi), autorizzato con decreti del 25 ottobre 1972 e 15 gennaio 2001; nonché importato in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento dell'impresa:

Pro.Phy.M. Sarl - z.i. Les Attignours - La Chambre (Francia).

4. Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 12240.

5. È approvata, quale parte integrante del presente decreto, l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio e che sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

6. Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'impresa interessata.

Roma, 14 aprile 2006

Il capo dipartimento: MARABELLI

ACOCID - K

FUNGICIDA A BASE DI RAME SOLFATO PENTAIDRATO CON AZIONE SECONDARIA CONTRO AFIDI E COCCINIGLIE

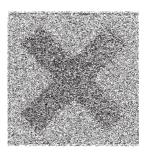
TIPO DI FORMULAZIONE: LIQUIDO CONCENTRATO

ACOCID - K – Fungicida

Composizione

Rame metallo . . . . g 2 (= 27 g/l)
(sotto forma di rame solfato pentaidrato)
Coformulanti ......q.b. a g 100

Frasi di rischio: Irritante per gli occhi e per la pelle. Tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Consigli di prudenza: Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti, bevande e mangimi. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico. Usare guanti adatti. Non gettare i rifiuti nelle fognature. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

IRRITANTE

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

ACOSIL Srl – Via dei Peschi, 9 – MONTORIO (VR)

Stabilimenti di produzione: **IRCA Service S.p.A.** – Fornovo S. Giovanni (BG) / **SIPCAM S.p.A.** – Salerano sul Lambro (LO)

Solo confezionamento: **PRO.PHY.M. Sarl** – Z.I. Les Attignours – LA CHAMBRE (Francia)

Registrazione Ministero della Salute n° del

Partita n° IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO Contenuto netto ml 500 lt 1-2-5-10-20

NORME PRECAUZIONALI: Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. **Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.**

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare. **Terapia:** gastrolusi con soluzione latto-albuminica, se cupremia elevata usare chelanti, penicillina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica. **Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.**

CARATTERISTICHE: ACOCID - K è un preparato fungicida a base di Rame Solfato Pentaidrato. Nella formulazione sono presenti Silicati ammoniacali e potassici che conferiscono al prodotto un'azione secondaria di nutrizione (apporto di Azoto e Potassio) e di protezione da eventuali presenze di Afidi e Coccinigile.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO:

Pomacee (Melo, Pero, Cotogno): 3,5-4,5 lt/hl contro Ticchiolatura , con azione di contenimento contro il Colpo di Fuoco Batterico, intervenendo ogni 7-10 giorni dalle prime fasi vegetative sino alla raccolta, in base all'andamento climatico.

Vite: contro la Peronospora con trattamenti preventivi e ripetuti ogni 7-10 giorni alla dose di 3,5-4,5 lt/hl. In caso di forte pressione della malattia utilizzare la massima dose ed il minimo intervallo.

Orticole (Pomodoro, Peperone, Melanzana, Patata, Fagiolo, Pisello, Spinacio, Lattuga, Insalata, Cardo, Carciofo, Melone, Anguria, Cetriolo, Sedano, Finocchio, Carota, Cipolla, Aglio): contro Peronospora e Batteriosi alla dose di 3,5-4,5 lt/hl. Effettuare i trattamenti al manifestarsi delle condizioni che precedono lo sviluppo della malattia, ripetendoli successivamente in funzione del clima e dello sviluppo vegetativo.

Cavoli, Cavolfiori, Cavoli di Bruxelles, Broccoli: contro la Peronospora, alla dose di 3,5-4,5 lt/hl, effettuando il primo trattamento dopo il trapianto e intervenendo dopo l'emergenza della coltura seminata ogni 10-15 giorni, in funzione dell'andamento climatico.

Olivo: contro Batteriosi, Fumaggine, alla dose di 3,5-4,5 lt/hl al primo manifestarsi della fitopatia, ripetendo i trattamenti ogni 7-10 giorni, in funzione dell'andamento climatico.

Agrumi: contro Allupatura, Fumaggine e Scabbia del Limone e dell'Arancio, alla dose di 3,5-4,5 lt/h con trattamenti ripetuti ogni 7-10 giorni in funzione dell'andamento climatico.

Fragola: contro Vaiolatura, Batteriosi alla dose di 3,5-4,5 lt/hl con trattamenti preventivi e ripetuti ogni 7-10 giorni in funzione dell'andamento climatico.

Floricoltura, ornamentali e forestali: contro Ticchiolatura, Peronospora, Batteriosi alla dose di 3-3,5 lt/hl.

PREPARAZIONE DELLA MISCELA: Versare la dose prestabilita di prodotto in poca acqua e poi versare nel quantitativo totale di acqua agitando con cura.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

COMPATIBILITA': Utilizzare il prodotto da solo.

ISTRUZIONI PER L'APPLICAZIONE: agitare prima dell'uso; non impiegare la miscela dopo 48 ore.

FITOTOSSICITÀ: non si deve trattare durante la fioritura su varietà di melo quali Abbondanza Belford, Black Stayman, Golden delicious, Gravenstein Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman Red, Stayman Winesap, Black Davis, King Davis, Renetta del Canada, Rosa Mantovana, e di pero quali Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clargeau, Passacrassana, B.C. Williams, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard, cuprosensibili; il prodotto può essere tossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 20 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA.

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile anche degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Durante la fase di miscelazione e carico del prodotto, utilizzare occhiali protettivi.

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

DA NON VENDERSI SFUSO

DECRETO 14 aprile 2006.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Nurelle D Alfa».

IL CAPO DIPARTIMENTO
PER LA SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA, LA NUTRIZIONE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Vista la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (supplemento ordinario *Gazzetta Ufficiale* n. 216 del 15 settembre 1990), concernente «Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari»;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, relativo al Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 22 giugno 2004 dall'impresa Dow AgroSciences B.V. con sede legale in via Patroclo n. 21 - Milano, diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: GF 869 ora ridenominato «Nurelle D Alfa»;

Accertato che la classificazione proposta dall'impresa è conforme al decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

Accertato che la classificazione proposta dall'impresa è conforme al decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

Visto il parere favorevole espresso in data 14 settembre 2005 dalla Commissione consultiva di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Ritenuto di limitare la validità della autorizzazione provvisoria al tempo determinato in anni 5 (cinque) a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per le sostanze attive: Clorpirifos - Alfacipermetrina;

Vista la nota dell'ufficio in data 17 ottobre 2005 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi e l'impegno a presentare l'ulteriore documentazione ritenuta necessaria dalla Commissione consultiva senza pregiudizio per l'iter di registrazione;

Vista la nota in data 8 novembre 2005 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo negli stabilimenti dell'imprese:

Isagro S.p.a. - Aprilia (Latina);
Sipcam S.p.a. - Salerano sul Lambro (Lodi);
Diachem S.p.a. - Caravaggio (Bergamo);
Dow AgroSciences Ltd.- King's Lynn - Norfolk (Inghilterra);

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 8 luglio 1999;

Decreta:

1. A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque) fermo restando l'esito delle valutazioni connesse agli ulteriori dati richiesti senza pregiudizio per l'iter di registrazione, l'impresa Dow AgroSciences B.V. con sede legale in via Patroclo n. 21 - Milano è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario TOSSICO - PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato NURELLE D ALFA con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.

2. Il prodotto è confezionato nelle taglie da: litri 0,5-1.

3. Il prodotto in questione è preparato negli stabilimenti dell'imprese:

Isagro S.p.a. - Aprilia (Latina), autorizzato con decreti del 31 ottobre 1974 e 16 aprile 2004;
Sipcam S.p.a. - Salerano sul Lambro (Lodi), autorizzato con decreti del 25 ottobre 1972 e 15 gennaio 2001;
Diachem S.p.a. - Caravaggio (Bergamo), autorizzato con decreti del 26 marzo 1987 e 7 giugno 2002; nonché importato in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento dell'impresa:

Dow AgroSciences Ltd.- King's Lynn - Norfolk (Inghilterra).

4. Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 12266.

5. È approvata, quale parte integrante del presente decreto, l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio e che sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

6. Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'impresa interessata.

Roma, 14 aprile 2006

Il capo dipartimento: MARABELLI

NURELLE* D ALFA

Insetticida a vasto spettro d'azione per pesco, pero, melo, ortaggi in campo e serra ([illegible], pomodoro, cipolla, patata), vite, arancio, limone, barbabietola da zucchero, soia, tabacco, mais, pioppo, floreali ed ornamentali, terreno destinato alla coltura del cavolo cappuccio.

CONCENTRATO EMULSIONABILE

Composizione di NURELLE D ALFA
Clorpirifos puro g 45,95 (= 500 g/l)
Alfa-cipermetrina pura g 1,38 (= 15 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100,00

TOSSICO

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

FRASI DI RISCHIO
Infiammabile. Tossico per ingestione e contatto con la pelle. Irritante per gli occhi e le vie respiratorie. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. Nocivo: può causare danni polmonari se ingerito. L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini. Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per ingestione. Tossico per le api.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta). Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

Dow AgroSciences B.V. - Rotterdam (Olanda)
Sede Secondaria in Italia - Via Patroclo, 21 - 20151 Milano

Stabilimenti autorizzati per la produzione e/o il confezionamento:
Dow AgroSciences Ltd. - King's Lynn - Norfolk (Inghilterra)
Isagro S.p.A. - Aprilia (LT)
Sipcam S.p.A. - Salerano sul Lambro (Lodi)
Diachem S.p.A. - Caravaggio (BG)

Taglie autorizzate: **0,5 - 1 litro**

Registrazione n. .... del .... del Ministero della Salute
Partita n. Vedere sulla confezione

Telefono di emergenza - DER (24 ore): 0039-335-6979115

NORME PRECAUZIONALI:
Non rientrare nelle zone trattate prima di 48 ore. Per lavorazioni agricole tra le 48 e le 96 ore dal trattamento, indossare indumenti protettivi atti ad evitare il contatto con la pelle. Impedire l'accesso degli animali domestici alle aree trattate prima che sia trascorso il tempo di carenza.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: CLORPIRIFOS puro 45,95%; ALFA-CIPERMETRINA pura 1,38% le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi d'intossicazione:
CLORPIRIFOS: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari.
Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante).
Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione.
Sintomi cerebrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Causa di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
ALFA-CIPERMETRINA: blocca la trasmissione nervosa iperstimolando pre-post-sinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonché dei bambini.
Sintomi a carico del SNC: tremori, convulsioni, atassia, irritazione delle vie aeree: rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico.
N.B. Diluenti e propellenti (idrocarburi) possono provocare broncopolmoniti chimiche, aritmie cardiache.
Terapia: sintomatica e di rianimazione.
Consultare un Centro Antiveleni.

USI AUTORIZZATI E MODALITA D'IMPIEGO

Dosi riferite a 100 litri di acqua.

PESCO: Afidi: su foglie non accartocciate: 50-75 ml. **Anarsia, Cidia, lepidotteri in genere:** 75-100 ml. **Cocciniglie:** contro le neanidi in trattamenti estivi: 80-100 ml. **Tripidi, Mosca:** 80-100 ml. Per il controllo degli insetti svernanti e delle uova di acari trattare allo stadio vegetativo di bottone di rosa alla dose di 80-100 ml in miscela con olio 1,5 l/hl.

PERO, MELO: Psilla: (si consiglia di aggiungere un bagnante): 1° trattamento di fine inverno contro adulti svernanti: 75 ml. 2° trattamento sulle uova mature prodotte dalla prima generazione: 100 ml all'apparire delle prime neanidi, 130 ml con inizio di melata. 3° trattamento contro la terza generazione se necessario: 130-180 ml/hl. **Afidi** su foglie non accartocciate: 50-80 ml. **Fillominatori** (Cemiostoma, Litocolletis) contro la prima generazione allo stadio di uova mature, prima della comparsa delle mine: 75-100 ml. **Ricamatrici e lepidotteri in genere** (generazioni estive): 75-100 ml. **Carpocapsa:** 75-100 ml. **Cocciniglie:** contro le neanidi (generazioni estive): 75-100 ml. Per il controllo degli insetti svernanti e delle uova di acari trattare allo stadio compreso fra le orecchie di topo e la differenziazione dei mazzetti fiorali alla dose di 80-100 ml in miscela con olio 1,5 l/hl.

ORTAGGI IN CAMPO E SERRA ([illegible], **pomodoro, cipolla, patata):** contro **Dorifora:** 70-80 ml. **Nottue** (allo scoperto): 70-80 ml. **Mosca bianca:** 50-60 ml. **Afidi:** 50-60 ml. **Cavolaia, Tripidi, Piralide:** 70-80 ml.

VITE: Contro **tignole** alla dose di 50-60 ml/hl. Trattare alla comparsa delle prime larve. **Cocciniglie e Sigaraio:** 50-60 ml.

ARANCIO, LIMONE: Afidi: 50-80 ml. **Cocciniglie:** contro le neanidi estive 60-80 ml. **Aleurodidi-Dialeurodidi:** 60-80 ml. **Formiche:** 200 ml irrorando il terreno in ragione di 10 hl di acqua/ha.

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO: Altica: 800-1000 ml/ha. **Afidi:** 400-500 ml/ha. **Nottue:** 600-800 ml/ha. **Cleono, Lisso, Cassida:** 700-800 ml/ha

SOIA: contro **cimici** (*Nezara viridula*) e **lepidotteri fogliari** (*Vanessa cardui, Choristoneura lafauryana*) alla dose di 1,2 l/ha in 800-1000 litri di acqua/ha. Ripetere il trattamento se necessario.

TABACCO: Afidi: 60-80 ml. **Mosca bianca:** 60-80 ml. **Nottue, tripidi:** 80-100 ml

MAIS: Afidi: 60-80 ml. **Piralide:** 80-100 ml

PIOPPO, FLOREALI ORNAMENTALI: Afidi: 60-80 ml. **Saperda, Criptorrinco:** 80-120 ml

TERRENO DESTINATO ALLA COLTURA DEL CAVOLO CAPPUCCIO: contro **Cavolaia**, nottue ed altri lepidotteri alla dose di 850-1100 ml/ha.

Compatibilità: Il NURELLE D ALFA non è miscibile con i formulati fungicidi, acaricidi e insetticidi a reazione alcalina.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Intervallo di sicurezza: sospendere i trattamenti 120 giorni prima della raccolta della soia; 60 giorni nel caso di agrumi, barbabietola e tabacco; 30 giorni per le colture di pero, melo, vite, pesco, mais e patata; 21 giorni per pomodoro e cipolla; [illegible]

Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

ATTENZIONE: DA IMPIEGARSI ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA. OGNI ALTRO USO E' PERICOLOSO (Salvo impieghi non agricoli espressamente autorizzati).
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del prodotto.

Da non applicare con mezzi aerei. Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande o corsi d'acqua. Non contaminare l'acqua con il prodotto o con il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni d'uso. Da non vendersi sfuso. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato. Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti.

* Marchio registrato della Dow AgroSciences

DECRETO 14 aprile 2006.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Rokis».

IL CAPO DIPARTIMENTO
PER LA SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA, LA NUTRIZIONE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Vista la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (supplemento ordinario *Gazzetta Ufficiale* n. 216 del 15 settembre 1990), concernente «Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari»;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, relativo al Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 21 aprile 1999 dall'impresa Agrim S.r.l. con sede legale in Strada Maggiore n. 70 - Bologna diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: «Rokis»;

Accertato che la classificazione proposta dall'impresa è conforme al decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

Visto il parere favorevole espresso in data 16 marzo 2005 dalla Commissione consultiva di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Ritenuto di limitare la validità della autorizzazione provvisoria al tempo determinato in anni 5 (cinque) a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per le sostanze attive: Rotenone - Estratto di Piretro - Piperonilbutossido;

Vista la nota dell'ufficio in data 30 marzo 2005 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi e l'impegno a presentare l'ulteriore documentazione ritenuta necessaria dalla Commissione consultiva senza pregiudizio per l'iter di registrazione;

Vista la nota in data 2 dicembre 2005 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo nello stabilimento dell'impresa:

Althaller Italia S.r.l. - S. Colombano al Lambro (Milano);

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 8 luglio 1999;

Decreta:

1. A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque) fermo restando l'esito delle valutazioni connesse agli ulteriori dati richiesti senza pregiudizio per l'iter di registrazione, l'impresa Agrim S.r.l. con sede legale in Strada Maggiore n. 70 - Bologna è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario IRRITANTE - PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato ROKIS con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.

2. Il prodotto è confezionato nelle taglie da: litri 0,1-0,2-0,25-0,5-1-5-10-15.

3. Il prodotto in questione è preparato nello stabilimento dell'impresa:

Althaller Italia S.r.l. - S. Colombano al Lambro (Milano), autorizzato con decreti del 17 febbraio 1981 e 1° febbraio 2000.

4. Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 13226.

5. È approvata, quale parte integrante del presente decreto, l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio e che sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

6. Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'impresa interessata.

Roma, 14 aprile 2006

Il capo dipartimento: MARABELLI

ROKIS

Insetticida naturale di origine vegetale
Tipo di formulazione: liquido emulsionabile

Composizione:
-Rotenone puro g 2 (= 20 g/lt)
-Estratto di Piretro al 25% g 2 (= 20 g/lt)
(pari a 0.5 di piretrine attive)
-Piperonilbutossido g 6 (= 60 g/lt)
-coformulanti q.b. a g 100

FRASI DI RISCHIO : Irritante per gli occhi. Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico
CONSIGLI DI PRUDENZA : Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Usare indumenti protettivi e guanti adatti - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle - In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta) - Conservare il recipiente ben chiuso - Non respirare i vapori. Proteggersi gli occhi/la faccia - Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi - Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza

AGRIM srl – Strada Maggiore, 70 - Bologna

Registrazione n. del del Ministero della Salute
Stabilimento di produzione : Althaller Italia srl – S.Colombano al Lambro
lt. 0,1-0,2-0,25-0,5-1-5-10-15 Partita n.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO - Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Rotenone 2%; Piretrine 2% le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
Rotenone: irritante oculare e cutaneo, sensibilizzante, nausea, vomito, dolori addominali, tremori, convulsioni, bradicardia, anosmia. Apparato respiratorio: stimolazione seguita da depressione.
Piretrine: bloccano la trasmissione nervosa iperstimolando pre-postsinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonchè dei bambini. Sintomi a carico del SNC: tremori, convulsioni, atassia; irritazione delle vie aeree: rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico. N.B. diluenti e propellenti (idrocarburi) possono provocare broncopolmoniti chimiche, aritmie cardiache. Terapia: sintomatica. Consultare un Centro Antiveleni

CARATTERISTICHE E MODALITA' D'IMPIEGO
Il ROKIS è un insetticida naturale a base di Rotenone e Piretro, di derivazione vegetale naturale e con azione è di contatto ed ingestione causandone una iniziale paralisi e la successiva morte degli insetti; la sua massima attività è nei primi tre giorni dal trattameto, dopo questo periodo è possibile introdurre nella coltivazione gli insetti utili. Ha attività insettifuga (repellente) nei giorni successivi e fino a 2 settimane dal trattamento.
La dose d'impiego è di ml 600 – 700 per ettolitro di acqua per i sottoindicati parassiti :
Agrumi : Afidi, Tripidi, Cocciniglie (forme mobili), Mosca della frutta, Acari, Cimici, Aleurodidi (adulti), Formica argentina, Metcalfa, Tignole
Pero : Afidi in pre-fioritura, Psilla, Acari, Cocciniglie, Tentredini, Tripidi, Antonomo, Minatori (adulti), Tingide del pero, Cimice, Mosche della frutta, Piralide, Pandemis, Carpocapsa, Tignole, Metcalfa
Melo : Afidi (compreso Afide Grigio del melo) in prefioritura, Psilla, Acari, Cocciniglie, Tentredini, Tripidi, Antonomo, Minatori (adulti) compreso Minatore delle foglie del melo, Cimici, Mosche della frutta, Piralide, Pandemis, Carpocapsa, Tignole, Metcalfa
Cotogne : Afidi in prefioritura, Psilla, Acari, Cocciniglie, Tentredini, Tripidi, Antonomo, Minatori (adulti), Cimici, mosche della frutta, Piralide, Pandemis, Carpocapsa, Tignole, Matcalfa
Nespolo : Afidi in pre-fioritura, Psilla, Acari, Cocciniglie, Tentredini, Tripidi, Antonomo, Minatori (Adulti). Cimici, Mosche della frutta, Piralide, Pandemis, Carpocapsa, Tignole, Metcalfa
Albicocco : Afidi, Tripidi, Cocciniglie, Mosche della frutta, Acari, Tentredini, Cimici, Metcalfa, Tignole
Ciliegio : Afidi, Tripidi, Cocciniglie, Mosca della frutta, Acari, Tentredini, Cimici, Metcalfa, Tignolo
Pesco : Afidi, Tripidi, Cocciniglie, Mosca della frutta, Acari, Tentredini, Cimici, Metcalfa,Tignole
Susino Afidi, Tripidi, Cocciniglie, Mosca della frutta, Acari, Tentredini, Cimici, Metcalfa, Tignole
Amarena : Afidi, Tripidi, Cocciniglie, Mosca della frutta, Acari, Tentredini, Cimici, Metcalfa, Tignole
Mirabolano : Afidi, Tripidi, Cocciniglie, Mosca della frutta, Acari, Tentredini, Cimici, Metcalfa, Tignole
Fragola : Afidi, Tripidi, Cimici
Vite : Acari, Cicaline, Scafoideo, Cocciniglie, Tripidi, Tignole, Metcalfa
Olivo : Mosca dell'Olivo, Tignola, Cocciniglie, Oziorrinco, Metcalfa
Mandorlo : Pentatomidi (cimici verdi), Afidi (inizio infestazioni), Tingide, Metcalfa , Balanino
Nocciolo : Pentatomidi (cimici verdi), Afidi (inizio infestazione), Tingide, Metcalfa, Balanino
Patata : Afidi – Dorifora
Cereali : Afidi
Tabacco : Afidi, Pulce (Epitrix)
Floreali : Afidi (inizio infestazione), Tingidi, Aleurodidi (adulti), Altica, Antonomi, Pentatomidi (cimici verdi), Cocciniglie, Psille, Cicaline, Formiche, Meligete, Mosche, Tripidi, Tentredini, Metcalfa, Minatori (adulti), Tortrici, Ifantria americana
Ornamentali : Afidi (inizio infestazione), Tingidi, Aleurodidi (adulti), Altica, Antonomo, Pentatomidi (cimici verdi), Cocciniglie, Psille, Cicaline, Formiche, Meligete, Mosche, Tripidi, Metcalfa, Minatori (adulti), Tortrici, Ifantria americana
Forestali : Afidi (inizio infestazione), Tingidi, Aleurodidi (adulti), Altica, Antonomi, Pentatomidi (cimici verdi), Cocciniglie, Psille, Cicaline, Formiche, Meligete, Mosche, Tripidi, Tentredini, Metcalfa, Minatori (adulti), Tortrici, Ifantria americana
Ortaggi a radice e tubero, ortaggi a bulbo, ortaggi a frutto, cavoli, ortaggi a foglia ed erbe fresche, legumi, ortaggi a stelo, Melone, zucca (escluso i funghi) : Afidi, Aleurodidi, Tripidi, Acari, Altica, Criocera, Meligete, Tripule, Cimici, Tentredini, Bemisia, Mosca, Moscerino, Cavolaia, Tonchi, Nottue, Tignole, Dorifora, Piralide
Foraggere leguminose : Afidi, Apioni, Tonchi
Vivai (sulle colture autorizzate in campo) : Afidi (inizio infestazione), Tingidi, Aleurodidi (adulti), Altica, Antonomi, Pentatomidi (cimici verdi), Cocciniglie, Psille, Cicaline, Formiche, Meligete, Mosche, Tripidi, Tentredini, Metcalfa, Minatori (adulti), Tortrici, Ifantria americana
COMPATIBILITA': incompatibile con poltiglie solfocalciche.
AVVERTENZA : in caso di miscela deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': alle dosi indicate non presente fenomeni di fitotossicitaà.
NOCIVITA' : impiegato al momento della fioritura é nocivo per le api. Non immettere nel campo trattato bestiame prima di 2 giorni. Non contaminare corsi d'acqua.
INTERVALLO DI SICUREZZA: 3 giorni per melone, zucca, nocciolo, fragola, 20 giorni per cereali, 10 giorni per le altre colture
"Durante le fasi di miscelazione e carico del prodotto utilizzare occhiali protettivi"
Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti : ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI; PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO;NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA; DA NON VENDERSI SFUSO; SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI; IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE; NON OPERARE CONTRO VENTO; IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO; NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE.

ATTENZIONE. teme il gelo. Conservare a temperature superiori a +5C°.

DECRETO 14 aprile 2006.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «GerBA 4 LG».

IL CAPO DIPARTIMENTO
PER LA SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA, LA NUTRIZIONE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Vista la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (supplemento ordinario *Gazzetta Ufficiale* n. 216 del 15 settembre 1990), concernente «Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari»;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, relativo al Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 1° aprile 2004 dall'impresa L. Gobbi S.r.l. con sede legale in via B. Bosco n. 57 - Genova, diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: Gobbi 4 ora ridenominato «GerBA 4 LG»;

Accertato che la classificazione proposta dall'impresa è conforme al decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

Visto il parere favorevole espresso in data 30 giugno 2005 dalla Commissione consultiva di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Ritenuto di limitare la validità della autorizzazione provvisoria al tempo determinato in anni 5 (cinque) a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva: 6-Benziladenina;

Vista la nota dell'ufficio in data 28 luglio 2005 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi e l'impegno a presentare l'ulteriore documentazione ritenuta necessaria dalla Commissione consultiva senza pregiudizio per l'iter di registrazione;

Vista la nota in data 9 novembre 2005 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo negli stabilimenti dell'imprese:

L. Gobbi S.r.l. - Campo Ligure (Genova);

Althaller Italia S.r.l. - S. Colombano al Lambro (Milano);

Diachem S.p.a. - U.P. Sifa - Caravaggio (Bergamo);

Eduard Gerlach GmbH-Lubbecke (Germania);

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 8 luglio 1999;

Decreta:

1. A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque) fermo restando l'esito delle valutazioni connesse agli ulteriori dati richiesti senza pregiudizio per l'iter di registrazione, l'impresa L. Gobbi S.r.l. con sede legale in via Bosco n. 57 - Genova, è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario ESENTE DA CLASSIFICAZIONE DI PERICOLO denominato GerBA 4 LG con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.

2. Il prodotto è confezionato nelle taglie da: ml 100-500 e litri 1-2-5-10-20-25.

3. Il prodotto in questione è preparato negli stabilimenti dell'imprese:

L. Gobbi S.r.l. - Campo Ligure (Genova), autorizzato con decreto del 10 settembre 1996;

Althaller Italia S.r.l. - S. Colombano al Lambro (Milano), autorizzato con decreti del 17 febbraio 1981 e 1° febbraio 2000;

Diachem S.p.a. - U.P. Sifa - Caravaggio (Bergamo), autorizzato con decreti del 26 marzo 1987 e 7 giugno 2002; nonché importato in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento dell'impresa:

Eduard Gerlach GmbH-Lubbecke (Germania).

4. Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 12149.

5. È approvata, quale parte integrante del presente decreto, l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio e che sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

6. Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'impresa interessata.

Roma, 14 aprile 2006

Il capo dipartimento: MARABELLI

FITOREGOLATORE LIQUIDO PER LE COLTURE DI MELO E PERO

COMPOSIZIONE

6-BENZILADENINA (BA) pura ....g 4,0 (41 g/l)
Coformulanti .... q.b. a g 100

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: irritazione cutanea degli occhi e dell'apparato respiratorio. **Terapia**: sintomatica.

CARATTERISTICHE

Il prodotto è un fitoregolatore a base di BA, sviluppato in formulazione stabile per due tipologie di impiego: armonizzazione dello sviluppo vegetativo delle piante trattate e diradamento delle pomacee.
In vivaio e giovani piante di MELO e di PERO l'applicazione induce e migliora lo sviluppo dei getti laterali, in modo da anticiparne l'entrata in produzione, specialmente in varietà con basso potenziale di ramificazione. Su piante di 1-4 anni, in vivaio, permette di aumentare l'angolo di inserzione delle branche principali.
In piante di pomacee in produzione l'applicazione di GerBA 4LG esercita una funzione di diradamento chimico, sia sulle varietà tradizionali come Golden, Gala, ecc., che su varietà più recenti come Fuji, Braeburn ecc.

DOSI E MODALITÀ DI IMPIEGO

Colture	Dosi	Trattamento
Astoni non in produzione e vivai	1,8-2,5 l/hl	Nei trattamenti localizzati alla gemma apicale delle piante distribuire almeno 0,5 ml di soluzione per bagnare bene la gemma e provocare un leggero gocciolamento
- Pero	375 ml/hl	Per anticipare l'emissione di branchette. Effettuare 3 interventi a distanza di 5-7 giorni l'uno dall'altro. La prima applicazione va effettuata quando i getti sviluppati dalla gemma apicale hanno una lunghezza di circa 5-7 cm e 4-8 foglie non ancora completamente distese.
- Melo	250 ml/hl	
Diradamento melo	125-500 ml/hl	Effettuare il trattamento quando i frutticini sui rami di 2 o più anni abbiano raggiunto il diametro di 12-14 mm. Maggiore effetto può essere raggiunto se associato a Dirager o se impiegato dopo un trattamento con Diramid o Geramid Neu.

Il prodotto va impiegato con volumi d'acqua variabili da 300 a 1000 litri/ha su melo e da 300 a 650 litri/ha su pero in funzione dello sviluppo delle piante. La quantità finale di soluzione per ettaro deve essere regolata in funzione dello sviluppo delle piante e della forma di allevamento. I migliori risultati si ottengono intervenendo dopo una abbondante pioggia o irrigazione e immediatamente prima o dopo una concimazione azotata. Il trattamento va ripetuto se nelle 24 ore successive cadono più di 5 mm di pioggia.
Preparazione della miscela
Versare la dose necessaria nel serbatoio dell'irroratrice, riempito per metà. Completare successivamente il riempimento del serbatoio mantenendolo in costante agitazione. Tenere la soluzione così preparata in costante agitazione anche durante la fase di distribuzione (la soluzione dovrà essere impiegata entro 24 ore dalla sua preparazione). Impiegare per irrorazione con getto finemente nebulizzato e bagnare uniformemente la pianta senza tuttavia eccedere in modo da evitare lo sgocciolamento. La quantità totale di soluzione per ettaro dipenderà dallo sviluppo delle piante e dal tipo di allevamento (mediamente 3 -10 hl/ha). Per favorire l'emissione dei nuovi rami il trattamento va eseguito dopo un'abbondante pioggia o irrigazione e dovrà essere preceduto o seguito da una concimazione azotata. Ripetere l'applicazione se entro 24 ore dal trattamento cadono più di 5 mm di pioggia.
COMPATIBILITÀ : il prodotto si impiega da solo.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

L. Gobbi s.r.l.
VIA B. BOSCO, 57 - 16121 GENOVA
Stabilimento di produzione: L. Gobbi srl - Campo Ligure (GE), Eduard Gerlach GmbH-Lübbecke-Germania, Althaller Italia srl – S.Colombano al Lambro(MI), Diachem S.p.A.U.P. SIFA-Caravaggio (BG)
Contenuto: 100-500 ml 1-2-5-10-20-25 litri
Registrazione n. del Ministero della Salute
Partita n (vedasi sigla)
Da non applicare con mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua. Da non vendersi sfuso. Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Non operare contro vento. Il contenitore non puo' essere riutilizzato. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

DECRETO 14 aprile 2006.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Armada Flow».

IL CAPO DIPARTIMENTO
PER LA SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA, LA NUTRIZIONE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Vista la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (supplemento ordinario *Gazzetta Ufficiale* n. 216 del 15 settembre 1990), concernente «Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari»;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, relativo al Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 3 marzo 2004 dall'impresa Tecniterra S.r.l. con sede legale in via Bronzino n. 19 - Milano, diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: «Armada Flow»;

Accertato che la classificazione proposta dall'impresa è conforme al decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

Visto il parere favorevole espresso in data 30 giugno 2005 dalla Commissione consultiva di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Ritenuto di limitare la validità della autorizzazione provvisoria al tempo determinato in anni 5 (cinque) a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva: Bifentrin;

Vista la nota dell'ufficio in data 28 luglio 2005 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi e l'impegno a presentare l'ulteriore documentazione ritenuta necessaria dalla Commissione consultiva senza pregiudizio per l'iter di registrazione;

Vista la nota in data 26 settembre 2005 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo negli stabilimenti dell'imprese:

Chemia S.p.a. - S. Agostino (Ferrara);

Irca Service S.p.a. - Fornovo S. Giovanni (Bergamo);

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 8 luglio 1999;

Decreta:

1. A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque) fermo restando l'esito delle valutazioni connesse agli ulteriori dati richiesti senza pregiudizio per l'iter di registrazione, l'impresa Tecniterra S.r.l. con sede legale in via Bronzino n. 19 - Milano, è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario ESENTE DA CLASSIFICAZIONE DI PERICOLO denominato ARMADA FLOW con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.

2. Il prodotto è confezionato nelle taglie da: ml 10-20-50-100 e litri 1-5-10-15-20.

3. Il prodotto in questione è preparato negli stabilimenti dell'imprese:

Chemia S.p.a. - S. Agostino (Ferrara), autorizzato con decreti dell'11 novembre 1975 e 30 novembre 1994;

Irca Service S.p.a. - Fornovo S. Giovanni (Bergamo), autorizzato con decreti del 9 maggio 1997 e 20 settembre 2001.

4. Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 12119.

5. È approvata, quale parte integrante del presente decreto, l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio e che sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

6. Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'impresa interessata.

Roma, 14 aprile 2006

Il capo dipartimento: MARABELLI

ARMADA FLOW

Insetticida - Acaricida piretroide indicato per la protezione di melo, pero, pesco, susino, albicocco, ciliegio, vite, arancio, mandarino, limone, solanacee, cucurbitacee, pisello, fagiolino, lattughe e simili, frumento, mais, mais dolce, fragola, colza, barbabietola da zucchero, cotone, porro, cavoli da infiorescenza, cavoli a testa, tabacco, colture floreali, ornamentali, forestali e vivai
tipo di formulazione : sospensione concentrata

COMPOSIZIONE
- Bifentrin puro g. 2 (= 20 g/l)
- Coformulanti q.b. a g. 100

ATTENZIONE MANIPOLARE CON PRUDENZA

CONSIGLI DI PRUDENZA : Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza

INFORMAZIONI PER IL MEDICO : SINTOMI: bloccano la trasmissione nervosa iperstimolando pre-post-sinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonchè dei bambini. Sintomi a carico del SNC: tremori, convulsioni, atassia; irritazione alle vie aeree: rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico.
TERAPIA: sintomatica e di rianimazione.

CARATTERISTICHE E MODALITA' D'IMPIEGO
L'**ARMADA FLOW** è un insetticida piretroide con rapido effetto abbattente e azione prolungata che agisce efficacemente, a basse dosi d'impiego, su numerosi fitofagi: Afidi, Lepidotteri, Coleotteri, Cicaline, Aleurodidi, Acari Tetranichidi.
Il prodotto si impiega con pompe a volume normale alla comparsa dell'infestazione, se non diversamente specidificato.

Coltura	Parassita	Dose
Melo, Pero	Fillominatori	150 ml al volo degli adulti
	Ricamatrici	100-150 ml/hl all'inizio dell'infestazione
	Carpocapsa, Afidi, Psilla (adulti)	*100 ml/hl*
	Acari	240-300 ml/hl
Pesco, Susino, Albicocco	Afidi	80 ml/hl a "bottoni rosa"; 100 ml/hl per altri tipi di intervento
	Minatori, Tripidi	100-150 ml/hl
	Tignole	80-100 ml/hl
	Acari	240-300 mlhl
Ciliegio, Amarena, Mirabolano	Afidi	1000 ml/ha
	Mosca delle ciliegie	1000-2000 ml/ha
Vite	Tignole	150 ml/hl
	Cicaline	100-150 ml/hl
Arancio, Mandarino (comprese le clementine ed ibridi simili), Limone	Afidi	100 ml/hl
	Sassietia	200 ml/hl
	Acari	200-300 ml/hl
Pomodoro, Melanzana, *Peperone*	Afidi	100 ml/hl
	Aleurodidi	*200 ml/hl*
	Nottue	120-150 ml/hl
	Acari (Tetranychus u.)	200 ml/hl
Cucurbitacee (Cetriolo, Zucchino, Melone, Cocomero, Zucca)	Afidi	100 ml/hl
	Aleurodidi, Acari (Tetranychus u.)	200 ml/hl
Pisello	Afidi	100 ml/hl
	Acari (Tetranychus u.)	200 ml/hl
Fagiolino	Afidi	100 ml/hl
	Nottue, Piramide	1000 ml/ha
Lattughe e simili (Lattuga, Crescione, Scarola, Indivia, Cicoria, Rucola, Dolcetta)	Afidi	100 ml/hl
	Nottue	1000 ml/ha
Radicchio	Afidi	100 ml/hl
	Nottue, Piramide	1000 ml/ha
	Acari (Tetranychus u.)	200 ml/hl
Frumento	Afidi	350 ml/ha per trattamenti autunnali per la prevenzione del giallume (nanismo) virale; per trattamenti primaverili
Mais, Mais dolce	Nottue, Piramide	1000 ml/ha
Fragola	Afidi	100 ml/hl
Barbabietola da zucchero	Afidi	500-750ml/ha
	Nottue, Altica, Cleono, Lisso	1000 ml/ha
Cotone	Afidi	500 ml/ha
	Nottue	1000 ml/ha

Porro	Tignola	100-150 ml/hl
Cavoli ad infiorescenza (Cavolfiori, Broccoli), **Cavoli a testa** (Cavolo cappuccio, Cavolo verza, Cavolo rosso, Cavolo bianco, *Cavoli di bruxelles*)	Afidi Nottue, Pieridi	500 ml/ha 1000-1500 ml/ha
Tabacco	Afidi	500 ml/ha
	Nottue, Pulce	1000 ml/ha
Colture floreali, ornamentali, forestali e vivai	Tortrici della rosa	150 ml/hl
	Afidi	100 ml/hl
	Aleurodidi	200 ml/hl
	Acari	200-300 ml/hl
	Bega del garofano	150-200 ml/hl

Preparazione della poltiglia: diluire la dose prestabilita di prodotto in poca acqua a parte e versare poi il tutto nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura.

COMPATIBILITA' : Il prodotto è incompatibile con i prodotti alcalini quali poltiglia bordolese, polisolfuri, calce.

Avvertenza : in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

NOCIVITÀ: il prodotto è tossico per le api, molto tossico per i pesci.

Sospendere i trattamenti prima della raccolta di Fagiolino, Radicchio , Porro 3 gg. Vite da tavolo , Albicocco, Ciliegio, Amarena, Mirabolano, Mais dolce, Cavolo broccolo, Cavolfiore, Cavoli a testa, Pomodoro, Melanzana, Cetriolo, Zucchino, Melone, Cocomero, Zucca, Pisello, Lattughe e simili (escluso Radicchio), Barbabietola da zucchero 7 gg. Fragola, Peperone 14 gg. Melo, Pero, Pesco, Susino, Arancio, Mandarino, Vite da vino 21 gg. Tabacco 30 gg. Limone 31 gg. Mais, Frumento 42 gg. Colza 240 gg.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

TECNITERRA srl - via Bronzino, 19 - Milano

Partita n°..... - Il contenitore non può essere riutilizzato

Contenuto netto: 10-20-50-100 ml – 1-5-10-15-20-litri

Officina di produzione: CHEMIA spa - S.Agostino (FE) – IRCA SERVICE spa – Fornovo S. Giovanni (BG)

Registrazione Ministero della Salute n° del

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI - PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI - PER L'USO - NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA - DA NON VENDERSI SFUSO - IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE - NON OPERARE CONTRO VENTO - IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO - NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE.

ETICHETTA PER CONFEZIONE DI FORMATO RIDOTTO

ARMADA FLOW

Insetticida - Acaricida piretroide indicato per la protezione di melo, pero, pesco, susino, albicocco, ciliegio, vite, arancio, mandarino, limone, solanacee, cucurbitacee, pisello, fagiolino, lattughe e simili, frumento, mais, mais dolce, fragola, colza, barbabietola da zucchero, cotone, porro, cavoli da infiorescenza, cavoli a testa, tabacco, colture floreali, ornamentali, forestali e vivai
tipo di formulazione : sospensione concentrata

COMPOSIZIONE

- Bifentrin puro g. 2 (= 20 g/l)
- Coformulanti q.b. a g. 100

ATTENZIONE MANIPOLARE CON PRUDENZA

CONSIGLI DI PRUDENZA : Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego - Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza

***INFORMAZIONI PER IL MEDICO** : SINTOMI: bloccano la trasmissione nervosa iperstimolando pre-post-sinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonchè dei bambini. Sintomi a carico del SNC: tremori, convulsioni, atassia; irritazione alle vie aeree: rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico.*
TERAPIA: sintomatica e di rianimazione.

TECNITERRA srl - via Bronzino, 19 – Milano

Partita n°.....
Contenuto netto: 10-20-50-100 ml
Officina di produzione: CHEMIA spa – S.Agostino (FE)
Registrazione Ministero della Salute n° del

- Il contenitore non può essere riutilizzato

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

DECRETO 14 aprile 2006.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Nettuno».

IL CAPO DIPARTIMENTO
PER LA SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA, LA NUTRIZIONE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Vista la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (supplemento ordinario *Gazzetta Ufficiale* n. 216 del 15 settembre 1990), concernente «Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari»;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, relativo al Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 20 maggio 2003 dall'impresa Emme Italia S.r.l. con sede legale in via Cesare Boldrini n. 24 (Bologna) diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: Emme 01-03 ora ridenominato «Nettuno»;

Visti gli atti dai quali risulta che l'impresa Emme Italia S.r.l. ha ceduto la titolarità del prodotto all'impresa Rocca Frutta S.r.1. con sede in Gaibana (Ferrara), via Ravenna n. 1114;

Accertato che la classificazione proposta dall'impresa è conforme al decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

Visti i pareri favorevoli espressi in data 3 febbraio 2005 e 14 settembre 2005 dalla Commissione consultiva di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Ritenuto di limitare la validità della autorizzazione provvisoria al tempo determinato in anni 5 (cinque) a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva: Triflumuron;

Vista la nota dell'ufficio in data 17 ottobre 2005 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi e l'impegno a presentare l'ulteriore documentazione ritenuta necessaria dalla Commissione consultiva senza pregiudizio per l'iter di registrazione;

Vista la nota in data 10 novembre 2005 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo negli stabilimenti dell'imprese:

Chemia S.p.a. - S. Agostino (Ferrara);

Diachem S.p.a. - U.P. Sifa - Caravaggio (Bergamo);

Irca Service S.p.a. - Fornovo S. Giovanni (Bergamo);

Scam S.p.a. - Modena;

Terranalisi S.r.l. - Cento (Ferrara);

Torre S.r.l. - Torrenieri (Siena);

Cera Chem S.a.r.l. - Mertert (Lussemburgo);

Ki-Hara Chemicals Ltd - Birmingham (GB);

Stahler Tec. Deutschland GmbH & Co. KG - Stade (D);

Suzhou New District Five Star Industry & Trade Co.Ltd - Suzhou, Jiangsu (Cina), nonché confezionarlo presso lo stabilimento dell'impresa:

Althaller Italia S.r.l. - S. Colombano al Lambro (Milano);

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 8 luglio 1999;

Decreta:

1. A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque) fermo restando l'esito delle valutazioni connesse agli ulteriori dati richiesti senza pregiudizio per l'iter di registrazione, l'impresa Rocca Frutta S.r.l. con sede legale in via Ravenna n. 1114, Gaibana (Ferrara) è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato NETTUNO con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.

2. Il prodotto è confezionato nelle taglie da: ml 5-10-20-25-100-200-250-500 e litri 1.

3. Il prodotto in questione è preparato negli stabilimenti dell'imprese:

Chemia S.p.a. - S. Agostino (Ferrara), autorizzato con decreti dell'11 novembre 1975 e 30 novembre 1994;

Diachem S.p.a. - U.P. Sifa - Caravaggio (Bergamo), autorizzato con decreti del 26 marzo 1987 e 7 giugno 2002;

Irca Service S.p.a. - Fornovo S. Giovanni (Bergamo), autorizzato con decreti del 9 maggio 1997 e 20 settembre 2001;

Scam S.p.a. - Modena, autorizzato con decreti del 25 ottobre 1972 e 27 novembre 1990;

Terranalisi S.r.l. - Cento (Ferrara), autorizzato con decreti del 5 febbraio 1987 e 24 gennaio 1997;

Torre S.r.l. - Torrenieri (Siena), autorizzato con decreti del 31 luglio 1975 e 23 settembre 2003, nonché importato in confezioni pronte per l'impiego dagli stabilimenti dell'imprese:

Cera Chem S.a.r.l. - Mertert (Lussemburgo);

Ki-Hara Chemicals Ltd - Birmingham (GB);

Stahler Tec. Deutschland GmbH & Co. KG - Stade (D);

Suzhou New District Five Star Industry & Trade Co.Ltd - Suzhou, Jiangsu (Cina), nonché confezionato presso lo stabilimento dell'impresa:

Althaller Italia S.r.l. - S. Colombano al Lambro (Milano), autorizzato con decreti del 17 febbraio 1981 e 1º febbraio 2000.

4. Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 13228.

5. È approvata, quale parte integrante del presente decreto, l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio e che sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

6. Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'impresa interessata.

Roma, 14 aprile 2006

Il capo dipartimento: MARABELLI

Etichetta / Foglietto illustrativo

NETTUNO

Insetticida inibitore della sintesi della chitina
SOSPENSIONE CONCENTRATA

Partita n.:

Composizione:
Triflumuron puro.... g 39,4 (= 480 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100

PERICOLOSO
PER L'AMBIENTE

Frasi di rischio :
Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Consigli di prudenza :
Conservare fuori dalla portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego; Usare indumenti protettivi adatti; Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi; Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza

ROCCA FRUTTA - S.r.l.
Via Ravenna, 1114 - 44040 Gaibana (FE)

Officine di Produzione :
Cera Chem S.a.r.l. – Mertert (Lussemburgo), Chemia S.p.A. – S. Agostino (FE), Diachem S.p.A. – Unità produttiva SIFA, Caravaggio (BG), I.R.C.A. Service S.p.A. – Fornovo S. Giovanni (BG), Ki-Hara Chemicals Ltd – Birmingham (GB), SCAM S.p.A. – Modena, Stähler Tec. Deutschland GmbH & Co. KG – Stade (D), Suzhou New District Five Star Industry & Trade Co., Ltd. - Suzhou, Jiangsu (Cina), Terranalisi S.r.l. – Cento (FE), Torre S.r.l. – Torrenieri (SI)

Officina di confezionamento :
Althaller Italia S.r.l. – S. Colombano al Lambro (MI)

Contenuto netto : ml 5, 10, 20, 25, 50, 100, 200, 250, 500; litri 1

Registrazione n. xxxxx Ministero della Salute del xx/xx/xxxx

INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

COLTURE PROTETTE

- Melo e Pero, contro :
  Carpocapsa, Cemiostoma, Litocollete, Psilla, Orgia, Zeuzera Archips, Pandemis, Cydia molesta .... 20 - 25 ml/hl
- Pesco, contro :
  Litocollete, Cydia, Anarsia, Zeuzera .... 20 - 25 ml/hl
- Cavolo bianco, contro :
  Cavolaia e Mamestra .... 20 - 40 ml/hl
- Piante forestali, contro :
  Processionaria, Limantria, Ifantria, Orgia.............. 20 - 25 ml/hl
- Floreali ed Ornamentali, contro :
  Limantria, Spodoptera littoralis, Ifantria, Orgia...... 20 - 35 ml/hl

MODALITÀ DI IMPIEGO
I migliori risultati si ottengono effettuando il trattamento dall'inizio del volo degli adulti all'inizio della schiusura delle uova. Nota bene, per il suo specifico meccanismo d'azione, il prodotto si è dimostrato selettivo verso numerosi artropodi utili quali Fitoseidi, Coccinellidi, Orius spp., Anthocoris spp., Calcididi, Icneumoidi e Sirfidi. Non trattare in fioritura.
Avvertenza : è necessario sfalciare le erbe in fiore nei frutteti inerbiti.

COMPATIBILITÀ
Il prodotto può essere miscelato con formulati a reazione neutra; escludere la miscela con prodotti a reazione alcalina (polisolfuri per es.. Avvertenza : in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 14 giorni prima del raccolto per melo, pero, pesco; 30 giorni prima del raccolto per cavolo bianco

Attenzione: da impiegare in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
NON OPERARE CONTRO VENTO
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE

NETTUNO

Insetticida inibitore della sintesi della chitina
SOSPENSIONE CONCENTRATA

Partita n.:

Composizione:

Triflumuron puro .... g 39,4 (= 480 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100

PERICOLOSO
PER L'AMBIENTE

Frasi di rischio :
Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

Consigli di prudenza :
Conservare fuori dalla portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego; Usare indumenti protettivi adatti; Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi; Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza

ROCCA FRUTTA - S.r.l.
Via Ravenna, 1114 - 44040 Gaibana (FE)

Officine di Produzione :
Cera Chem S.a.r.l. – Mertert (Lussemburgo), Chemia S.p.A. – S. Agostino (FE), Diachem S.p.A. – Unità produttiva SIFA, Caravaggio (BG), I.R.C.A. Service S.p.A. – Fornovo S. Giovanni (BG), Ki-Hara Chemicals Ltd – Birmingham (GB), SCAM S.p.A. – Modena, Stähler Tec. Deutschland GmbH & Co. KG – Stade (D), Suzhou New District Five Star Industry & Trade Co., Ltd. - Suzhou, Jiangsu (Cina), Terranalisi S.r.l. – Cento (FE), Torre S.r.l. – Torrenieri (SI)

Officina di confezionamento :
Althaller Italia S.r.l. – S. Colombano al Lambro (MI)

Contenuto netto : ml 5, 10, 20, 25, 50, 100

Registrazione n. xxxxx Ministero della Salute del xx/xx/xxxx

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

DECRETO 27 aprile 2006.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Austral».

IL CAPO DIPARTIMENTO
PER LA SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA, LA NUTRIZIONE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995) concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194 e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 14 dicembre 2005 dall'impresa Diachem S.p.a. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato Austral uguale al prodotto di riferimento denominato Piridane 40,8 EC registrato al n. 8649, con decreto direttoriale in data 31 gennaio 1995 a nome dell'impresa medesima;

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato Piridane 40,8 EC dell'impresa medesima;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

l'impresa richiedente è anche titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Austral» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Clorpirifos;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31 dicembre 2008 l'impresa Diachem S.p.a. con sede in Albano S. Alessandro (Bergamo) via Tonale n. 15 è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario NOCIVO PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato AUSTRAL con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: litri 0,1-0,5-1-5-10-20.

Il prodotto in questione è preparato presso lo stabilimento dell'impresa: - Diachem S.p.a. Upsifa Caravaggio (Bergamo) autorizzato con decreti del 26 marzo 1987/7 giugno 2002.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 13053.

Sono approvate e fanno parte integrante del presente decreto le etichette allegate con le quali il prodotto deve essere posto in commercio e che saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa all'Impresa interessata.

Roma, 27 aprile 2006

Il capo dipartimento: MARABELLI

AUSTRAL

Insetticida polivalente a base di Clorpirifos
Concentrato emulsionabile

COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Clorpirifos puro g 40,8 (= 428,4 g/l)
Coformulanti q.b. a g. 100
Contiene XILENE

NOCIVO

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

FRASI DI RISCHIO
Infiammabile. Nocivo per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione. Irritante per gli occhi e la pelle. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali schede informative in materia di sicurezza.

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE
DIACHEM S.P.A. - Via Tonale,15
ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

DISTRIBUITO DA
GEOFIN S.r.l. – Via Crear, 15
37050 Loc. Mazzantica OPPEANO (VR)

OFFICINE DI PRODUZIONE
DIACHEM S.P.A. - U.P. SIFA
CARAVAGGIO (BG)

Registrazione Ministero della Salute **n. del**

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: LITRI 0,1- 0,5 - 1 - 5 - 10 - 20

PARTITA N.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuronuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremita'). Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.Consultare un Centro Antiveleni

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO
MELO E PERO: contro ricamatrici, cocciniglie, psilla, carpocapsa: 80 ml/hl intervenendo alla prima comparsa delle larve.
AGRUMI: contro cocciniglie: (forme giovanili) 100 ml /hl.; contro aleurodidi (neanidi) usare 100-110 ml /h; contro formica argentina 200-220 ml/hl irrorando il terreno.
PESCO: contro cidia, anarsia, mosca della frutta 80-110 ml/hl
VITE: contro tignole 80-110 ml/hl
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO: contro nottue, altica, atomaria 0,8 - 1 l/ha in 600 litri di acqua
TABACCO: contro nottue, litri 0,85 - 1 / ha
PIOPPO: contro punteruolo e saperda, 200-250 ml/hl.
MAIS: contro nottue, sesamia, , piralide e diabrotica del mais , 1/ 1,5 l/ha
SOIA : contro cimici e lepidotteri fogliari litri 1,2/ha; contro nottue litri 0,9-1,1/ha
GIRASOLE : contro nottue litri 0,8 - 1,1 / ha
PATATA: contro dorifora litri 1,2 - 1,6 / ha; contro nottue litri 0,8 - 1,1 /ha
POMODORO, PEPERONE , MELANZANA: contro dorifora, piralide, nottue litri 0,8 - 1,1 / ha
FAGIOLO, PISELLO : contro nottue fogliari. e piralide litri 0,8 - 1,1 l/ha
CAROTA: contro depressaria e nottue litri 0,8 - 1,1 /ha
CIPOLLA : contro tripide e tignola litri 0,8 - 1,1 /ha
ASPARAGO : copntro nottue litri 0,8 - 1,1 /ha
FLOREALI E ORNAMENTALI : contro aleurodidi, tripidi, tortricidi 100 ml / hl

COMPATIBILITA'
AUSTRAL non e' compatibile con i prodotti fitosanitari a reazione alcalina quali i polisolfuri di calcio e bario.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto e' nocivo per insetti utili,animali domestici e bestiame. E' altamente tossico per i pesci.

INTERVALLO DI SICUREZZA
Agrumi, Barbabietola da zucchero, Tabacco: 60 giorni; Pesco, Melo, Pero, Mais, Patata, Vite: 30 giorni, Melanzana, Fagiolo, Pisello, Asparago: 15 giorni; Carota, Cipolla, Pomodoro, Peperone: 21 giorni; Soia, Girasole: 120 giorni

Attenzione! Da impiegare esclusivamente in agricoltura : ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non applicare con mezzi aerei
Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso
Non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua –
Da non vendersi sfuso
Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente
Non operare contro vento
Il contenitore non può essere riutilizzato
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore (Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade).

ETICHETTA FORMATO RIDOTTO

AUSTRAL

Insetticida polivalente a base di Clorpirifos
Concentrato emulsionabile

NOCIVO

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
Clorpirifos puro g 40,8 (= 428,4 g/l)
Coformulanti q.b. a g. 100
Contiene XILENE

FRASI DI RISCHIO
Infiammabile. Nocivo per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione. Irritante per gli occhi e la pelle. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali schede informative in materia di sicurezza.

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE
DIACHEM S.P.A. - Via Tonale,15
ALBANO S.ALESSANDRO (BG)
DISTRIBUITO DA
GEOFIN S.r.l. – Via Crear, 15
37050 Loc. Mazzantica OPPEANO (VR)
OFFICINE DI PRODUZIONE
DIACHEM S.P.A. - U.P. SIFA
CARAVAGGIO (BG)

Registrazione Ministero della Salute **n. del**

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: LITRI 0,1

PARTITA N.

Prima dell'uso leggere attentamente il foglietto illustrativo
Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti
Il contenitore non può essere riutilizzato
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

AVVERTENZE: PRIMA DELL'USO LEGGERE LE ISTRUZIONI RIPORTATE SUL FOGLIO ILLUSTRATIVO

DECRETO 28 aprile 2006.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Neoram WG».

IL CAPO DIPARTIMENTO
PER LA SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA, LA NUTRIZIONE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissioije in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995) concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194 e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 16 dicembre 2005 dall'impresa Isagro S.p.a. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Neoram WG» uguale al prodotto di riferimento denominato Cuprocaffaro Micro registrato al n. 9012, con decreto direttoriale in data 2 dicembre 1996 a nome dell'impresa medesima con sede in Milano;

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato Cuprocaffaro Micro dell'impresa medesima;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

l'impresa richiedente è anche titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Neoram WG» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Rame;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31 dicembre 2008 l'impresa Isagro S.p.a. con sede in Milano, via Caldera n. 21 è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato NEORAM WG con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: kg 0,2-0,25-0,5-0,6-0,7-0,75-0,8-0,9-1-1,5-2-2,5-3-3,5-4- 5-6-7-7,5-8-9-10-12-14-15-20-25.

Il prodotto in questione è preparato presso gli stabilimenti delle imprese:

- Isagro S.p.a. - Aprilia (Latina) autorizzato con decreti del 31 ottobre 1974/16 aprile 2004;
- Isagro S.p.a. Adria Cavanella Po (Rovigo) autorizzato con decreti del 7 ottobre 1977/12 dicembre 2004.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 13068.

Sono approvate e fanno parte integrante del presente decreto le etichette allegate con le quali il prodotto deve essere posto in commercio e che saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa all'impresa interessata.

Roma, 28 aprile 2006

Il capo dipartimento: MARABELLI

NEORAM WG

Granuli idrodispersibili

Fungicida non colorato per la difesa di vite, fruttiferi, olivo, colture ortive, barbabietola da zucchero, patata, colture ornamentali e floreali, cipresso.

COMPOSIZIONE (riferita a 100 g)

Rame metallo (da ossicloruro tetraramico) .... g. 37,5

Coformulanti ed inerti ....q.b. a g. 100

Registrazione Ministero della Salute n° del

ISAGRO S.p.A. - Centro Uffici San Siro - Fabbricato D - ala 3 - Via Caldera, 21 - 20153 MILANO - Tel. 02 409011 (centr.) - 02 40901276 (serv. Qualità)

Stabilimento di produzione: Isagro S.p.A. - Aprilia (Latina); Isagro S.p.A. - Adria Cavanella Po (RO).

Partita N°......

Contenuto netto: 0,2 - 0,25 - 0,5 - 0,6 - 0,7 - 0,75 - 0,8 - 0,9 - 1 - 1,5 - 2 - 2,5 - 3 - 3,5 - 4 - 5 - 6 - 7 - 7,5 - 8 - 9 - 10 - 12 - 14 - 15 - 20 - 25 Kg

Frasi di rischio (R): Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. **Consigli di prudenza (S):** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede di dati di sicurezza.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo, irritante cutaneo ed oculare.

Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.

Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il prodotto è un fungicida ad ampio spettro di azione contenente rame sotto forma di ossicloruro tetraramico. La formulazione in granuli idrodispersibili assicura la massima semplicità e sicurezza d'impiego, in quanto riduce al massimo i fenomeni di spolveramento durante la preparazione della sospensione da irrorare.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

Il prodotto si impiega in trattamenti alla parte aerea alle dosi di seguito riportate. I valori citati si riferiscono ad irrorazioni effettuate con attrezzature a volume normale (1000 l/ha per Vite, 1500-1800 l/ha per Pomacee e Drupacee ed arboree in genere, 600-800 l/ha per le altre colture). In caso di trattamenti a volume ridotto, adeguare la concentrazione in modo da mantenere la stessa dose ad ettaro.

VITE - Peronospora, azione collaterale contro Escoriosi, Marciume nero, Melanosi, Rossore parassitario: intervenire preventivamente alla dose di 200-300 g per 100 l di acqua. In caso di infezioni particolarmente gravi e con tempo molto piovoso la dose può essere innalzata a 250-400 g per 100 litri d'acqua.

POMACEE (melo, pero, cotogno) - Ticchiolatura, Monilia, Nectria, Septoriosi del pero, Batteriosi

- trattamenti autunno invernali 500 - 600 g/hl
- trattamenti primaverili estivi 200 - 250 g/hl

Marciume del colletto: g 400-500 per 100 litri d'acqua. Localizzare i trattamenti al colletto delle piante distribuendo 10-15 litri di sospensione per pianta.

Pero - colpo di fuoco batterico:

- trattamenti primaverili estivi e autunnali 200 - 250 g/hl

DRUPACEE (pesco, albicocco, ciliegio, susino), mandorlo - Bolla, Corineo, Monilia, Cancro delle drupacee, azione collaterale contro batteriosi: 500-600 g/hl in trattamenti autunno-invernali

Marciume del colletto del ciliegio: g 400-500 per 100 litri d'acqua. Localizzare i trattamenti al colletto delle piante distribuendo 10-15 litri di sospensione per pianta.

AGRUMI (arancio, limone, mandarino, clementine, bergamotto, cedro, pomelo, limetta, chinotto, tangerino) - Antracnosi, Cancro gommoso, Mal secco, Marciume o gommosi del colletto, - Azione collaterale contro Batteriosi: intervenire quando si verificano le condizioni ambientali favorevoli allo sviluppo della malattia alla dose di 250 - 300 g/hl.

Olivo - Occhio di pavone, Fumaggine, Piombatura, Rogna, Lebbra: 250-350 g/hl nei periodi più favorevoli alle malattie.

Actinidia - Marciume del colletto: g 400-500 per 100 litri d'acqua. Localizzare i trattamenti al colletto delle piante distribuendo 10-5 litri di sospensione per pianta.

Fragola - Marciume del colletto. Vaiolatura: intervenire alla ripresa vegetativa alla dose di 200-300 g/hl.

Fruttiferi a guscio e fruttiferi minori (more, more di rovo, e altri arbusti fruttiferi; mirtilli, ribes, uva spina, fichi, melograni, cachi)- Cancri rameali: trattamenti autunno-invernali alla dose di 450 g per 100 litri d'acqua; trattamenti primaverili - estivi alla dose di 200 - 250 g per 100 litri d'acqua.

Ver. 001 (Univoco: 1969817707 38628,578)

ORTAGGI

Intervenire quando si sviluppano le condizioni favorevoli allo sviluppo delle malattie alla dose di 250 - 350 g/hl. Il trattamento esplica azione collaterale sulle batteriosi.

Bietola da orto, Bietola rossa - Cercospora, Ruggine; **Carota** - Alternariosi; **Rapa, Ravanello** - Ruggine bianca delle crucifere, Peronospora; **Aglio, Cipolla, Cipolline, Scalogno** - Peronospora, azione collaterale su: Muffa grigia, Marciumi batterici; **Pomodoro** - Cladosporiosi, Vaiolatura dei frutti, Peronospora, Marciume zonato, Batteriosi, Marciume nero. Azione collaterale su: Muffa grigia, Alternariosi; **Peperone** - Antracnosi, Cancrena pedale, Moria delle piantine, azione collaterale su: Muffa grigia, Marciume molle batterico, Alternariosi; **Melanzana** - Antracnosi, Moria delle piantine, azione collaterale su: Muffa grigia, Alternariosi. **Melone, Cocomero, Zucca, Zucchino, Cetriolo, Cetriolino** - Maculatura angolare, Peronospora, azione collaterale su: Muffa grigia, Marciume molle batterico; **CAVOLI** - Peronospora, Ruggine bianca, Marciume molle batterico, Marciume nero, Micosferella, azione collaterale su: Muffa grigia - Alternariosi; **Asparago** - Ruggine, Azione collaterale su: Muffa grigia; **Carciofo, Cardo** - Peronospora della lattuga, azione collaterale su Marciume molle batterico; **Finocchio, Sedano, Prezzemolo** - Cercosporiosi del sedano Septoriosi del sedano, azione collaterale su Marciume molle batterico; **Altre orticole escluso il porro** - Peronospora, Cercospora, Antracnosi, Batteriosi.

COLTURE INDUSTRIALI

Oleaginose Peronospora, antracnosi: 2,5-3 kg/ha. Intervenire quando si sviluppano le condizioni favorevoli allo sviluppo delle malattie.

Patata - Alternariosi, Peronospora: 2,5-3 kg /ha.

Barbabietola da zucchero - Cercospora, azione collaterale su Peronospora, Ruggine: 2,5-3 kg/ha.

Tabacco - Peronospora: 2,5-3 kg/ha.

FLOREALI, ORNAMENTALI - Antracnosi, Peronospora, Ruggine, Ticchiolatura, Batteriosi (azione collaterale): Intervenire quando si sviluppano le condizioni favorevoli allo sviluppo delle malattie alla dose di 250 - 350 g/hl.

Cipresso - Cancro: trattamenti preventivi in primavera e autunno irrorando completamente tutto il fusto e la chioma alla dose di 800-1000 g/hl.

Trattamento alla risaia - Alghe e Molluschi: somministrare 2,5-3 kg/ha quando l'acqua ha raggiunto l'altezza di 10 cm.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA: diluire il prodotto nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura.

COMPATIBILITÀ

Il prodotto non è compatibile con i formulati alcalini (polisolfuri, etc.) e quelli contenenti Thiram.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Non trattare durante la fioritura. Su pesco, nettarine e percoche, susino e varietà di melo e di pero cuprosensibili (vedi oltre) il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione. In tal caso se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

Varietà di melo cuprosensibili: Abbondanza Belfort, Black Stayman, Golden delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman red, Stayman Winesap, Black ben Davis, King David, Renetta del Canada, Rosa Mantovana, commercio.

Varietà di pero cuprosensibili: Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard.

Su varietà poco note di colture orticole, floreali ed ornamentali od in caso di dubbi non impiegare il prodotto su larga scala prima di aver compiuto piccoli saggi preliminari od aver consultato il personale tecnico.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 3 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA PER POMODORO, MELANZANA, PATATA, 20 GIORNI PER LE ALTRE COLTURE EDULI

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

NON OPERARE CONTRO VENTO

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE

NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE ALLE STRADE.

DECRETO 28 aprile 2006.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Bakar Plus».

IL CAPO DIPARTIMENTO
PER LA SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA, LA NUTRIZIONE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995) concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194 e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 1° dicembre 2005 dall'impresa Agrosol S.r.l. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Bakar Plus» uguale al prodotto di riferimento denominato Dicocid registrato al n. 12630, con decreto direttoriale in data 27 aprile 2005 a nome dell'impresa Chemia S.p.a. con sede in S. Agostino (Ferrara);

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato Dicocid dell'impresa Chemia S.p.a. con sede in S. Agostino (Ferrara);

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

sussiste un legittimo accordo con il titolare della registrazione di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Bakar Plus» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Dicofol;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 27 aprile 2010 l'impresa Agrosol S.r.l. con sede in Ravenna - via Matteotti n. 16 è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario IRRITANTE PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato BAKAR PLUS con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: ml 10-20-25-50-100-200-250-500 e litri 1-5-10-20-25-50.

Il prodotto in questione è preparato presso gli stabilimenti delle imprese:

- Torre S.r.l. Torrenieri (Siena) autorizzato con decreti del 31 luglio 1975/23 settembre 2003;
- Chemia S.p.a. S. Agostino (Ferrara) autorizzato con decreti dell'11 novembre 1975/30 novembre 1994;
- I.R.C.A. Service S.p.a. Fornovo S. Giovanni (Bergamo) autorizzato con decreti del 9 maggio 1997/20 settembre 2001.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 13034.

Sono approvate e fanno parte integrante del presente decreto le etichette allegate con le quali il prodotto deve essere posto in commercio e che saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa all'impresa interessata.

Roma, 28 aprile 2006

Il capo dipartimento: Marabelli

Etichetta / Foglietto illustrativo

Norme Precauzionali :
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: cefalea, vertigini, vomito, diarrea, astenia intensa, parestesie diffuse, convulsioni.

Terapia: sintomatica; barbiturici contro i tremori e le convulsioni.
Controindicazioni: per la liposolubilità di questa sostanza, dieta priva di grassi sia animali che vegetali, per lungo tempo, fino alla eliminazione completa.

Consultare un Centro Antiveleni

Il Bakar plus è un acaricida selettivo efficace contemporaneamente contro tutte le forme di acari, adulti, larve, uova primaverili - estive.

Il Bakar plus assicura quindi una prolungata azione ovolarvicida e in virtù del suo potere penetrante assicura la distruzione delle uova e delle larve sulle lamine fogliari opposte a quelle trattate.

Bakar plus

Ovoacaricida
LIQUIDO EMULSIONABILE

Composizione per 100 g di prodotto:
Dicofol puro........ g 22 (230 g/l)
Coformulanti q.b. a100

IRRITANTE

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Natura del Rischio :
Irritante per la pelle; Può provocare sensibilizzazione a contatto con la pelle; Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

Consigli di Prudenza :
Conservare fuori dalla portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego; Non respirare i vapori; Evitare il contatto con la pelle; In caso di contatto con la pelle, lavarsi abbondantemente con acqua e sapone; Usare indumenti protettivi e guabti adatti guanti adatti; In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

AGROSOL SRL
Via Matteotti,16 - 48100 Ravenna

Officina di Produzione :
Torre S.r.l. – Torrenieri (SI)
Chemia S.p.A. - S. Agostino (FE) - S.S. 255 km 46
I.R.C.A. Service S.p.A. - Fornovo S. Giovanni (BG)

Registrazione n. xxxxx Ministero della Salute del xx/xx/xxxx

Contenuto netto :
ml 10-20-25-50-100-200-250-500; **litri** 1-5-10-20-25-50

Riferimento partita

DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

Il Bakar plus si impiega in :

- VITICOLTURA sulla vite da vino
- FLORICOLTURA su rosa, garofano, gladiolo, ciclamino, ortensia, tulipano
- ORTICOLTURA su zucca, melone, cetriolo, cocomero
- AGRUMICOLTURA su limone, mandarino, arancio, mandarancio, pompelmo, bergamotto

Il Bakar plus si impiega normalmente alla dose di 150 - 200 ml /hl di acqua ricorrendo a dosi più elevate qualora si desideri un'azione più persistente o si debbano combattere forti infestazioni in atto. Il Bakar plus si aggiunge nella dose occorrente, a poca acqua, si agita con cura e quindi si versa il tutto nella rimanente acqua sino a raggiungere la concentrazione voluta. Per l'elevato effetto iniziale e per la lunga persistente azione residua, l'Ovacide si può usare in qualsiasi fase di attacco degli acari.

Compatibilità: Il Bakar plus è compatibile con tutti i prodotti, tranne i clorobenzilati e quelli a reazione alcaline.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità :Il prodotto è fitotossico per la melanzana

Nocività : Il prodotto è fitotossico per gli insetti utili

Sospendere i trattamenti 15 giorni prima del raccolto

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
NON OPERARE CONTRO VENTO
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE.

Bakar plus

Ovoacaricida

LIQUIDO EMULSIONABILE

Composizione per 100 g di prodotto:
Dicofol puro.........g 22 (230 g/l)
Coformulanti q.b. a100

IRRITANTE

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Natura del Rischio :
Irritante per la pelle; Può provocare sensibilizzazione a contatto con la pelle; Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

Consigli di Prudenza :
Conservare fuori dalla portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego; Non respirare i vapori; Evitare il contatto con la pelle; In caso di contatto con la pelle, lavarsi abbondantemente con acqua e sapone; Usare indumenti protettivi e guabti adatti guanti adatti; In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

AGROSOL SRL
Via Matteotti,16 - 48100 Ravenna

Officina di Produzione :
Torre S.r.l. – Torrenieri (SI)
Chemia S.p.A. - S. Agostino (FE) - S.S. 255 km 46
I.R.C.A. Service S.p.A. - Fornovo S. Giovanni (BG)

Registrazione n. xxxxx Ministero della Salute del xx/xx/xxxx

Contenuto netto : ml 10-20-25-50-100

Riferimento partita

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

DECRETO 28 aprile 2006.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Ossiram 20 Flow».

IL CAPO DIPARTIMENTO
PER LA SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA, LA NUTRIZIONE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995) concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194 e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 15 dicembre 2005 dall'impresa Manica S.p.a. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Ossiram 20 Flow» uguale al prodotto di riferimento denominato Ossiclor 20 Blu Flow registrato al n. 12723, con decreto direttoriale in data 15 giugno 2005 a nome dell'impresa medesima;

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato Ossiclor 20 Blu Fm dell'impresa medesima;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

l'impresa richiedente è anche titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Ossiram 20 Flow» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Rame;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 15 giugno 2010 l'impresa Manica S.p.a. con sede in Rovereto (Trento) via all'Adige n. 4 è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato OSSIRAM 20 FLOW con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: ml 10-20-50-100-200-250-300-500-700-750 e litri 1-2-5-10-25.

Il prodotto in questione è preparato presso lo stabilimento dell'impresa medesima ubicato in Rovereto (Trento) autorizzato con decreti del 25 ottobre 1972/24 gennaio 2005.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 13058.

Sono approvate e fanno parte integrante del presente decreto le etichette allegate con le quali il prodotto deve essere posto in commercio e che saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa all'impresa interessata.

Roma, 28 aprile 2006

Il capo dipartimento: MARABELLI

Etichetta/foglio illustrativo

OSSIRAM 20 FLOW

Anticrittogamico a base di rame

Sospensione concentrata

Registrazione Ministero della Salute n. .... del ....

COMPOSIZIONE:	
RAME metallico	g. 20 (=284 g/l)
(sotto forma di ossicloruro)	
Coformulanti q.b. a	g.100

Partita n.

Contenuto:
10-20-50-100
200-250-300
500-700-750 ml
1-2-5-10-25 L

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

MANICA SpA
Via all'Adige, 4 - 38068 Rovereto (TN)

Distribuito da:
SEPRAN s.a.s – Via Brenta, 20 – Isola Vicentina (VI)
Stabilimento di produzione:
MANICA Spa - Via all'Adige 4 - 38068 Rovereto (TN)

FRASI DI RISCHIO: Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo, irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
OSSIRAM 20 FLOW è un fungicida in sospensione liquida a base di ossicloruro di rame, ad azione preventiva e dotato di una notevole efficacia e persistenza. L'alto grado di micronizzazione delle particelle di rame assicura un'omogenea ed uniforme copertura della vegetazione trattata anche alle dosi più basse. La formulaziona in pasta flowable garantisce un'elevata adesività e resistenza al dilavamento, abbinata ad una praticità nel dosaggio ed alla sicurezza per l'operatore.

MODALITÀ D'IMPIEGO
Diluire direttamente in acqua la dose prescritta. In caso di impiego di irroratrici a basso volume, le dosi prescritte vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire, per unità di superficie, la stessa quantità di prodotto.

CAMPI DI IMPIEGO E DOSI
OSSIRAM 20 FLOW va impiegato seguendo i normali calendari di lotta a seconda delle condizioni di temperatura e di umidità (in caso di stagione particolarmente piovosa andranno impiegate le dosi maggiori riducendo l'intervallo di tempo fra un trattamento e l'altro).

COLTURA	AVVERSITÀ	EPOCHE D'IMPIEGO	DOSI D'IMPIEGO
POMACEE (Melo, Pero, Cotogno)	Ticchiolatura, Monilia a Septoria, Cancri rameali, Erwinia amilovora (colpo di fuoco)	-trattamenti autunnali -trattamenti di fine inverno -trattamenti pre-florali -trattamenti post-florali	700-1000 ml/hl 600-1000 ml/hl 250-350 ml/hl 250-300 ml/hl
DRUPACEE (Pesco, Albicocco, Susino, Ciliegio, Nespolo), Mandorlo	Bolla, Corineo, Bozzacchioni, Batteriosi, Marciume, Brusone, Sclerotinia	-trattamenti autunnali -trattamenti di fine inverno	700-1000 ml/hl 600-1000 ml/hl
VITE	Peronospora e azione collaterale contro Muffa grigia (Botrite), Escoriosi, Black rot	-trattamenti pre-florali -trattamenti post-florali -trattamenti di "chiusura"	250-400 ml/hl 300-400 ml/hl 400-500 ml/hl
OLIVO	Occhio di pavone (Cicloconio), Lebbra e Fumaggini	trattamenti di fine inverno e all'invaiatura	400-600 ml/hl
ACTINIDIA	Marciume del colletto	10-15 litri di soluzione alla base del fusto	1000-1200 ml/hl
AGRUMI (Arancio, Limone, Mandarino ecc.)	Allupatura, Mal secco, Gommosi, Batteriosi, Fumaggine, Marciume del colletto	trattamenti a partire da fine gennaio	400-600 ml/hl
NOCE, NOCCIOLO ED ALTRI FRUTTIFERI A GUSCIO	Batteriosi, Antracnosi, Cancri del legno	-trattamenti primaverili-estivi -trattamenti autunnali	400-500 ml/hl 700-1000 ml/hl
FRAGOLA E PICCOLI FRUTTI (lampone, ribes, mirtillo, mora)	Vaiolatura rossa, Cancri, Antracnosi	alla ripresa vegetativa	400-500 ml/hl
TABACCO E OLEAGINOSE (soia, girasole, colza, arachide, lino, ravizzone, senape, sesamo)	Peronospora, Batteriosi (Pseudomonas tabaci)	ai verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia	3500-4000 ml/ha
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	Cercospora, Peronospora	in pieno accrescimento ogni 20 giorni circa e verso la raccolta	3500-4000 ml/ha
ORTAGGI A FOGLIA ed ERBE FRESCHE (cavoli, carciofo, cardo, asparago, sedano, lattuga, scarola, cicoria, indivia, dolcetta, crescione, radicchio, rucola, spinacio, bietola da foglia e da costa, basilico, prezzemolo, finocchio, ecc.),	Peronospora, Alternaria, Septoria, Antracnosi, Cladosporiosi, Ruggini, Cercospora,	ai verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia	300-500 ml/hl
PATATA, POMODORO e ORTAGGI A FRUTTO (peperone, melanzana, cetriolo, zucca, zucchino, melone, cocomero)	Peronospora, Alternaria, Batteriosi (Xanthomonas spp., Pseudomonas spp.), Septoria, Antracnosi, Cladosporiosi		
FAGIOLO, PISELLO e ORTAGGI A RADICE (carota, bietola rossa, rapa, pastinaca, sedano rapa, ravanello, salsefrica, rutabaga, cicoria da radice, ecc.)	Peronospora, Alternaria, Septoria, Antracnosi, Cercosporiosi, Ruggini		
ORTAGGI A BULBO (aglio, cipolla, cipollina, scalogno, porro, ecc.):	Peronospora, Alternaria, Ruggini		
FLORICOLTURA (rosa, geranio, garofano, crisantemo, ecc.):	Peronospora, Ruggini, Ticchiolatura, Alternaria, Antracnosi, Septoriosi, Cancri, ecc.		
PIANTE FORESTALI E ORNAMENTALI (conifere, cipresso, oleandro, ecc.):	Cancri, Necrosi, Corineo, Batteriosi	-trattamenti primaverili-estivi -trattamenti autunnali	400-500 ml/hl 700-1000 ml/hl
RISO	Contro alghe verdi	alla comparsa	3000-5000 ml/ha

COMPATIBILITÀ - Il prodotto è miscibile con gli zolfi bagnabili e colloidali.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ - Non si deve trattare durante la fioritura. Su pesco, susino e sulle varietà di melo (*) e di pero (**) cupro-sensibili, il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego in piena vegetazione.
(*) Abbondanza Belford, Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, Black Davis, King David, Renetta del Canada, Rosa Mantovana, Commercio
(**) Abate Fetel, Buona Luigia D'Avrenches, Butirra Clairgeau, Passacrassena, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard.

Sospendere i trattamenti 3 giorni prima del raccolto per POMODORO e MELANZANA; 20 giorni per le ALTRE COLTURE.

Attenzione: Da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
NON OPERARE CONTRO VENTO
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE.

D Leg.n.65/2003

Etichetta formato ridotto

OSSIRAM 20 FLOW

Anticrittogamico a base di rame

Sospensione concentrata

Registrazione Ministero della Salute n. .... del ....

COMPOSIZIONE:	
RAME metallico	g. 20 (=284 g/l)
(sotto forma di ossicloruro)	
Coformulanti q.b. a	g.100

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Partita n.

Contenuto: **10-20-50-100** ml

MANICA SpA

Via all'Adige, 4 - 38068 Rovereto (TN)

Distribuito da:

SEPRAN s.a.s – Via Brenta, 20 – Isola Vicentina (VI)

Stabilimento di produzione:

MANICA Spa - Via all'Adige 4 - 38068 Rovereto (TN)

FRASI DI RISCHIO: Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.

Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.

Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

DECRETO 2 maggio 2006.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Spray Ol Estate».

IL CAPO DIPARTIMENTO
PER LA SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA, LA NUTRIZIONE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995) concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194 e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 15 dicembre 2005 dall'impresa Sivam S.p.a. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Spray Ol Estate» uguale al prodotto di riferimento denominato 4 Stagioni registrato al n. 9867, con decreto direttoriale in data 22 dicembre 1998 a nome dell'impresa Zapi S.p.a. con sede in Conselve (Padova);

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato 4 Stagioni dell'impresa Zapi S.p.a.;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

sussiste un legittimo accordo con il titolare della registrazione di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Spray Ol Estate» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Olio minerale;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31 dicembre 2008 l'impresa Sivam S.p.a. con sede in Milano, via Scarlatti n. 30 è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario ESENTE DA CLASSIFICAZIONE DI PERICOLO denominato SPRAY OL ESTATE con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: ml 50-100-250-500-750 e litri 1-3-5-10-20.

Il prodotto in questione è preparato presso gli stabilimenti delle imprese:

- Terranalisi S.r.l. Cento (Ferrara) autorizzato con decreti del 5 febbraio 1987/24 gennaio 1997;

- I.R.C.A. Service S.p.a. - Fornovo S. Giovanni (Bergamo) autorizzato con decreti del 9 maggio 1997/20 settembre 2001.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 13060.

Sono approvate e fanno parte integrante del presente decreto le etichette allegate con le quali il prodotto deve essere posto in commercio e che saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa all'impresa interessata.

Roma, 2 maggio 2006

Il capo dipartimento: MARABELLI

SPRAY OL ESTATE

OLIO INSETTICIDA

liquido emulsionabile

Composizione
100 grammi di prodotto contengono:

Olio minerale paraffinico (insulfonabilità minima 55-96%)	g 96 (=790 g/l)
Coformulanti q.b. a	g 100

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego - Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.
NORME PRECAUZIONALI
Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
INFORMAZIONI MEDICHE
In caso d'intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso. Se ingerito non indurre vomito: chiamare immediatamente un medico.

CARATTERISTICHE
SPRAY OL ESTATE è un insetticida di contatto a base di olio paraffinico altamente raffinato. Il prodotto agisce essenzialmente per asfissia coprendo il corpo degli insetti con una sottile pellicola che, penetrando nei loro canali tracheali, che vengono perciò occlusi, impedisce loro la respirazione e ne causa quindi la morte per asfissia.
SPRAY OL ESTATE esplica la sua azione contro le cocciniglie e le uova degli acari e presenta inoltre un'azione ovicida ed antischiusura come pure un'azione repellente nei confronti di alcuni insetti masticatori. Esso trova impiego su colture arboree ed erbacee in piena vegetazione sia in pieno campo che in serra come pure su piante d'appartamento e da giardino.
DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO
Vite (uva da vino e da tavola): contro afidi, tripidi, cocciniglie, uova di lepidotteri, acari, in primavera-estate impiegare 1,5-2 l/hl, in inverno 2,5-3,5 l/hl.
Olivo (olive da olio e da tavola): contro cocciniglie, tignola, in primavera-estate impiegare 1,5-2 l/hl, in inverno 2,5-3,5 l/hl.
Agrumi (arancio, mandarino, limone, clementino, bergamotto, cedro, pompelmo, tangerino, limetta, chinotto, kumquat, arancio amaro): contro afide verde, cimice, cocciniglie, aleurodidi, tripidi, ragno rosso, in primavera-estate impiegare 1,5-2 l/hl, in inverno 2,5-3,5 l/hl.
Drupacee (pesco, albicocco, ciliegio, susino, mandorlo): contro cocciniglie, afidi, tripidi, uova di lepidotteri, acari, in primavera-estate impiegare 1,5-2 l/hl, in inverno 2,5-3,5 l/hl.
Pomacee (melo, pero, cotogno): contro cocciniglie, afidi, psilla, tignole, uova di lepidotteri, acari, in primavera-estate utilizzare 1,5-2 l/hl, in inverno 2,5-3,5 l/hl.
Caco, fico, ribes, noce, nocciolo: contro cocciniglie, afidi, uova di lepidotteri, acari, in primavera-estate impiegare 1,5-2 l/hl, in inverno 2,5-3,5 l/hl.
Cucurbitacee (cocomero, melone, zucca, zucchino, cetriolo), pomodoro, peperone, fagiolo: contro afidi, tripidi, mosca bianca, minatori delle foglie, uova di lepidotteri e coleotteri, acari, utilizzare in periodo vegetativo 1-2,5 l/hl.
Sedano, finocchio: contro afidi, tripidi, mosca bianca, uova di minatori delle foglie, acari impiegare in periodo vegetativo 1-2,5 l/hl.
Carciofo: contro afidi, mosca bianca, uova di lepidotteri, ditteri minatori, acari, impiegare durante il periodo vegetativo 1-2,5 l/hl.
Patata: contro afidi, uova di dorifora, impiegare durante il periodo vegetativo 1-2,5 l/hl.
Barbabietola da zucchero: contro afidi, adulti di altica e Cassida, mosca delle bietole, in periodo vegetativo utilizzare 1-2,5 l/hl.
Floreali, ornamentali e forestali: contro afidi, tripidi, cocciniglie, tignole, aleurodidi, acari, in fase vegetativa impiegare 1,5-2,5 l/hl, in inverno 2-2,5 l/hl.
Preparazione della miscela: riempire il serbatoio a 3/4 per permettere un'agitazione ottimale della pompa, quindi aggiungere il prodotto, mantenendo la pompa in costante agitazione e portare l'acqua al volume totale. In caso di miscela con altri prodotti fitosanitari in polvere bagnabile, mescolare molto bene la poltiglia contenente la polvere prima di aggiungere l'olio. Nel caso di miscela con prodotti fitosanitari in formulazione emulsionabile, aggiungerli dopo che l'olio e l'acqua siano stati perfettamente mescolati.
Durante l'impiego mantenere la miscela in costante agitazione.
Verificare sempre che gli insetti da controllare siano completamente ricoperti dalla soluzione irrorata.
COMPATIBILITA': Il prodotto non è compatibile con dimetoato e con fungicidi quali anilazina, captano, folpet, dinocap, oxythioquinox o qualsiasi altro prodotto contenente zolfo. Qualora si eseguano trattamenti separati con tali prodotti si consiglia di osservare un intervallo di almeno 2 settimane. **Avvertenza**: In caso di miscele con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA': Non trattare durante la fioritura. Si possono avere rischi di fitotossicità in caso di trattamenti durante periodi prolungati con temperature elevate. Non trattare piante sotto stress idrico.
Il prodotto è tossico per le api e gli insetti utili.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 20 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA

ATTENZIONE: DA IMPIEGARE ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA. OGNI ALTRO USO È PERICOLOSO. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
NON OPERARE CONTRO VENTO
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

S.I.V.A.M. S.p.A.-Società Italiana Veterinaria Agricola Milano
Via Scarlatti, 30 - 20124 Milano - Tel. (02) 66 708.1

Registrazione del Ministero della Salute **n...... del ......**

Officine di produzione e/o confezionamento:
TERRANALISI S.r.l. - Cento (FE)
I.R.C.A. SERVICE S.p.A. - Fornovo S. Giovanni (BG)

Contenuto netto: millilitri 50-100-250-500-750 / litri 1-3-5-10-20 Partita n. ....

DECRETO 12 maggio 2006.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Vironex Bordo Micro».

IL DIRETTORE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO PER LA SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA, LA NUTRIZIONE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Vista la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (supplemento ordinario *Gazzetta Ufficiale* n. 216 del 15 settembre 1990), concernente «Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari»;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, relativo al Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 7 ottobre 2002 e successiva integrazione del 15 marzo 2005 dall'impresa IQV Industrias Quimicas del Valles s.a. con sede legale in Av. Rafael Casanova n. 81 - Barcellona (Spagna) diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: Vironex Bordo ora ridenominato «Vironex Bordo Micro»;

Accertato che la classificazione proposta dall'impresa è conforme al decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

Visto il parere favorevole espresso in data 14 settembre 2005 dalla Commissione consultiva di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Ritenuto di limitare la validità della autorizzazione provvisoria al tempo determinato in anni 5 (cinque) a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per le sostanze attive: Cimoxanil - Rame;

Vista la nota dell'ufficio in data 17 ottobre 2005 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi e l'impegno a presentare l'ulteriore documentazione ritenuta necessaria dalla Commissione consultiva senza pregiudizio per l'iter di registrazione;

Vista la nota in data 11 novembre 2005 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo nello stabilimento dell'impresa:

IQV Industrias Quimicas del Valles s.a. Mollet del Valles - Barcellona (Spagna);

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 8 luglio 1999;

Decreta:

1. A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque) fermo restando l'esito delle valutazioni connesse agli ulteriori dati richiesti senza pregiudizio per l'iter di registrazione, l'impresa IQV Industrias Quimicas del Valles s.a. con sede legale in Av. Rafael Casanova n. 81 - Barcellona (Spagna) è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario IRRITANTE - PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato VIRONEX BORDO MICRO con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.

2. Il prodotto è confezionato nelle taglie da: g 250-500 e kg 1-5-10-20.

3. Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento dell'impresa:

IQV Industrias Quimicas del Valles s.a. Mollet del Valles, Barcellona (Spagna).

4. Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 12583.

5. È approvata, quale parte integrante del presente decreto, l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio e che sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

6. Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'impresa interessata.

Roma, 12 maggio 2006

Il direttore generale: BORRELLO

VIRONEX BORDO MICRO

Fungicida cupro-organico per vite, pomodoro, patata e lattuga
(GRANULI IDRODISPERSIBILI)

VIRONEX BORDO

Registrazione Ministero della Salute n. del

COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono
CIMOXANIL puro g. 3
RAME METALLO g. 22,5
(sotto forma di solfato neutralizzato con calce spenta)
Coformulanti q.b. a g.100

IQV Industrias Quimicas del Valles s.a.
Av. Rafael Casanova, 81
08100 Mollet del Valles
Barcellona (Spagna)

IRRITANTE

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Partita n.

CONTENUTO:
g. 250-500 Kg 1-5-10-20

distribuito da
IQV ITALIA Srl - Milano

STABILIMENTO DI PRODUZIONE: IQV Industrias Quimicas del Valles s.a. - Mollet del Valles, Barcellona (Spagna)

FRASI DI RISCHIO: Rischio di gravi lesioni oculari. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore e l'etichetta. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: CIMOXANIL 3% e RAME 22,5% le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
CIMOXANIL (Derivato dell'urea) - Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite, nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati subittero ed ematuria.
RAME METALLO - Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: sintomatica.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il VIRONEX BORDO è un è un fungicida in granuli idrodispersibili per la lotta contro la Peronospora della vite, della patata, del pomodoro e della lattuga. Il prodotto è costituito da due principi attivi di cui il primo (Cimoxanil) ha un'azione bloccante, in quanto penetra nelle foglie, mentre il secondo (Rame sotto forma di poltiglia bordolese) possiede una certa persistenza garantendo la protezione della pianta per vari giorni da una nuova infezione. Per la presenza del rame il prodotto esplica anche una azione collaterale contro la Botrytis della vite.

DOSI, EPOCHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

VITE: contro la Peronospora impiegare 400 g di prodotto in 100 litri di acqua. Iniziare i trattamenti quando inizia il pericolo di infezioni peronosporiche e ripetere il trattamento, in condizioni normali, ogni 8-10 giorni. In caso di forti attacchi ridurre tale intervallo a 6-8 giorni. Con questa successione di trattamenti si ottiene un adeguato controllo del Black rot.
PATATA e POMODORO: contro Alternaria e Peronospora impiegare il prodotto alla dose di 400 g/hl al manifestarsi delle condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo della malattia. Ripetere il trattamento, in condizioni normali, ogni 8-10 giorni. In caso di forti attacchi ridurre tale intervallo a 6-8 giorni.
LATTUGA: contro Bremia lactucae impiegare il prodotto alla dose di 400 g/hl al manifestarsi delle condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo della malattia. Ripetere il trattamento, in condizioni normali, ogni 8-10 giorni. In caso di forti attacchi ridurre tale intervallo a 6-8 giorni.

COMPATIBILITÀ

Il prodotto non è compatibile con antiparassitari a reazione alcalina (polisolfuri).
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Non trattare durante la fioritura.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 20 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA

Attenzione: Da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Attenzione: durante la fase di miscelazione e carico del prodotto utilizzare occhiali protettivi.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

NON OPERARE CONTRO VENTO

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA

DA NON VENDERSI SFUSO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE

DECRETO 12 maggio 2006.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Curenox 30».

IL DIRETTORE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO PER LA SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA, LA NUTRIZIONE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Vista la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (supplemento ordinario *Gazzetta Ufficiale* n. 216 del 15 settembre 1990), concernente «Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari»;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, relativo al Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 15 febbraio 2002 dall'impresa IQV Industrias Quimicas del Valles s.a. con sede legale in Av. Rafael Casanova n. 81 - Barcellona (Spagna) diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: Curenox 30 PB ora ridenominato «Curenox 30»;

Accertato che la classificazione proposta dall'impresa è conforme al decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

Visto il parere favorevole espresso in data 30 giugno 2005 dalla Commissione consultiva di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Ritenuto di limitare la validità della autorizzazione provvisoria al tempo determinato in anni 5 (cinque) a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva: Rame;

Vista la nota dell'ufficio in data 28 luglio 2005 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi e l'impegno a presentare l'ulteriore documentazione ritenuta necessaria dalla Commissione consultiva senza pregiudizio per l'iter di registrazione;

Vista la nota in data 30 settembre 2005 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo nello stabilimento dell'impresa:

IQV Industrias Quimicas del Valles s.a. Mollet del Valles - Barcellona (Spagna);

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 8 luglio 1999;

Decreta:

1. A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque) fermo restando l'esito delle valutazioni connesse agli ulteriori dati richiesti senza pregiudizio per l'iter di registrazione, l'Impresa IQV Industrias Quimicas del Valles s.a. con sede legale in Av. Rafael Casanova n. 81 - Barcellona (Spagna) è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario NOCIVO - PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato CURENOX 30 con la composizione alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.

2. Il prodotto è confezionato nelle taglie da: kg 0,100-0,250-0,5-1-5-10-20.

3. Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento dell'impresa:

IQV Industrias Quimicas del Valles s.a. Mollet del Valles - Barcellona (Spagna).

4. Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 12059.

5. È approvata, quale parte integrante del presente decreto, l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio e che sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'impresa interessata.

Roma, 12 maggio 2006

Il direttore generale: BORRELLO

ETICHETTA/FOGLIO ILLUSTRATIVO

CURENOX 30

(POLVERE BAGNABILE)

Fungicida agricolo per trattamenti liquidi

CURENOX 30 Registrazione del Ministero della Salute n. del

Composizione:
- **RAME METALLO g. 30**
(sotto forma di Ossicloruro di Rame)
- **Coformulanti q.b. a g. 100**

IQV Industrias Quimicas del Valles s.a.
Av. Rafael Casanova, 81
08100 Mollet del Valles
Barcellona (Spagna)

NOCIVO

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

STABILIMENTO DI PRODUZIONE:
IQV Industrias Quimicas del Valles s.a.
Mollet del Valles, Barcellona (Spagna)
distribuito da:
IQV ITALIA Srl – Fiano Romano (Roma)

Partita n°
Contenuto:
Kg. 0,100-0,250-0,5-1-5-10-20

FRASI DI RISCHIO: Nocivo per inalazione. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

NORME PRECAUZIONALI: Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE

Il **CURENOX 30** è un fungicida che agisce per contatto e si impiega nella lotta preventiva contro un gran numero di parassiti fungini sensibili al rame. Il prodotto inoltre è efficace contro numerose Batteriosi che attaccano le colture frutticole ed orticole. Il **CURENOX 30** è dotato di elevata efficacia, adesività e persistenza di azione.

MODALITÀ, DOSI E CAMPI D'IMPIEGO

Il prodotto si impiega con pompe a volume normale, iniziando i trattamenti prima della comparsa della malattia e ripeterli secondo le necessità.
VITE: contro **Peronospora 400 g/hl** di acqua. Effettuare i normali trattamenti sulla base dei calendari di lotta comunemente usati in zona. Impiegare il prodotto preferibilmente dopo la fioritura della vite usando, prima della fioritura ed in fioritura, fungicidi acuprici. In zone ed in annate con forti infezioni di Peronospora si può opportunamente aumentare la dose d'impiego a **500-650 g/hl**. Contro l'**Oidio** aggiungere un antioidico specifico (zolfo bagnabile, ecc.).
MELO, PERO, COTOGNO: contro **Ticchiolatura** e **Cancri rameali 0,8-1,1 Kg/hl** in trattamenti autunnali o di fine inverno, **300-400 g/hl** in trattamenti pre-fiorali.
DRUPACEE in genere e MANDORLO: contro **Bolla, Corineo e Cancri rameali** (trattamenti invernali) **0,8-1,1 kg/hl**. Su **albicocco** contro **Sclerotinia** nei trattamenti pre-fiorali **300-400 g/hl**, nei trattamenti post-fiorali **400-650 g/hl**. **Ciliegio**: contro **Sclerotinia, Corineo e Scopazzi** nei trattamenti pre-fiorali **0,8-1,1 Kg/hl**.
OLIVO: contro **Occhio di pavone** e **Lebbra 350-550 g/hl**.
AGRUMI: contro **Mal secco, Antracnosi e Fumaggine 650 g/hl**.
ACTINIDIA: contro **Marciume del colletto 650 g/hl** con trattamenti al colletto distribuendo 10-15 litri per pianta.
FRAGOLA: contro **Maculatura rosso-bruna** e **zonata** (Marssonina e Gnomonia), **Vaiolatura rossa** (Mycosphaerella), intervenire in pre-fioritura e sulla vegetazione autunnale con **500 g/hl**.
FRUTTIFERI MINORI ED A GUSCIO: contro **Cancri rameali** in trattamenti autunnali o di fine inverno **650 g/hl**, in trattamenti primaverili **300 g/hl**.
PATATA: contro **Peronospora** ed altre crittogame parassite (**Alternaria, Septoria**) **600 g/hl**.
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO: contro **Cercospora 5,8 Kg/ha** in 500-600 litri di acqua in trattamenti ripetuti 2-3 volte secondo l'andamento della malattia.
ORTAGGI (cavoli, carciofo, asparago, ortaggi a foglia, cucurbitacee, solanacee, legumi, ortaggi a radice, ortaggi a bulbo):
- contro **Peronospora, Alternaria, Septoria, Cladisporiosi** del pomodoro **500 g/hl**.
- contro **Cercospora** e **Septoria** del sedano e della carota **400 g/hl**.
- contro **Peronospora** ed **Antracnosi** del melone, anguria, zucchino e cetriolo **400 g/hl**.
- contro **Antracnosi** e **Ruggine** del pisello, fagiolo, fagiolino **450 g/hl**.
- contro **Peronospora** del cavolo e di altre crucifere **450 g/hl**.

OLEAGINOSE: contro **Peronospora** e **Antracnosi 450 g/hl**.
TABACCO: contro **Peronospora** e **Antracnosi 500-650 g/hl**.
FLOREALI, ORNAMENTALI, FORESTALI: contro **Ruggine, Peronospora, Ticchiolatura, Septoria** di colture floreali (**garofano, rosa, crisantemo**), ornamentali e forestali **400 g/hl**.
Per tutti gli impieghi sopra indicati iniziare i trattamenti prima della comparsa delle malattie e ripetere i trattamenti secondo lo sviluppo delle stesse.
RISO: per la lotta contro le **alghe delle risaie** intervenire alla prima comparsa delle alghe, impiegando **5-5,8 Kg/ha** diluiti in 200-300 o più litri di acqua.

Preparazione della poltiglia: diluire il prodotto in poca acqua a parte, quindi versare la miscela così ottenuta nel totale quantitativo di acqua, mescolando accuratamente.

COMPATIBILITÀ

Il **CURENOX 30** è compatibile con tutti i prodotti fitosanitari ed è indicato anche per la miscela con olio bianco nei trattamenti primaverili sulle pomacee alla dose di g. 300-400 per 100 litri di acqua. Il **CURENOX 30** si usa senza aggiunta di calce.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Non si deve trattare durante la fioritura. Su pesco, susino e varietà di melo (Abbondanza Belfort - Black Stayman - Golden Delicious - Gravenstein - Jonathan - Rome Beauty - Morgenduft - Stayman - Stayman Red - Stayman Winesap - Black Davis - King David - Renetta del Canada - Rosa Mantovana) e di pero quali Abate Fetel - Buona Luigia d'Avranches - Butirra Giffard, cuprosensibili, il prodotto può essere tossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 20 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA

Attenzione: Durante la fase di miscelazione e carico del prodotto utilizzare occhiali protettivi; non rientrare nelle zone trattate prima di 24 ore; per le lavorazioni agricole tra le 24 e 48 ore dal trattamento, indossare indumenti protettivi atti ad evitare il contatto con la pelle; impedire l'accesso agli animali domestici nelle aree trattate prima che sia intercorso il tempo di carenza.
Attenzione: Da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA
NON OPERARE CONTRO VENTO
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE

ETICHETTA FORMATO RIDOTTO

CURENOX 30

(POLVERE BAGNABILE)

Fungicida agricolo per trattamenti liquidi

CURENOX 30 Registrazione del Ministero della Salute n. del

Composizione:
- RAME METALLO g. 30
(sotto forma di Ossicloruro di Rame)
- Coformulanti q.b. a g. 100

IQV Industrias Quimicas del Valles s.a.
Av. Rafael Casanova, 81
08100 Mollet del Valles
Barcellona (Spagna)

distribuito da:
IQV ITALIA Srl – Fiano Romano (Roma)

STABILIMENTO DI PRODUZIONE:
IQV Industrias Quimicas del Valles s.a.
Mollet del Valles, Barcellona (Spagna)

NOCIVO

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Partita n°

Contenuto: **g. 100**

FRASI DI RISCHIO: Nocivo per inalazione. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

NORME PRECAUZIONALI: Non respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo, irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

DECRETO 12 maggio 2006.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Cidonex MT».

IL DIRETTORE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO PER LA SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA, LA NUTRIZIONE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Vista la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (supplemento ordinario *Gazzetta Ufficiale* n. 216 del 15 settembre 1990), concernente «Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari»;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, relativo al Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 10 maggio 2002 dall'Impresa IQV Industrias Quimicas del Valles s.a. con sede legale in Av. Rafael Casanova n. 81 - Barcellona (Spagna) diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: «Cidonex MT»;

Accertato che la classificazione proposta dall'impresa è conforme al decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

Visto il parere favorevole espresso in data 30 giugno 2005 dalla Commissione consultiva di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Ritenuto di limitare la validità della autorizzazione provvisoria al tempo determinato in anni 5 (cinque) a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva: Tolclofos Metile;

Vista la nota dell'ufficio in data 28 luglio 2005 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi e l'impegno a presentare l'ulteriore documentazione ritenuta necessaria dalla Commissione consultiva senza pregiudizio per l'iter di registrazione;

Vista la nota in data 30 settembre 2005 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo nello stabilimento dell'impresa:

Iqv Industrias Quimicas del Valles s.a. Mollet del Valles - Barcellona (Spagna);

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 8 luglio 1999;

Decreta:

1. A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque) fermo restando l'esito delle valutazioni connesse agli ulteriori dati richiesti senza pregiudizio per l'iter di registrazione, l'Impresa IQV Industrias Quimicas del Valles s.a. con sede legale in Av. Rafael Casanova n. 81 - Barcellona (Spagna) è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario IRRITANTE - PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato CIDONEX MT con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.

2. Il prodotto è confezionato nelle taglie da: kg 250-500-1-5-10-20.

3. Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento dell'impresa:

IQV Industrias Quimicas del Valles s.a. Mollet del Valles - Barcellona (Spagna).

4. Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 13280.

5. È approvata, quale parte integrante del presente decreto, l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio e che sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

6. Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'impresa interessata.

Roma, 12 maggio 2006

Il direttore generale: BORRELLO

CIDONEX MT

(POLVERE BAGNABILE)

Fungicida a lunga persistenza per il controllo delle malattie del terreno

CIDONEX MT Registrazione del Ministero della Salute n. del

Composizione	
Tolclofos metile puro	g. 50
Coformulanti q.b.a	g. 100

IQV Industrias Quimicas del Valles s.a.
Av. Rafael Casanova, 81
08100 Mollet del Valles
Barcellona (Spagna)

Partita n.

IRRITANTE

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Stabilimento di produzione:
IQV Industrias Quimicas del Valles s.a.
Mollet del Valles - Barcellona (Spagna)
distribuito da:
IQV ITALIA Srl
Via del Progresso, 2 – Fiano Romano

Contenuto netto:
250 – 500 – 1 – 5 – 10 – 20 Kg

FRASI DI RISCHIO: Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti, mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con la pelle. Non gettare i residui nelle fognature. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

NFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

CARATTERISTICHE

Il CIDONEX MT è un fungicida organico per il controllo degli attacchi di *Rhizoctonia solani* ed i marciumi radicali portati da *Corticium rolfsii*, nonché di numerosi altri funghi fra i quali si ricordano: *Sclerotinia sclerotiorum*, *Alternaria solani*, *Leptosphaeria sp.*

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

Il CIDONEX MT si può impiegare sia in pre-semina che in pre-emergenza o post-emergenza o nel caso di colture propagate per via vegetativa (talea, rizoma, tubero o bulbo) in pre o post-trapianto.

Lattuga, radicchio: contro *Sclerotinia sclerotiorum*, *Rhizoctonia solani* 2-4 g/m^2 per applicazioni al terreno sia in semenzaio che in pieno campo. Aumentare la dose fino a 5-8 g/m^2 per cultivars molto sensibili a questi patogeni. Per trattamenti fogliari 1-2 Kg/ha effettuando 2-3 applicazioni a 2-3 settimane di intervallo.

Pomodoro, peperone, melanzana, fagiolo, fagiolino, cocomero, zucchino, carota, cavoli: contro *Rhizoctonia solani*, *Sclerotinia sclerotiorum*, *Corticium rolfsii*, *Alternaria solani*, *Leptosphaeria spp.*, *Botrytis sp.* 2-4 g/m^2 per applicazioni al terreno; 1-2 Kg/ha per trattamenti fogliari.

Patata: contro *Rhizoctonia soleni* 200-300 g/hl per immersione o trattamento dei tuberi; 10-20 Kg/ha per applicazioni al terreno; 80-120 g/m lineare per trattamento localizzato ai solchi.

Barbabietola da zucchero: contro *Corticium rolfsii* 1-2 Kg/ha per trattamento al terreno; contro *Rhizoctonia* 80 g/100 Kg per concia sementi.

Frumento: contro *Rhizoctonia* 1-2 Kg/ha per trattamento fogliare.

Concia semi o tuberi delle colture sopra citate: 80-100 g/100 Kg di seme; 1-2 g/Kg di tuberi.

Trattamenti al terreno destinato alle colture di aglio, cipolla, zucca e basilico: contro *Rhizoctonia*, Sclerotinia, *Corticium rolfsii* e Alternaria 2-4 g/m^2 distribuito in modo uniforme sul terreno prima della semina o del trapianto.

Disinfezione del terriccio delle colture ammesse: 200-250 g/m^3.

Floreali e ornamentali: contro *Rhizoctonia solani* 3-5 g/m^2 da distribuire uniformemente sul terreno. Per praticità si può miscelare il prodotto in acqua e distribuirlo con una irrorazione alla base della pianta e sul terreno, o con adacquamento.

Campi da golf: contro *Rhizoctonia solani* e *Corticium rolfsii* 2-4 g/m^2 da distribuire uniformemente sul terreno.

Concia a secco di tuberi e rizomi per floreali: 1 g/Kg di materiale da conciare.

Concia umida di tuberi e rizomi per floreali: 200 g/hl. Preparare una sospensione ed immergervi il materiale da conciare per 10 minuti.

Avvertenza: I semi trattati o residuati dalla semina non devono essere destinati all'alimentazione umana e/o del bestiame. Per la distruzione delle sementi conciate non riutilizzabili devono essere osservate le norme vigenti sui rifiuti tossici o nocivi.

COMPATIBILITÀ

Il prodotto non è compatibile con fungicidi a reazione alcalina.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Su cultivars poco diffuse o di recente acclimatazione si consiglia di effettuare preventive prove parcellari. Non trattare colture sofferenti per gelo, siccità od altre cause.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 15 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA PER CAVOLI; 30 GIORNI PER BARBABIETOLA DA ZUCCHERO, FAGIOLINI, FAGIOLI, PEPERONI, POMODORI, MELANZANE, LATTUGA E RADICCHIO; 45 GIORNI PER ZUCCHINO, 60 GIORNI PER COCOMERO.

Attenzione: Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA

NON OPERARE CONTRO VENTO

DA NON VENDERSI SFUSO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE

DECRETO 12 maggio 2006.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «V.I.P. Flow».

IL DIRETTORE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO PER LA SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA, LA NUTRIZIONE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Vista la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (supplemento ordinario *Gazzetta Ufficiale* n. 216 del 15 settembre 1990), concernente «Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari»;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, relativo al Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 17 maggio 2001 e successiva integrazione del 15 aprile 2004 dall'impresa Chemia S.p.a. con sede legale in s.s. 255, Km 46 S. Agostino (Ferrara) diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: TM Flow ora ridenominato «V.I.P. Flow»;

Accertato che la classificazione proposta dall'impresa è conforme al decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

Visto il parere favorevole espresso in data 14 settembre 2005 dalla Commissione consultiva di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Ritenuto di limitare la validità della autorizzazione provvisoria al tempo determinato in anni 5 (cinque) a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva: Tebuconazolo;

Vista la nota dell'ufficio in data 17 novembre 2005 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi e l'impegno a presentare l'ulteriore documentazione ritenuta necessaria dalla Commissione consultiva senza pregiudizio per l'iter di registrazione;

Vista la nota in data 10 novembre 2005 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo nello stabilimento dell'impresa:

Chemia S.p.a. - s.s. 255 Km 46 - S. Agostino (Ferrara);

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 8 luglio 1999;

Decreta:

1. A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque) fermo restando l'esito delle valutazioni connesse agli ulteriori dati richiesti senza pregiudizio per l'iter di registrazione, l'impresa Chemia S.p.a. con sede legale in s.s. 255, km 46 - S. Agostino (Ferrara) è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario NOCIVO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI denominato V.I.P. FLOW con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.

2. Il prodotto è confezionato nelle taglie da: ml 50-100-150-200-250-500 e litri 1-5-10-20-25.

3. Il prodotto in questione è preparato nello stabilimento dell'impresa:

Chemia S.p.a. - s.s. 255 Km 46 - S. Agostino (Ferrara).

4. Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 12174.

5. È approvata, quale parte integrante del presente decreto, l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio e che sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

6. Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'impresa interessata.

Roma, 12 maggio 2006

Il direttore generale: BORRELLO

Etichetta / Foglietto illustrativo

V.I.P. FLOW

FUNGICIDA SISTEMICO PER POMACEE (MELO, PERO), DRUPACEE (PESCO E NETTARINO, CILIEGIO, ALBICOCCO E SUSINO), VITE, CEREALI (FRUMENTO E ORZO)
Sospensione Concentrata

Partita n.

COMPOSIZIONE
g 100 di prodotto contengono:
g 4,35 di tebuconazolo puro (43,1 g/l)
cofomulanti quanto basta a 100.

Frasi di Rischio: Nocivo per gli organismi acquatici; Può provocare a lungo termine effettivi negativi per l'ambiente acquatico.
Consigli di Prudenza: Conservare fuori della portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego; Usare indumenti protettivi e guanti adatti; Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali schede informative in materia di sicurezza; In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimento di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore. Terapia: sintomatica
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

ISTRUZIONI PER L'USO
Le dosi si riferiscono all'impiego con pompe a volume normale.
POMACEE (MELO E PERO)
- contro ticchiolatura (*Venturia inaequalis, Venturia pirina*) : 0,23-0,29% (230-290 ml in 100 l di acqua) in miscela con fungicidi di copertura intervenire con trattamenti preventivi ogni 6-8 gg fino alla fase di frutto noce e successivamente ogni 10-15 gg, oppure curativamente entro 72-96 ore dell'inizio dell'infezione
- contro mal bianco del melo (*Podosphaera leucotricha*): 0,23-0,29% (230-290 ml in 100 l di acqua)
- contro maculatura bruna del pero (*Stemphylium vesicarium*): 0,29-0,43% (290-430 ml in 100 l di acqua)

DRUPACEE (ALBICOCCO, CILIEGIO, PESCO E NETTARINO, SUSINO)
- contro *Monilia spp.* e *Botrytis cinerea*
1-2 trattamenti a cavallo della fioritura alla dose di 0,29 - 0,43 % (290430 ml in 100 litri di acqua)
1-2 trattamenti in pre-raccolta a distanza di 7 gg tra di loro alla dose di 0,29-0,43% (290-430 ml in 100 l di acqua)
- contro mal bianco (Sphaerotheca *pannosa*): 0,29-0,43% (290-430 ml in 100 l di acqua
- contro ruggine del susino 1 o 2 trattamenti preventivi o alla comparsa dei primi sintomi della malattia alla dose di 0,29% (290 ml in 100 l di acqua)
VITE:
- contro oidio (Uncinula necator): intervenire alla dose di 0,23 % (230 ml in 100 l di acqua) ogni 10-14 gg in miscela o in alternanza con prodotti a diverso meccanismo d'azione.
CEREALI (FRUMENTO E ORZO): intervenire alla dose di 5 l/ha posizionando il trattamento come di seguito:
- contro le "malattie del piede" (*Pseudocercosporella herpotrichoides, Ophiobolus graminis*) in fase di accestimento-levata
- contro oidio (*Erysiphe graminis*), ruggini (*Puccinia spp.*), *Pyrenophore teres, Rhynchosporium secalis*, in fase di inizio levata-spigatura
- contro fusariosi della spiga (*Fusarium spp.*) in fase di piena fioritura contro Septoria (*Septoria spp.*) in fase di inizio levata-spigatura.

Coltura	Parassita	Dose max f.c. (ml/hl)	Dose max f.c. (ml/ha)	N. max trattamenti	Volume d'acqua Utilizzato (litri)
Melo	Ticchiolatura e oidio	290	5220	4	1400-1800
Pero	Ticchiolatura Mac. bruna	290 430	4640 6880	4	1400-1600
Albicocco	Monilia, oidio e muffa grigia	430	6450	2	1200-1500
Ciliegio	Monilia Muffa grigia	430	6450	2	1200-1500
Pesco e nettarino	Monilia Oidio e muffa grigia	430	6450	2	1000-1500
Susino	Monilia, Muffa grigia Ruggine	430 290	6450 4350	2	1000-1500
Vite	Oidio	230	2300	4	1000
Frumento, orzo	Oidio, septoria, ruggini, fusarium		5000	1	

Compatibilità: V.I.P. FLOW può essere miscelato con fungicidi o insetticidi a reazione neutra. **Avvertenza:** In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità: su melo, in particolari condizioni climatiche, il prodotto può causare rugginosità
Sospendere i trattamenti 7 giorni prima del raccolto per pesco e nettarino, ciliegio albicocco e susino; 14 giorni per vite; 15 giorni per pero; 30 giorni per melo; frumento e orzo: sospendere il trattamento a fine fioritura

Attenzione-Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animati.

Officina di produzione:
Chemia S.p.A. - S.S. 255 km 46 - S. Agostino (FE)

Contenuto netto:
ml 50-100-150-200-250-500
litri 1-5-10-15-20-25

Registrazione Ministero della Salute n. del

CONSERVARE AL RIPARO DAL GELO
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
NON OPERARE CONTRO VENTO
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE.

V.I.P. FLOW

FUNGICIDA SISTEMICO PER POMACEE (MELO, PERO), DRUPACEE (PESCO E NETTARINO, CILIEGIO, ALBICOCCO E SUSINO), VITE, CEREALI (FRUMENTO E ORZO)
Sospensione Concentrata

Partita n.

COMPOSIZIONE
g 100 di prodotto contengono:
g 4,35 di tebuconazolo puro (43,1 g/l)
coformulanti quanto basta a 100.

Frasi di Rischio: Nocivo per gli organismi acquatici; Può provocare a lungo termine effettivi negativi per l'ambiente acquatico.
Consigli di Prudenza: Conservare fuori della portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego; Usare indumenti protettivi e guanti adatti; Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali schede informative in materia di sicurezza; In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti). Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimento di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore. Terapia: sintomatica
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

Officina di produzione:
Chemia S.p.A. - S.S. 255 km 46 - S. Agostino (FE)

Contenuto netto: ml 50-100

Registrazione Ministero della Salute n. del

CONSERVARE AL RIPARO DAL GELO
PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

DECRETO 12 maggio 2006.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Zot».

IL DIRETTORE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO PER LA SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA, LA NUTRIZIONE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Vista la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (supplemento ordinario *Gazzetta Ufficiale* n. 216 del 15 settembre 1990), concernente «Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari»;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, relativo al Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 2 aprile 2004 dall'impresa Chemia S.p.a. con sede legale in s.s. 255 km 46 - S. Agostino (Ferrara) diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: «Zot»;

Accertato che la classificazione proposta dall'impresa è conforme al decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

Visto il parere favorevole espresso in data 30 giugno 2005 dalla Commissione consultiva di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Ritenuto di limitare la validità della autorizzazione provvisoria al tempo determinato in anni 5 (cinque) a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva: Ditianon;

Vista la nota dell'ufficio in data 28 luglio 2005 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi e l'impegno a presentare l'ulteriore documentazione ritenuta necessaria dalla Commissione consultiva senza pregiudizio per l'iter di registrazione;

Vista la nota in data 20 settembre 2005 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo nello stabilimento dell'impresa:

Chemia S.p.a. s.s. 255 km 46 - S. Agostino (Ferrara);

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 8 luglio 1999;

Decreta:

1. A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni 5 (cinque) fermo restando l'esito delle valutazioni connesse agli ulteriori dati richiesti senza pregiudizio per l'iter di registrazione, l'impresa Chemia S.p.a. con sede legale in s.s. 255, Km 46 - S. Agostino (Ferrara) è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato ZOT con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.

2. Il prodotto è confezionato nelle taglie da: ml 50-100-200-250 e litri 1-5-10-20.

3. Il prodotto in questione è preparato nello stabilimento dell'impresa:

Chemia S.p.a. s.s. 255 Km 46 - S. Agostino (Ferrara), autorizzato con decreti dell'11 novembre 1975 e 30 novembre 1994.

4. Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 12148.

5. È approvata, quale parte integrante del presente decreto, l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio e che sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

6. Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'impresa interessata.

Roma, 12 maggio 2006

Il direttore generale: BORRELLO

Etichetta / Foglietto illustrativo

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: Irritante oculare e cutaneo; per ingestione : scialorrea, vomito e diarrea. Trattamento topico delle manifestazioni cutanee con pomate antistaminiche o cortisoniche.
Terapia : sintomatica

Consultare un Centro Antiveleni

Caratteristiche :
Il ZOT è un fungicida ad azione preventiva e curativa ed è caratterizzato da un'elevata resistenza al dilavamento.

Dosi e modalità d'impiego:
Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti con attrezzature a volume normale (1500-1800 l/ha per pomacee e drupacee, 1000 l/ha per vite, 600-1000 l/ha per le colture erbacee, in funzione dello sviluppo vegetativo). Nel caso di trattamenti a volume ridotto, le dosi vanno opportunemente modificate in modo da somministrare il medesimo quantitativo di prodotto per unità di superfice.

- **Melo:** per il controllo della Ticchiolatura, *Gleosporium* e Cancri rameali:
  Trattamenti preventivi in periodi caratterizzati da piovosità elevata: 300-360 ml/hl
  Trattamenti preventivi in periodi con piovosità media o scarsa: 270 ml/hl.
  Il prodotto è in grado di esplicare attività curativa se somministrato entro 60 ore dall'inizio della pioggia infettante.
- **Pero :** per il controllo di Ticchiolatura: 270 ml/hl di acqua effettuando i trattamenti dalla ripresa vegetativa alla fase di frutto noce. Per il controllo dei Cancri rameali 450 ml/hl di acqua effettuando i trattamenti in autunno ed inverno ed alla ripresa vegetativa.
- **Pesco e Nettarine :** contro Bolla, Corineo, Fusicoccum, *Cytospora*, Batteriosi e Monilia: 450 ml/hl in autunno alla caduta delle foglie, alla rottura delle gemme, alla fase di bottoni rosa, alla caduta dei petali ed in caso di grandine.
- **Vite :** contro Peronospora 300-360 ml/hl di acqua. Azione collaterale contro l'Escoriosi.
- **Pomodoro e Patata:** contro Peronospora : 450 ml/hl di acqua (trattamenti preventivi nei periodi più umidi).
- **Fragola :** contro Vaiolatura e *Botrytis*: 300 ml/hl (trattamenti preventivi durante la stagione vegetativa).
- **Peperone:** contro Peronospora della parte aerea: 360 ml/hl di acqua durante la stagione vegetativa.
- **Pisello :** contro Antracnosi, Cilindrosporiosi, Cladosporiosi, Colletotrichum : 360 ml/hl di acqua nei periodi più umidi.

ZOT

FUNGICIDA AD AZIONE DI CONTATTO

SOSPENSIONE CONCENTRATA

ZOT

Composizione:
g 100 di prodotto contengono:
Ditianon puro.......... g 22 (= 220 g/l)
Coformulanti .... q.b. a 100

Pericoloso per l'ambiente

Frasi di Rischio :
Tossico per gli organismi acquatici; Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

Consigli di Prudenza :
Conservare fuori della portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non mangiare né bere, né fumare durante l'impiego; Usare indumenti protettivi e guanti adatti; Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali schede informative in materia di sicurezza; In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Officina di Produzione :
Chemia S.p.A. - S.S. 255 km 46 - S. Agostino (FE)

Registrazione n. Ministero della Salute del xx/xx/xxxx

Contenuto netto : ml 50 - 100 – 200 - 250; litri 1 - 5 - 10 - 20

Riferimento partita : *

Spinacio: contro Peronospora : 360 ml/hl di acqua nei periodi più umidi.
Colture floreali ed ornamentali :
Rosa : contro Ticchiolatura e Ruggine
Garofano : contro Vaiolo e Ruggine
Ciclamino: contro Muffa grigia ed Antracnosi
Primula : contro Muffa grigia e maculatura fogliare
Erica ed Azalea: contro Ruggini
Ficus : contro Antracnosi
Oleandro : contro Septoria
Rododendro: contro Ruggine
Dose d'impiego: 240-300 ml/hl di acqua per i periodi più a rischio.

Per lavorazioni agricole a rischio entro il periodo di ventiquattro ore indossare indumenti protettivi atti a prevenire il contatto con la pelle.

COMPATIBILITÀ : non effettuare miscelazioni con oli minerali. Nel caso di miscele con prodotti emulsionabili è consigliabile effettuare prove preliminari, in ogni caso è buona norma impiegare la miscela subito dopo la preparazione.
Avvertenza: in caso di miscelazione con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FOTOTOSSICITÀ : Prima di procedere al trattamento, assicurarsi che siano trascorsi almeno 20 giorni da un eventuale precedente irrorazione con olio minerale. Evitare di trattare su melo Golden Delicious in prossimità della raccolta, causa il potere marcante del prodotto. Colture ornamentali : data la molteplicità delle varietà coltivate, è consigliabile effettuare piccoli saggi preliminari di selettività.

Sospendere i trattamenti 21 giorni prima del raccolto di pesco,melo, pero, fragola, spinacio, pomodoro, peperone, pisello, patata e 40 giorni per la vite.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura : ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali. DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI; PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO; NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA; DA NON VENDERSI SFUSO; SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI; IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE; NON OPERARE CONTRO VENTO; IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO; NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE.

ZOT

FUNGICIDA AD AZIONE DI CONTATTO

SOSPENSIONE CONCENTRATA

ZOT

Composizione:
g 100 di prodotto contengono:
Ditianon puro...........g 22 (= 220 g/l)
Coformulanti............q.b. a 100

Pericoloso per l'ambiente

Frasi di Rischio :
Tossico per gli organismi acquatici; Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

Consigli di Prudenza :
Conservare fuori della portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non mangiare né bere, né fumare durante l'impiego; Usare indumenti protettivi e guanti adatti; Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali scheda informative in materia di sicurezza; in caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Officina di Produzione :
Chemia S.p.A. - S.S. 255 km 46 - S. Agostino (FE)

Registrazione n. Ministero della Salute del xx/xx/xxxx

Contenuto netto : ml 50 - 100

Riferimento partita :

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

DECRETO 12 maggio 2006.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Bagnate Green».

IL DIRETTORE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO PER LA SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA, LA NUTRIZIONE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283,-modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995) concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194 e, in particolare, l'art. 2 del decreto inqiestione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 1° febbraio 2005 dall'impresa Green Ravenna S.r.l. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Bagnante Green» uguale al prodotto di riferimento denominato Bagnante AC registrato al n. 6786, con decreto direttoriale in data 1° ottobre 1986 a nome dell'impresa Chemia S.p.a. con sede in S. Agostino (Ferrara);

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato Bagnante AC dell'impresa Chemia con sede in S. Agostino (Ferrara);

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

sussiste un legittimo accordo con il titolare della registrazione di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Bagnante Green» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per 10 (dieci) anni l'impresa Green Ravenna S.r.l. con sede in Ravenna, via Matteotti n. 16 è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario ESENTE DA CLASSIFICAZIONE DI PERICOLO denominato BAGNANTE GREEN con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: ml 10-20-25-50-100-200-250-500 e litri 1-5-10-20-25-50.

Il prodotto in questione è preparato presso gli stabilimenti delle imprese: CHEMIA S.p.a. S. Agostino (Ferrara) autorizzato con decreti dell'11 novembre 1975/30 novembre 1994;

- Torre S.r.l. Torrenieri (Siena) autorizzato con decreti del 31 luglio 1975/23 settembre 2003.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 13035.

Sono approvate e fanno parte integrante del presente decreto le etichette allegate con le quali il prodotto deve essere posto in commercio e che saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa all'impresa interessata.

Roma, 12 maggio 2006

Il direttore generale: BORRELLO

Etichetta / Foglietto illustrativo

BAGNANTE GREEN

Bagnante - Adesivante
Liquido pronto all'uso

Partita n.:*

Composizione:
g 100 di prodotto contengono:
Sodio diottilsolfosuccinato puro g 10 (= 100 g/l)
Coformulanti q.b. a 100

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

Consigli di Prudenza:
Conservare fuori della portata dei bambini;
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande;
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego

Via Matteotti,16 - 48100 Ravenna

Officina di Produzione :
Chemia S.p.A. - S. Agostino (FE) - S.S. 255 km 46
Torre S.r.l. – Torrenieri (SI)

Registrazione n. xxxxx Ministero della Salute xx/xx/xxxxx

Contenuto netto : ml 10-20-25-50-100-200-250-500; litri 1-5-10-2025-50

Informazioni mediche:
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

Caratteristiche :
Il BAGNANTE GREEN è un bagnante adesivo d'im piego generale nelle miscele antiparassitarie usate per la difesa delle piante dai parassiti vegetali ed animali. L'addizione del BAGNANTE GREEN alle poltiglie da irrorare garantisce una maggiore persistenza degli antiparassitari sulle parti trattate.

Dosi e modalità d'impiego :
Il BAGNANTE GREEN si usa disperso in acqua a dosi variabili da 50 a 70 ml in 100 litri d'acqua in associazione a tutti i trattamenti antiparassitari ad eccezione del solfato di rame e dei polisolfuri, per i quali le dosi più opportune sono 100 ml in 100 litri d'acqua.

Compatibilità : Il BAGNANTE GREEN è compatibile con tutti i prodotti

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

L'intervallo che deve esere rispettato tra l'ultimo trattamento e la raccolta e per le derrate immagazzinate tra l'ultimo trattamento e l'emissione al consumo è quello dei principi attivi presenti nella miscela da irrorare.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso e' pericoloso. Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI; PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO; NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA; DA NON VENDERSI SFUSO; SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI; IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE; NON OPERARE CONTRO VENTO; IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO; NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE

Etichetta / Foglietto illustrativo

BAGNANTE GREEN

Bagnante - Adesivante
Liquido pronto all'uso

Partita n.:*

Composizione:
g 100 di prodotto contengono:
Sodio diottilsolfosuccinato puro g 10 (= 100 g/l)
Coformulanti q.b. a 100

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

Consigli di Prudenza:
Conservare fuori dalla portata dei bambini;
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande;
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego

Via Matteotti,16 - 48100 Ravenna

Officina di Produzione :
Chemia S.p.A. - S. Agostino (FE) - S.S. 255 km 46
Torre S.r.l. – Torrenieri (SI)

Registrazione n. xxxxx Ministero della Salute xx/xx/xxxxx

Contenuto netto : ml 10-20-25-50-100

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

DECRETO 12 maggio 2006.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Sator».

IL DIRETTORE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO PER LA SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA, LA NUTRIZIONE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995) concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194 e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 1° febbraio 2005 dall'impresa Agrosol S.r.l. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Sator» uguale al prodotto di riferimento denominato Liron registrato al n. 11524, con decreto direttoriale in data 6 dicembre 2002 a nome dell'impresa Europhyto S.r.l. con sede in Bergamo;

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato Liron dell'impresa Europhyto S.r.l. con sede in Bergamo;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

sussiste un legittimo accordo con il titolare della registrazione di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Sator» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Diclofop-metile;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 6 dicembre 2007 l'impresa Agrosol S.r.l. con sede in via Matteotti n. 16 - Ravenna è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fito sanitario IRRITANTE PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato SATOR con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da:ml 10-20-25-50-100-200-250-500 e litri 1-5-10-20-25-50.

Il prodotto in questione è preparato presso gli stabilimenti delle imprese:

- Torre S.r.l. Torrenieri (Siena) autorizzato con decreti del 31 luglio 1975/23 settembre 2003;
- I.R.C.A. Service S.p.a. Fornovo S. Giovanni (Bergamo) autorizzato con decreti del 9 maggio 1997/20 settembre 2001.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni eicrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 13037.

Sono approvate e fanno parte integrante del presente decreto le etichette allegate con le quali il prodotto deve essere posto in commercio e che saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa all'impresa interessata.

Roma, 12 maggio 2006

Il direttore generale: BORRELLO

Etichetta / Foglietto illustrativo

SATOR

Erbicida avenicida/graminicida
Concentrato Emulsionabile

Partita N.
COMPOSIZIONE
Diclofop-metile puro g 26 (= 291 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100

IRRITANTE

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Frasi di Rischio
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle; Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico
Consigli di Prudenza
Conservare fuori dalla portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego; Usare indumenti protettivi e guanti adatti; In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta

AGROSOL SRL – Via Matteotti,16
48100 Ravenna

Officine di Produzione:
Torre S.r.l. – Torrenieri (SI)
I.R.C.A. Service S.p.A. – Fornovo S. Giovanni (BG)

Registrazione Ministero della Salute n. xxxxx del xx/xx/xxxx

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO:
ml 10-20-25-50-100-200-250-500
litri 1-5-10-20-25-50

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: irritante per la cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose orofaringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, neuriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni, ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni, ECG. Muscoli: dolenzia, rigidità, fascicolazione; gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.
Terapia: sintomatica. Ospedalizzare. Controindicazioni: non provocare il vomito.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
SATOR è un erbicida di post-emergenza ad azione avenicida/graminicida selettivo su colture di frumento, orzo, barbabietola da zucchero, patata, cipolla, carota, cavoli, lattuga, spinacio, pisello, fagiolo e fava. Ne viene indicato l'impiego per il controllo delle seguenti infestanti: Avena spp. (Avena), Echinochloa crus-galli (Giavone comune), Lolium multiflorum (Loglio italico), Phalaris spp. (Falaridi), Seteria spp.(Pabbio), Alopecurus myosuroides (Coda di volpe), Digitaria sanguinalis (Sanguinella comune). Agisce per via fogliare e risulta rapidamente assorbito dalla vegetazione delle infestanti. Le infestanti sensibili manifestano, entro 5-10 giorni dal trattamento, ingiallimenti e necrosi fogliari che portano al disseccamento completo delle stesse nell'arco di 15-20 giorni.

MODALITA' E DOSI DI IMPIEGO
Distribuire il prodotto in 200-300 litri di acqua per ettaro di superficie.
Ad esclusione dell'orzo, dove si utilizza entro la fase di accestimento, l'applicazione del prodotto può essere eseguita in qualsiasi stadio di sviluppo della coltura e alle dosi seguenti:
Frumento, orzo: 2-3 l/ha
Barbabietola da zucchero: 2,5-3,5 l/ha
Patata, Cipolla: 2,5-3 l/ha
Carota, Cavoli, Lattuga, Spinacio: 2,5-3 l/ha
Pisello, Fagiolo, Fava: 2,5-3 l/ha
La migliore azione erbicida si ottiene intervenendo precocemente sulle infestanti e comunque non oltre gli stadi seguenti:
Avena spp.: da 2ª foglia fino ad accestimento
Phalaris spp. : da 2ª foglia fino ad inizio accestimento delle infestanti più sviluppate
Lolium spp.: da 2ª foglia a 1° nodo
Setaria spp.: fino a tutto l'accestimento
Alopecurus myosuroides: sino a prima dell'accestimento
Echinochloa crus-galli: fino a tutto l'accestimento
Digitaria sanguinalis: fino a tutto l'accestimento

COMPATIBILITÀ
Miscibile con erbicidi ad azione dicotiledonicida quali ioxinil e Bromoxinil; si sconsigliano invece miscele con ormonici quali 2,4 D o MCPA; miscele con erbicidi ormonici possono ridurre l'efficacia graminicida del prodotto, specie in condizioni di siccità.
Avvertenza : In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Il prodotto può danneggiare colture sensibili quali la vite, gli alberi da frutto, gli ortaggi, ecc. Evitare che il prodotto giunga a contatto con tali colture, anche sottoforma di vapori portati dal vento.

INTERVALLO DI SICUREZZA:
- Cipolle e patata: 60 giorni
- Carota, cavoli, lattuga, spinacio, fagiolo, pisello, fava: 30 giorni

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali domestici.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
NON OPERARE CONTRO VENTO
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE.

SATOR

Erbicida avenicida/graminicida
Concentrato Emulsionabile

Partita N.

COMPOSIZIONE
Diclofop-metile puro g 26 (= 291 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

IRRITANTE

Frasi di Rischio
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle; Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico
Consigli di Prudenza
Conservare fuori dalla portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego; Usare indumenti protettivi e guanti adatti; In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta

AGROSOL SRL – Via Matteotti,16
48100 Ravenna

Officine di Produzione:
Torre S.r.l. – Torrenieri (SI)
I.R.C.A. Service S.p.A. – Fornovo S. Giovanni (BG)

Registrazione Ministero della Salute n. xxxxx del xx/xx/xxxx

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: ml 10-20-25-50-100

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

DECRETO 12 maggio 2006.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Potclean 2G».

IL DIRETTORE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO PER LA SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA, LA NUTRIZIONE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995) concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194 e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, omma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Vista la domanda presentata in data 2 dicembre 2005 dall'impresa Diachem S.p.a. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Potclean 2G» uguale al prodotto di riferimento denominato Potclean registrato al n. 12196, con decreto direttoriale in data 26 ottobre 2005 a nome dell'impresa medesima;

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato Potclean dell'impresa medesima con sede in Albano S. Alessandro (Bergamo);

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

l'impresa richiedente è anche titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Potclean 2G» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Oxadiazon;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 26 ottobre 2010 l'impresa Diachem S.p.a. con sede in Albano S. Alessandro (Bergamo) via Tonale n. 15 è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario NOCIVO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI denominato POTCLEAN 2G con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: kg 0,5-1-2-3-5-7,5-10-15-20-25-50.

Il prodotto in questione è preparato presso lo stabilimento dell'impresa: Diachem S.p.a. - UP Sifa Caravaggio (Bergamo) autorizzato con decreti del 26 marzo 1987/7 giugno 2002.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 13039.

Sono approvate e fanno parte integrante del presente decreto le etichette allegate con le quali il prodotto deve essere posto in commercio e che saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa all'impresa interessata.

Roma, 12 maggio 2006

Il direttore generale: BORRELLO

POTCLEAN 2G

Diserbante granulare selettivo a base di Oxadiazon

COMPOSIZIONE
Oxadiazon puro g 2
Coformulanti q.b. a g. 100

ATTENZIONE MANIPOLARE CON PRUDENZA

NATURA DEL RISCHIO
Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
INFORMAZIONI PER IL MEDICO
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE
DIACHEM S.P.A. - Via Tonale, 15
ALBANO S.ALESSANDRO (BG)

DISTRIBUITO DA:
SCOTTS Italia S.r.l. - Via Monterumici, 8
31100 TREVISO

OFFICINE DI PRODUZIONE
DIACHEM S.P.A - U.P. SIFA - CARAVAGGIO (BG)

Registrazione Ministero della Salute **n. del**

QUANTITA' NETTA DEL PREPARATO: kg 0,5 - 1 - 2- 3- 5 -7,5 - 10- 15 - 20 - 25 -50
PARTITA N.

CARATTERISTICHE
Si tratta di un erbicida selettivo ad ampio spettro di azione per il controllo di numerose infestanti mono e dicotiledoni. **Infestanti sensibili**: *Oxalis spp* (Acetosella), *Heteranthera spp.* (Eterantera), *Alisma plantago* (Cucchiaio), *Scirpus mucronatus* (Quadrettone), *Echinochloa spp* (Giavoni), *Digitaria sanguinalis* (Sanguinella), *Amaranthus retroflexus* (Amaranto), *Atriplex patula* (Atriplice maggiore), *Butomus umbellatus* (Giunco fiorito), *Capsella bursa pastoris* (Borsa del pastore), *Chenopodium album* (Farinaccio), *Convolvolus arvensis* (Vilucchio), *Galinsoga parviflora* (Galinsoga), *Papaver rhoeas* (Papavero), *Polygonum aviculare* (Correggiola), *Polygonum persicaria* (Persicaria), *Portulaca oleracea* (Erba porcellana), *Solanum nigrum* (Erba morella), *Matricaria Chamomilla* (Camomilla), *Fumaria officinalis* (Fumaria), *Senecius vulgaris* (Erba calderina), *Euphorbia spp.* (Euforbia), *Rafanus raphanistrum* (Ravanello), *Rumex spp.*(Romice), *Sinapis arvensis* (Senape selvatica), *Veronica spp.* (Veronica).

Mediamente sensibili: *Avena spp.* (Avena selvatica), *Abutilon theophrasti* (Cencio molle), *Gallium aparine* (Attaccamani), *Agropyrum repens* (Falsa gramigna), *Poa spp.* (Fienarola), *Bidens tripartita* (Forbicina); *Lolium spp.* (Loglio), *Xantium italicum* (Lappa).

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO
RISO: 20 kg/ha nei terreni argillosi - 25 kg/ha nei terreni di medio impasto
Distribuire il prodotto 6 / 7 giorni prima della semina del riso, dopo la preparazione del terreno mantenendo un livello d'acqua normale. Nei terreni "laserati", il trattamento può essere eseguito 2 / 3 giorni prima della semina in acqua limpida.
Dopo l'applicazione mantenere l'acqua ferma e ad un livello costante per almeno 48 ore.
Immediatamente prima della semina, effettuare il ricambia dell'acqua nelle camere.
ACTINIDIA: 150 kg/ha in pre emergenza delle infestanti.
Al trattamento il terreno deve risultare pulito, privo di infestanti e con un buon grado di umidità; la chioma delle piante deve essere asciutta.. Non lavorare il terreno dopo il trattamento. Non trattare su semenzai.
Colture trapiantate di:
ASPARAGO, POMODORO, PEPERONE, MELANZANA, TABACCO, CAVOLFIORE, CARCIOFO: 20 / 40 kg/ha in pre o in post-trapianto prima dell'emergenza delle infestanti.
In post-trapianto si raccomanda di intervenire su colture asciutte e di irrigare entro 24 ore dall'applicazione allo scopo di rimuovere i granuli di prodotto eventualmente rimasti sulla vegetazione e di attivare il prodotto medesimo nel terreno.
GAROFANO: 50 kg/ha (su infestanti annuali); 150 kg/ha (su infestanti poliennali e Villucchio), adattando il dosaggio in funzione delle infestanti da controllare e della durata di efficacia che si vuole ottenere.
Intervenire in pre-emergenza delle infestanti, dopo la messa a dimora delle talee, oppure dopo una sarchiatura manuale.
VITE: 50 kg/ha (su infestanti annuali); 150 kg/ha (su infestanti poliennali e Villucchio), applicare il prodotto prima della ripresa vegetativa, adattando il dosaggio in funzione delle infestanti da controllare. Trattare solo impianti in produzione evitando che il prodotto venga a contatto con la vegetazione.
Impianti di colture arboree:
ALBICOCCO, PESCO, SUSINO, MELO, PERO, ARANCIO, CLEMENTINO, LIMONE, MANDARINO, NOCCIOLO, OLIVO, PIOPPO: 50 kg/ha (su infestanti annuali); 150 kg/ha (su infestanti poliennali e Villucchio), adattando il dosaggio in funzione delle infestanti da controllare e della durata di efficacia che si vuole ottenere.
Intervenire in pre-emergenza delle infestanti, prima della ripresa vegetativa della coltura.
VIVAI DI PIANTE E ORNAMENTALI: (sia per piante in vaso che in pieno campo) 150 kg/ha intervenendo dopo la messa a dimora, in trattamenti di fine inverno (febbraio) ed in pre emergenza delle infestanti
TAPPETI ERBOSI DI GRAMINACEE: 150 / 180 kg/ha; l'applicazione va eseguita prima dell'emergenza delle infestanti.
AREE INCOLTE ED INDUSTRIALI: 150 / 180 kg/ha; l'applicazione va eseguita prima dell'emergenza delle infestanti

COMPATIBILITA': Il prodotto va impiegato da solo.
AVVERTENZE: Su tutte le colture evitare di colpire la vegetazione presente o parti non perfettamente lignificate.
Non intervenire su vivai di vite, piante madri e barbatelle da poco a dimora. Nei terreni particolarmente asciutti, il prodotto non esplica completamente la sua azione. In questi casi è necessario prevedere una irrigazione entro 10/12 giorni dal trattamento.
NOCIVITA': il prodotto è tossico per i pesci. Nel corso dei trattamenti tenere lontani dalla zona persone non protette, animali domestici e bestiame. **Attenzione**: il formulato contiene una sostanza attiva altamente tossica per gli organismi acquatici.
ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non applicare con mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.
Non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua. Da non vendersi sfuso. Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.
Non operare contro vento. Il contenitore non può essere riutilizzato. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore (Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende

DECRETO 12 maggio 2006.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Khelmit».

IL DIRETTORE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO PER LA SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA, LA NUTRIZIONE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995) concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194 e, in particolare, l'art. 2 del decreto ii questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in cormnercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 1° dicembre 2005 dall'impresa Agrimport S.p.a. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Khelmit» uguale al prodotto di riferimento denominato Berlit registrato al n. 11865, con decreto direttoriale in data 26 ottobre 2005 a nome dell'impresa Agrophyt di Felicani G. con sede in Bologna;

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato Berlit dell'impresa Agrophyt con sede in Bologna;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

sussiste un legittimo accordo con il titolare della registrazione di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Khelmit» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Triflumuron;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;-

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 20 ottobre 2010 l'impresa Agrimport S.p.a. con sede in via Piani n. 1 - Bolzano è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato KHELMIT con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: ml 250-500 e litri 1-2-5-10-20.

Il prodotto in questione è preparato presso gli stabilimenti delle imprese: Althaller Italia S.r.l. San Colombano al Lambro (Milano) autorizzato con decreti del 17 febbraio 1981/1° febbraio 2000;

- Chemia S.p.a. S. Agostino (Ferrara) autorizzato con decreti dell'11 novembre 1975/30 novembre 1994;

- I.R.C.A. Service S.p.a. Fornovo S. Giovanni (Bergamo) autorizzato con decreti del 9 maggio 1997/20 settembre 2001;

nonché importato in confezioni pronte per l'impiego dall'impresa estera: Stahlertech Deutschland GmbH & Co.KG - Stade (Germania).

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 13038.

Sono approvate e fanno parte integrante del presente decreto le etichette allegate con le quali il prodotto deve essere posto in commercio e che saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa all'impresa interessata.

Roma, 12 maggio 2006

Il direttore generale: BORRELLO

KHELMIT

Insetticida inibitore della sintesi della chitina
tipo di formulazione : sospensione concentrata

Partita n°

Composizione
- Triflumuron puro g. 39,4 (= 480 g/l)
- Coadiuvanti qb a 100

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

FRASI DI RISCHIO : Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico
NORME PRECAUZIONALI : conservare questo prodotto chiuso a chiave, in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi - Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza

Agrimport S.p.A. – Via Piani,1 – 39100 Bolzano

Officine di produzione:

Althaller Italia S.r.l. – San Colombano al Lambro (MI)
Chemia S.p.A. – S. Agostino (FE)
I.R.C.A. Service S.p.A. – Fornovo S. Giovanni (BG)
StählerTech Deutschland GmbH & Co. KG – Stace (Germania)

Registrazione ministero della Salute n° XXXXX del xx/xx/xxxx

Contenuto netto: ml 250, 500; litri 1, 2, 5, 10, 20

INFORMAZIONI PER IL MEDICO : In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso. Terapia sintomatica - Consultare un Centro Antiveleni

MODALITÀ DI IMPIEGO
Il KHELMIT è un insetticida a base di principio attivo appartenente al gruppo chimico delle Benzoil-fenil-uree con azione specifica come inibitore della sintesi della chitina (ISC), processo biochimico esclusivo degli insetti.
Agisce principalmente come ovicida. Il momento migliore, per effettuare il trattamento contro i più importanti lepidotteri fitofagi, è il periodo intercorrente tra l'inizio del volo degli adulti e l'ovideposizione. Particolarmente adatto agli interventi di pre-raccolta in quanto ha un tempo di carenza di 14 giorni sui principali fruttiferi. E' ideale nei programmi di difesa integrata.

Campi d'impiego :

Melo - Pero: 20-25 ml/hl contro Carpocapsa, Cemiostoma, Litocollete, Psilla, Orgia, Archips, Pandemis, Cydia molesta, Zeuzera

Pesco: 20-25 ml/hl contro Cydia, Anarsia, Litocollete, Zeuzera.

Cavolo bianco: 20-40 ml/hl contro Cavolaia e Mamestra.

Piante forestali : 20-25 ml/hl contro Processionaria, Limantria ed Ifantria e Orgia.

Floreali ed ornamentali : 20-35 ml/hl contro Limantria, Spodoptera littoralis, Ifantria e Orgia.

Nota bene: per il suo specifico meccanismo d'azione il prodotto si é dimostrato selettivo verso numerosi artropodi utili quali: Fitoseidi, Coccinellidi, Orius spp., Anthocoris spp., Chrysopa spp., Calcididi, Icneumonidi e Sirfidi. Non trattare in fioritura. Avvertenza: é necessario sfalciare le erbe in fiore nei frutteti inerbiti

COMPATIBILITÀ: il prodotto può essere miscelato con formulati a reazione neutra; escludere là miscela con prodotti a reazione alcalina (polisolfuri ad es.)- Avvertenza: in caso di miscela con altri formu ati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 14 giorni prima del raccolto per melo, pero e pesco, 30 giorni prima del raccolto per cavolo bianco.

Attenzione - Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso é pericoloso. Chi impiega il prodotto é responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni é condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
NON OPERARE CONTRO VENTO
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE.

DECRETO 12 maggio 2006.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Microram 20 Flow».

IL DIRETTORE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO PER LA SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA, LA NUTRIZIONE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995) concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194 e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 2 dicembre 2005 dall'impresa Manica S.p.a. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Microram 20 Flow» uguale al prodotto di riferimento denominato Ossiclor 20 Flow registrato al n. 12722, con decreto direttoriale in data 15 giugno 2005 a nome dell'impresa medesima con sede in Rovereto (Trento);

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato Ossiclor 20 Flow dell'impresa medesima;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

l'impresa richiedente è anche titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Microram 20 Flow» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Rame;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 15 giugno 2010 l'impresa Manica S.p.a. con sede in Rovereto (Trento) via all'Adige n. 4 è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato MICRORAM 20 FLOW con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: ml 10-20-50-100-200-250-300-500-700-750 e litri 1-2-5-10-25.

Il prodotto in questione è preparato presso lo stabilimento dell'impresa medesima ubicato in Rovereto (Trento) autorizzato con decreti del 25 ottobre 1972/24 gennaio 2005.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 13042.

Sono approvate e fanno parte integrante del presente decreto le etichette allegate con le quali il prodotto deve essere posto in commercio e che saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa all'impresa interessata.

Roma, 12 maggio 2006

Il direttore generale: BORRELLO

ETICHETTA/FOGLIO ILLUSTRATIVO

MICRORAM 20 FLOW®

Anticrittogamico a base di rame

Sospensione concentrata

MICRORAM 20 FLOW Registrazione Ministero della Salute n.... del ....

COMPOSIZIONE:
RAME metallico g. 20 (=284 g/l)
(sotto forma di ossicloruro)
Coformulanti q.b. a g.100

Partita n.

MANICA SpA
Via all'Adige, 4 - 38068 Rovereto (TN)

Stabilimento di produzione:
MANICA Spa - Via all'Adige 4 - 38068 Rovereto (TN)

Contenuto: 10-20-50-100- 200-250-300-500-700-750 ml 1-2-5-10-25 L

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

FRASI DI RISCHIO: **Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.**

CONSIGLI DI PRUDENZA: **Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.**

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: **denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde. bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.**

Terapia: **gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.**

Avvertenza: **Consultare un Centro Antiveleni.**

CARATTERISTICHE

MICRORAM 20 FLOW è un fungicida in sospensione liquida a base di ossicloruro di rame, ad azione preventiva e dotato di una notevole efficacia e persistenza. L'alto grado di micronizzazione delle particelle di rame assicura un'omogenea ed uniforme copertura della vegetazione trattata anche alle dosi più basse. La formulazione in pasta flowable garantisce un'elevata adesività e resistenza al dilavamento, abbinata ad una praticità nel dosaggio ed alla sicurezza per l'operatore.

MODALITÀ D'IMPIEGO

Diluire direttamente in acqua la dose prescritta. In caso di impiego di irroratrici a basso volume, le dosi prescritte vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire, per unità di superficie, la stessa quantità di prodotto.

CAMPI DI IMPIEGO E DOSI

MICRORAM 20 FLOW va impiegato seguendo i normali calendari di lotta a seconda delle condizioni di temperatura e di umidità (in caso di stagione particolarmente piovosa andranno impiegate le dosi maggiori riducendo l'intervallo di tempo fra un trattamento e l'altro).

COLTURA	AVVERSITÀ	EPOCHE D'IMPIEGO	DOSI D'IMPIEGO
POMACEE (Melo, Pero, Cotogno)	Ticchiolatura, Monilia e Septoria, Cancri rameali, Erwinia amilovora (colpo di fuoco)	-trattamenti autunnali -trattamenti di fine inverno -trattamenti pre-fiorali -trattamenti post-fiorali	700-1000 ml/hl 600-1000 ml/h 250-350 ml/h 250-300 ml/hl
DRUPACEE (Pesco, Albicocco, Susino, Ciliegio, Nespolo), Mandorlo	Bolla, Corineo, Bozzacchioni, Batteriosi, Marciume, Brusone, Sclerotinia	-trattamenti autunnali -trattamenti di fine inverno	700-1000 ml/h 600-1000 ml/h
VITE	Peronospora e azione collaterale contro Muffa grigia (Botrite), Escoriosi, Black rot	-trattamenti pre-fiorali -trattamenti post-fiorali -trattamenti di "chiusura"	250-400 ml/hl 300-400 ml/hl 400-500 ml/hl
OLIVO	Occhio di pavone (Cicloconio), Lebbra e Fumaggini	trattamenti di fine inverno e all'invaiatura	400-600 ml/hl
ACTINIDIA	Marciume del colletto	10-15 litri di soluzione alla base del fusto	1000-1200 ml/hl
AGRUMI (Arancio, Limone, Mandarino ecc.)	Allupatura, Mal secco, Gommosi, Batteriosi, Fumaggine, Marciume del colletto	trattamenti a partire da fine gennaio	400-600 ml/hl
NOCE, NOCCIOLO ED ALTRI FRUTTIFERI A GUSCIO	Batteriosi, Antracnosi, Cancri del legno	-trattamenti primaverili-estivi -trattamenti autunnali	400-500 ml/hl 700-1000 ml/hl
FRAGOLA E PICCOLI FRUTTI (lampone, ribes, mirtillo, mora)	Vaiolatura rossa, Cancri, Antracnosi	alla ripresa vegetativa	400-800 ml/hl
TABACCO E OLEAGINOSE (soia, girasole, colza, arachide, lino, ravizzone, senape, sesamo)	Peronospora, Batteriosi (Pseudomonas tabaci)	al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia	3500-4000 ml/ha
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	Cercospora, Peronospora	in pieno accrescimento ogni 20 giorni circa e verso la raccolta	3500-4000 ml/ha
ORTAGGI A FOGLIA ed ERBE FRESCHE (cavoli, carciofo, cardo, asparago, sedano, lattuga, scarola, cicoria, indivia, dolcetta, crescione, radicchio, rucola, spinacio, bietola da foglia e da costa, basilico, prezzemolo, finocchio, ecc.)	Peronospora, Alternaria, Septoria, Antracnosi, Cladosporiosi, Ruggini, Cercospora,	al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia	300-500 ml/hl
PATATA, POMODORO e ORTAGGI A FRUTTO (peperone, melanzana, cetriolo, zucca, zucchino, melone, cocomero)	Peronospora, Alternaria, Batteriosi (Xanthomonas spp., Pseudomonas spp.), Septoria, Antracnosi, Cladosporiosi		
FAGIOLO, PISELLO e ORTAGGI A RADICE (carota, bietola rossa, rapa, pastinaca, sedano rapa, ravanello, salsefrica, rutabaga, cicoria da radice, ecc.)	Peronospora, Alternaria, Septoria, Antracnosi, Cercosporiosi, Ruggini		
ORTAGGI A BULBO (aglio, cipolla, cipollina, scalogno, porro, ecc.):	Peronospora, Alternaria, Ruggini		
FLORICOLTURA (rosa, geranio, garofano, crisantemo, ecc.):	Peronospora, Ruggini, Ticchiolatura, Alternaria, Antracnosi, Septoriosi, Cancri, ecc.		
PIANTE FORESTALI E ORNAMENTALI (conifere, cipresso, oleandro, ecc.):	Cancri, Necrosi, Corineo, Batteriosi	-trattamenti primaverili-estivi -trattamenti autunnali	400-600 ml/hl 700-1000 ml/h
RISO	Contro alghe verdi	alla comparsa	3000-5000 ml/ha

COMPATIBILITÀ - Il prodotto è miscibile con gli zolfi bagnabili e colloidali.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ - Non si deve trattare durante la fioritura. Su pesco, susino e sulle varietà di melo (*) e di pero (**) cuprosensibili, il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione; in tali casi se ne sconsiglia l'impiego in piena vegetazione.

(*) Abbondanza Belford, Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, Black Davis, King David, Renetta del Canada, Rosa Mantovane, Commercio.

(**) Abate Fetel, Buona Luigia D'Avranches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard.

Sospendere i trattamenti 3 giorni prima del raccolto per POMODORO e MELANZANA; 20 giorni per le ALTRE COLTURE.

Attenzione: Da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

NON OPERARE CONTRO VENTO

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA

DA NON VENDERSI SFUSO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE.

ETICHETTA FORMATO RIDOTTO

MICRORAM 20 FLOW®

Anticrittogamico a base di rame
Sospensione concentrata

MICRORAM 20 FLOW Registrazione Ministero della Salute n.... del ....

COMPOSIZIONE:	
RAME metallico	g. 20 (=284 g/l)
(sotto forma di ossiclorurouro)	
Coformulanti q.b. a	g.100

Partita n.
Contenuto:
10-20-50-100 ml

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

MANICA SpA
Via all'Adige, 4 - 38068 Rovereto (TN)

Stabilimento di produzione:
MANICA Spa - Via all'Adige 4 - 38068 Rovereto (TN)

FRASI DI RISCHIO: Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

DECRETO 12 maggio 2006.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Maxiram 20 Flow».

IL DIRETTORE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO PER LA SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA, LA NUTRIZIONE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995) concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194 e, in particolare, l'art. 2 del decreto in, questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 2 dicembre 2005 dall'impresa Manica S.p.a. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Maxiram 20 Flow» uguale al prodotto di riferimento denominato Ossiclor 20 Flow registrato al n. 12722, con decreto direttoriale in data 15 giugno 2005 a nome dell'impresa medesima con sede in Rovereto (Trento);

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato Ossiclor 20 Flow dell'impresa medesima;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

l'impresa richiedente è anche titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Maxiram 20 Flow» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Rame;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 15 giugno 2010 l'impresa Manica S.p.a. con sede in Rovereto (Trento) via all'Adige n. 4 è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato MAXIRAM 20 FLOW con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: ml 10-20-50-100-200-250-300-500-700-750 e litri 1-2-5-10-25.

Il prodotto in questione è preparato presso lo stabilimento dell'impresa medesima ubicato in Rovereto (Trento) autorizzato con decreti del 25 ottobre 1972/24 gennaio 2005.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 13041.

Sono approvate e fanno parte integrante del presente decreto le etichette allegate con le quali il prodotto deve essere posto in commercio e che saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa all'impresa interessata.

Roma, 12 maggio 2006

Il direttore generale: BORRELLO

ETICHETTA/FOGLIO ILLUSTRATIVO

MAXIRAM 20 FLOW®

Anticrittogamico a base di rame

Sospensione concentrata

MAXIRAM 20 FLOW Registrazione Ministero della Salute n.... del ....

COMPOSIZIONE:	
RAME metallico	g. 20 (=284 g/l)
(sotto forma di ossicloruro)	
Coformulanti q.b. a	g.100

Partita n.

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

MANICA SpA
Via all'Adige, 4 - 38068 Rovereto (TN)

Stabilimento di produzione:
MANICA Spa - Via all'Adige 4 - 38068 Rovereto (TN)

Contenuto: 10-20-50-100- 200-250-300-500-700-750 ml 1-2-5-10-25 L

FRASI DI RISCHIO: **Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.**
CONSIGLI DI PRUDENZA: **Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.**

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: **denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.**
Terapia: **gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.**
Avvertenza: **Consultare un Centro Antiveleni.**

CARATTERISTICHE

MAXIRAM 20 FLOW è un fungicida in sospensione liquida a base di ossicloruro di rame, ad azione preventiva e dotato di una notevole efficacia e persistenza. L'alto grado di micronizzazione delle particelle di rame assicura un'omogenea ed uniforme copertura della vegetazione trattata anche alle dosi più basse. La formulazione in pasta flowable garantisce un'elevata adesività e resistenza al dilavamento, abbinata ad una praticità nel dosaggio ed alla sicurezza per l'operatore.

MODALITÀ D'IMPIEGO

Diluire direttamente in acqua la dose prescritta. In caso di impiego di irroratrici a basso volume, le dosi prescritte vanno proporzionalmente aumentate in modo da distribuire, per unità di superficie, la stessa quantità di prodotto.

CAMPI DI IMPIEGO E DOSI

MAXIRAM 20 FLOW va impiegato seguendo i normali calendari di lotta a seconda delle condizioni di temperatura e di umidità (in caso di stagione particolarmente piovosa andranno impiegate le dosi maggiori riducendo l'intervallo di tempo fra un trattamento e l'altro)

COLTURA	AVVERSITÀ	EPOCHE D'IMPIEGO	DOSI D'IMPIEGO
POMACEE (Melo, Pero, Cotogno)	Ticchiolatura, Moniliae Septoria, Cancri rameali, Erwinia amilovora (colpo di fuoco)	-trattamenti autunnali -trattamenti di fine inverno -trattamenti pre-fiorali -trattamenti post-fiorali	700-1000 ml/hl 600-1000 ml/hl 250-350 ml/hl 250-300 ml/hl
DRUPACEE (Pesco, Albicocco, Susino, Ciliegio, Nespolo), Mandorlo	Bolla, Corineo, Bozzacchioni, Batteriosi, Marciume, Brusone, Sclerotinia	-trattamenti autunnali -trattamenti di fine inverno	700-1000 ml/hl 600-1000 ml/hl
VITE	Peronospora e azione collaterale contro Muffa grigia (Botrite). Escoriosi. Black rot	-trattamenti pre-fiorali -trattamenti post-fiorali -trattamenti di "chiusura"	250-400 ml/hl 300-400 ml/hl 400-500 ml/hl
OLIVO	Occhio di pavone (Cicloconio), Lebbra e Fumaggini	trattamenti di fine inverno e all'invaiatura	400-600 ml/hl
ACTINIDIA	Marciume del colletto	10-15 litri di soluzione alla base del fusto	1000-1200 ml/hl
AGRUMI (Arancio, Limone, Mandarino ecc.)	Allupatura, Mal secco, Gommosi, Batteriosi, Fumaggine, Marciume del colletto	trattamenti a partire da fine gennaio	400-600 ml/hl
NOCE, NOCCIOLO ED ALTRI FRUTTIFERI A GUSCIO	Batteriosi, Antracnosi, Cancri del legno	-trattamenti primaverili-estivi -trattamenti autunnali	400-500 ml/h 700-1000 ml/hl
FRAGOLA E PICCOLI FRUTTI (lampone, ribes, mirtillo, mora)	Vaiolatura rossa, Cancri, Antracnosi	alla ripresa vegetativa	400-800 ml/h
TABACCO E OLEAGINOSE (soia, girasole, colza, arachide, lino, ravizzone, senape, sesamo)	Peronospora, Batteriosi (Pseudomonas tabaci)	al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia	3500-4000 ml/ha
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	Cercospora, Peronospora	in pieno accrescimento ogni 20 giorni circa e verso la raccolta	3500-4000 ml/ha
ORTAGGI A FOGLIA ed ERBE FRESCHE (cavoli, carciofo, cardo, asparago, sedano, lattuga, scarola, cicoria, indivia, dolcetta, crescione, radicchio, rucola, spinacio, bietola da foglia e da costa, basilico, prezzemolo, finocchio, ecc.)	Peronospora, Alternaria, Septoria, Antracnosi, Cladosporiosi, Ruggini, Cercospora,	al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia	300-500 ml/hl
PATATA, POMODORO e ORTAGGI A FRUTTO (peperone, melanzana, cetriolo, zucca, zucchino, melone, cocomero)	Peronospora, Alternaria, Batteriosi (Xanthomonas spp., Pseudomonas spp.), Septoria, Antracnosi, Cladosporiosi		
FAGIOLO, PISELLO e ORTAGGI A RADICE (carota, bietola rossa, rapa, pastinaca, sedano rapa, ravanello, salsefrica, rutabaga, cicoria da radice, ecc.)	Peronospora, Alternaria, Septoria, Antracnosi, Cercosporiosi, Ruggini		
ORTAGGI A BULBO (aglio, cipolla, cipollina, scalogno, porro, ecc.):	Peronospora, Alternaria, Ruggini		
FLORICOLTURA (rosa, geranio, garofano, crisantemo, ecc.):	Peronospora, Ruggini, Ticchiolatura, Alternaria, Antracnosi, Seccumi, Cancri, ecc.		
PIANTE FORESTALI E ORNAMENTALI (conifere, cipresso, oleandro, ecc.):	Cancri, Necrosi, Corineo, Batteriosi	-trattamenti primaverili-estivi -trattamenti autunnali	400-600 ml/hl 700-1000 ml/hl
RISO	Contro alghe verdi	alla comparsa	3000-5000 ml/ha

COMPATIBILITÀ - Il prodotto è miscibile con gli zolfi bagnabili e colloidali.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ - Non si deve trattare durante la fioritura. Su pesco, susino e sulle varietà di melo (*) e di pero (**) cuprosensibili, il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione; in tali casi se ne sconsiglia l'impiego in piena vegetazione.
(*) Abbondanza Belford, Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, Black Davis, King David, Renetta del Canada, Rosa Mantovana, Commercio.
(**) Abate Fetel, Buona Luigia D'Avranches Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard.

Sospendere i trattamenti 3 giorni prima del raccolto per POMODORO e MELANZANA; 20 giorni per le ALTRE COLTURE.

Attenzione: Da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
NON OPERARE CONTRO VENTO
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE.

ETICHETTA FORMATO RIDOTTO

MAXIRAM 20 FLOW®

Anticrittogamico a base di rame
Sospensione concentrata

MAXIRAM 20 FLOW Registrazione Ministero della Salute n.... del ....

COMPOSIZIONE:	
RAME metallico	g. 20 (=284 g/l)
(sotto forma di ossiclorurouro)	
Coformulanti q.b. a	g.100

Partita n.
Contenuto:
10-20-50-100 ml

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

MANICA SpA
Via all'Adige, 4 - 38068 Rovereto (TN)

Stabilimento di produzione:
MANICA Spa - Via all'Adige 4 - 38068 Rovereto (TN)

FRASI DI RISCHIO: Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

DECRETO 17 maggio 2006.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Zolfo Manica Scorrevole Doppio Raffinato».

IL DIRETTORE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO PER LA SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA, LA NUTRIZIONE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995) concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194 e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 31 marzo 2006 dall'impresa Manica S.p.a. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Zolfo Manica Scorrevole Doppio Ventilato» uguale al prodotto di riferimento denominato Zolfo Doppio Ventilato Scorrevole 95% registrato al n. 7252, con decreto direttoriale in data 26 novembre 1987 a nome dell'impresa Solfochimica S.a.s. di Incardona Leonardo Maurizio con sede in Realmonte (Agrigento);

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato Zolfo Doppio Ventilato Scorrevole 95% dell'impresa Solfochimica S.a.s.;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

sussiste un legittimo accordo con il titolare della registrazione di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Zolfo Manica Scorrevole Doppio Raffinato» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Zolfo;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per 10 (dieci) anni l'impresa Manica S.p.a. con sede in via all'Adige n. 4 - Rovereto (Trento) è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario IRRITANTE denominato ZOLFO MANICA SCORREVOLE DOPPIO RAFFINATO con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: kg 1-5-10-20-25-50.

Il prodotto in questione è preparato presso lo stabilimento dell'impresa medesima ubicato in Rovereto (Trento) autorizzato con decreti del 25 ottobre 1972 e 24 gennaio 2005.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 13205.

Sono approvate e fanno parte integrante del presente decreto le etichette allegate con le quali il prodotto deve essere posto in commercio e che saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa all'impresa interessata.

Roma, 17 maggio 2006

Il direttore generale: BORRELLO

ZOLFO MANICA SCORREVOLE DOPPIO RAFFINATO

ZOLFO MANICA SCORREVOLE DOPPIO RAFFINATO **Registrazione Ministero della Salute n. .. del ...**

COMPOSIZIONE
100 g. di prodotto contengono:
Zolfo puro (esente da selenio): g. 95
inerti (solfato di calcio): q.b. a g. 100

Contenuto
Kg 1-5-10-20-25-50

Partita n.

MANICA SpA
Via all'Adige, 4
38068 Rovereto (TN)

Stabilimenti di produzione:
MANICA SpA
Via all'Adige, 4
38068 Rovereto (TN)

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO: **Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.**
CONSIGLI DI PRUDENZA: **Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.**

NORME PRECAUZIONALI: **Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.**

INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

CAMPI D'IMPIEGO – VITE: Contro l'oidio·

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO
Kg. 25 – 35per ettaro.
Distribuire il prodotto con impolveratori meccanici ad erogazione regolabile partendo da un minimo sino ad ottenere una nube che investa la vegetazione ricoprendola uniformemente.

EPOCA DI APPLICAZIONE
Secondo lo schema tradizionale dei trattamenti antioidici.

COMPATIBILITÀ
È compatibile con la totalità degli anticrittogamici per trattamenti in polvere.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ
Deve essere applicato a distanza di almeno tre settimane dall'impiego degli oli minerali e del Captano. Nei periodi con temperatura elevate non eseguire i trattamenti nelle ore più calde della giornata per evitare effetti fitotossici sulle colture sensibili. Può arrecare danno alle cultivar di Vite Sangiovese.

INTERVALLO DI TEMPO CHE DEVE ESSERE RISPETTATO TRA L'ULTIMO TRATTAMENTO E LA RACCOLTA: GIORNI CINQUE

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivati da uso improprio del preparato.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA.

DA NON VENDERSI SFUSO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

NON OPERARE CONTRO VENTO

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE.

DECRETO 17 maggio 2006.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Vebicur Insetticida Anticocciniglia».

IL DIRETTORE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO PER LA SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA, LA NUTRIZIONE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 44 1, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995) concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194 e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la circolare del Ministero della Sanità n. 7 del 15 aprile 1999 (*Gazzetta Ufficiale* n. 110 del 13 maggio 1999) su criteri e modalità di presentazione della domanda di autorizzazione di prodotti per piante ornamentali (PPO);

Vista la domanda presentata in data 26 settembre 2005 dall'impresa Vebi Istituto Biochimico S.r.l. con sede in S. Eufemia di Borgoricco (Padova), via Desman n. 43, intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Vebicur Insetticida Anticocciniglia» uguale al prodotto di riferimento denominato Insetticida Anticocciniglia Rtu registrato al n. 11625 con decreto direttoriale in data 11 marzo 2003 a nome dell'impresa Terranalisi S.r.l. - Cento (Ferrara):

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato Insetticida Anticocciniglia Rtu dell'impresa Terranalisi S.r.l.;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

sussiste un legittimo accordo con il titolare della registrazione di riferimento;

Rilevato, pertanto, che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Vebicur Insetticida Anticocciniglia» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per le sostanze attive Malation-Olio minerale;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino all'11 marzo 2013 l'impresa Vebi Istituto Biochimico S.r.l. con sede in S. Eufemia di Borgoricco (Padova) via Desman n. 43, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato VEBICUR INSETTICIDA ANTICOCCINIGLIA e confezionato nelle taglie da: ml 10-20-50-100-500-1000.

Il prodotto in questione è preparato nello stabilimento dell'impresa medesima ubicato in S. Eufemia di Borgoricco (Padova) autorizzato con decreti dell'8 marzo 2000 e 11 luglio 2002.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 12927/PPO.

Sono approvate e fanno parte integrante del presente decreto le etichette allegate con le quali il prodotto deve essere posto in commercio e che saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa all'impresa interessata.

Roma, 17 maggio 2006

Il direttore generale: BORRELLO

ETICHETTA / FOGLIO ILLUSTRATIVO

VEBICUR INSETTICIDA ANTICOCCINIGLIA

Tipo di formulazione: pronto all'uso

INSETTICIDA-ACARICIDA

Per piante ornamentali e dei fiori da balcone, da appartamento e da giardino domestico

VEBICUR INSETTICIDA ANTICOCCINIGLIA

COMPOSIZIONE - g 100 di prodotto contengono:

MALATION puro	g	0,2	(2 g/l)
OLIO MINERALE (UR 95%)	g	1	(10 g/l)
Coformulanti q. b. a	g	100	

FRASI DI RISCHIO - Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non gettare i residui nelle fognature. - Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

N

Pericoloso per l'ambiente

VEBI Istituto Biochimico srl
Via Desman 43 - 35010 Borgoricco (PD)

Stabilimento di produzione : VEBI ISTITUTO BIOCHIMICO SRL
Registrazione del Ministero della Salute n. .... del ....
CONTENUTO: ml 10-20-50-100-500-1000
Riferimento partita n.:

NORME PRECAUZIONALI – Conservare sotto chiave e fuori dalla portata dei bambini. - Conservare il recipiente ben chiuso. – Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. – Non mangiare, nè bere, né fumare durante l'impiego. – Non respirare i vapori. – Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. – In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. – In caso di malessere consultare il medico (se possibile mostrargli l'etichetta). – In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. – Conservare soltanto nel recipiente originale. – In caso di contatto con gli occhi, lavare abbondantemente con acqua e/o prodotto specifico e consultare un medico. - Non applicare contro vento. – Se il prodotto è applicato in ambiente chiuso, ventilare l'ambiente dopo l'applicazione. – Evitare l'irrorazione delle zone circostanti la vegetazione, evitare il gocciolamento e pulire le superfici eventualmente contaminate dall'applicazione.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO - Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Malation 0,2%; Olio minerale 1% le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
MALATION : SINTOMI: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi pregangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea. vomito, crampi addominali. diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolare. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. Sintomi centrali: confusione, atassia, convulsioni, coma.
Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. Alcuni esteri fosforici, a distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto, possono provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
OLIO MINERALE: - - Terapia: sintomatica.

CARATTERISTICHE
VEBICUR INSETTICIDA ANTICOCCINIGLIA è un prodotto fitosanitario pronto all'uso per trattamenti alle piante ornamentali e dei fiori da balcone, da appartamento e da giardino domestico, efficace nei confronti di tutte le specie di cocciniglie che infestano le piante da appartamento e giardino. L'applicazione del prodotto è efficace anche contro le uova svernanti dei ragnetti. Trattasi di un formulato pronto all'uso e non necessita di diluizione.

DOSI E MODALITA' DI IMPIEGO
Spruzzare il prodotto sulla parte aerea delle piante da proteggere. Iniziare i trattamenti alla prima comparsa dei parassiti e ripeterli secondo necessità. Non eccedere nell'uso. Dopo il trattamento arieggiare il locale.

COMPATIBILITA' - Il prodotto si impiega da solo.
FITOTOSSICITA' - Non impiegare nelle ore più calde del giorno. Non applicare su piante trattate con zolfi se non dopo aver fatto trascorrere un periodo di almeno 15 giorni.
Da non impiegare in agricoltura e su piante comunque destinate all'alimentazione.
Attenzione: da impiegarsi esclusivamente secondo etichetta: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI - PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO - NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA - DA NON VENDERSI SFUSO - SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI - IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE - NON OPERARE CONTRO VENTO - IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO - NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITA' DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE.

ETICHETTA FORMATO RIDOTTO

VEBICUR INSETTICIDA ANTICOCCINIGLIA

Tipo di formulazione: pronto all'uso
INSETTICIDA-ACARICIDA
Per piante ornamentali e dei fiori da balcone, da appartamento e da giardino domestico

VEBICUR INSETTICIDA ANTICOCCINIGLIA
COMPOSIZIONE - g 100 di prodotto contengono:

MALATION	puro	g	0,2	(2 g/l)
OLIO MINERALE (UR 95%)		g	1	(10 g/l)
Coformulanti q. b. a		g	100	

FRASI DI RISCHIO - Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
- Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. - Non gettare i residui nelle fognature. - Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

N

Pericoloso per l'ambiente

VEBI Istituto Biochimico srl
Via Desman 43 - 35010 Borgoricco (PD)

Stabilimento di produzione : VEBI ISTITUTO BIOCHIMICO SRL
Registrazione del Ministero della Salute n. .... del ....
CONTENUTO: ml 10-20-50-100-500-1000
Riferimento partita n.:

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI.
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO.
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

"PRIMA DELL'USO LEGGERE LE ISTRUZIONI SUL FOGLIO ILLUSTRATIVO"
OPPURE:
"PRIMA DELL'USO LEGGERE LE ISTRUZIONI SULLA CONFEZIONE ESTERNA"

DECRETO 17 maggio 2006.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Kandar Pro».

IL DIRETTORE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO PER LA SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA, LA NUTRIZIONE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995) concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194 e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relativé alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 28 dicembre 2005 dall'impresa Isagro Italia S.r.l. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Kandar Pro» uguale al prodotto di riferimento denominato Sleng 80 registrato al n. 7785, con decreto direttoriale in data 22 maggio 1989 a nome dell'impresa Siapa S.r.l. con sede in Milano;

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato SLENG 80 dell'impresa SIAPA S.r.l;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

sussiste un legittimo accordo con il titolare della registrazione di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Kandar Pro» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo dì adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Lenacil;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per 10 (dieci) armi l'impresa Isagro Italia S.r.l. con sede in Milano, via Caldera n. 21 è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato KANDAR PRO con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: kg 0,2-0,25-0,5-1-1,5-2-2,5-3-3,5-4-5-6-7-8-9-10-12-14-15-20-25, anche in sacchetti idrosolubili nelle taglie da kg 0,5 (5×0,1)-1(5×0,2)-1(2×0,5)-1(4×0,25)-1(1×1)-1(10×0,1)-5(10×0,5)-5(25×0,2)-5(5×1)-5(20×0,25)-10(20×0,5)-10(10×1)-10(5×2)-20(10×2).

Il prodotto in questione è preparato anche in sacchetti idrosolubili presso gli stabilimenti delle imprese: Agriformula S.r.l. Paganica (Aquila) autorizzato con decreti del 26 ottobre 1972/22 settembre 2004;

- Isagro S.p.a. Aprilia (Latina) autorizzato con decreti 31 ottobfre 1974/16 aprile 2004;
- Torre S.r.l. Torrenieri Montalcino (Siena) autorizzato con decreti 31 luglio 1975/23 settembre 2003;
- Sti Solfotecnica Italiana S.p.a. Cotignola (Ravenna) autorizzato con decreti 19 giugno 1982/22 dicembre 1997.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 13091.

Sono approvate e fanno parte integrante del presente decreto le etichette allegate con le quali il prodotto deve essere posto in commercio e che saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa all'Impresa interessata.

Roma, 17 maggio 2006

Il direttore generale: BORRELLO

KANDAR® PRO

(POLVERE BAGNABILE)

ERBICIDA SELETTIVO PER LA BARBABIETOLA DA ZUCCHERO, DA FORAGGIO E PER LO SPINACIO

KANDAR® PRO

®Marchio registrato

Registrazione Ministero della Salute n° del

ISAGRO Italia S.r.l. - Via Caldera, 21 - 20153 MILANO - Tel. 02 452801 (Centralino) - 02 40901276 (Uff. Qualità)

COMPOSIZIONE

100 grammi di prodotto contengono:

Lenacil puro.............................g. 80

Coformulanti....................q.b. a g. 100

Partita numero: ....

Contenuto netto: 0,2 - 0,25 - 0,5 - 1 - 1,5 - 2 - 2,5 - 3 - 3,5 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 12 - 14 - 15 - 20 - 25 Kg

Stabilimento di produzione: AgriFormula S.r.l. - Paganica (L'Aquila); Isagro S.p.A. - Aprilia (Latina); Torre S.r.l. - Torrenieri - Montalcino (SI); STI SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A. - Cotignola (RA).

Frasi di rischio (R): Altamente tossico per gli organismi acquatici; può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. **Consigli di prudenza (S):** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede di dati di sicurezza.

NORME PRECAUZIONALI:

Conservare la confezione ben chiusa.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

CARATTERISTICHE

Il prodotto è un erbicida che agisce per assorbimento radicale contro le più diffuse malerbe che infestano le colture anzidette, garantendone un valido controllo per un lungo periodo di tempo. L'attività del prodotto, poco solubile in acqua, è condizionata dalla disponibilità di acqua nel terreno. Pertanto qualora non si verificassero piogge entro 10-15 giorni dall'applicazione è necessario procedere ad una abbondante irrigazione.

Fra le principali malerbe controllate si ricordano:

DICOTILEDONI: *Anagallis arvensis* (morso di gallina); *Calepina irregularis* (Calepina); *Capsella bursa pastoris* (borsa di pastore); *Chenopodium album* (farinaccio); *Diplotaxis spp.* (eruca); *Fallopia convolvulus* (Convolvolo); *Galeopsis spp.* (canapa selvatica); *Galinsoga parviflora* (galinsoga); *Papaver spp.* (Papavero); *Polygonum spp.* (poligoni); *Raphanus raphanistrum* (Rafano); *Senecio vulgaris* (Senecione comune); *Sinapsi arvensis* (Senape selvatica); *Rapistrum rugosum* (rapicella); *Rumex spp. da seme* (romice); *Sonchus spp.* (sonco); *Stachys annua* (erba strega).

MONOCOTILEDONI: *Alopecurus myosuroides* (coda di volpe); *Apera spica-venti* (Apera), *Lolium spp.* (loglio); *Poa spp.* (poa).

Poco o non controllate risultano: tutte le graminacee non citate ed alcune malerbe a foglia larga quali: *Amarantus retroflexus* (amaranto), *Cuscuta spp.* (cuscuta); *Euphorbia spp.* (euforbia); *Mercurialis annua* (mercurella); *Solanum nigrum* (erba morella); *Veronica spp.* (veronica) e tutte le perenni.

DOSI E MODALITÀ DI IMPIEGO

Barbabietola da zucchero e da foraggio

Semina primaverile

⇒ Pre-semina invernale anticipata (entro Gennaio): 0,75-1,25 kg/Ha;

⇒ Pre-semina, con interramento: 0,5-0,6 kg/ha;

⇒ Pre-emergenza: 0,5-0,6 kg/Ha, anche in miscela con pp.aa. ad azione complementare (ad esempio etofumesate);

⇒ Post-emergenza: 0,5-0,6 kg/ha in miscela con fenmedifam oppure 0,1-0,2 kg/ha in miscela con fenmedifam+desmedifam ed etofumesate in 1 o più applicazioni.

Barbabietola da zucchero a semina autunnale

⇒ Pre-semina – pre-emergenza: 0,8-1 Kg/Ha, anche in miscela con pp.aa. ad azione complementare (ad esempio etofumesate);

⇒ Post-emergenza: 0,5-0,6 kg/ha in miscela con fenmedifam oppure 0,1-0,2 kg/ha in miscela con fenmedifam+desmedifam ed etofumesate in 1 o più applicazioni.

Spinacio

⇒ Pre-semina: 0,8-1 Kg/Ha

⇒ Pre-emergenza: 1-1,2 Kg/Ha

⇒ Post-emergenza: 0,4-0,6 Kg/Ha (+ Fenmedifam 6 litri/Ha di formulato commerciale).

In tutte le applicazioni impiegare il prodotto alla dose prestabilita con volumi di acqua di 300-600 litri ad ettaro.

AVVERTENZE

Non impiegare il prodotto in terreni sciolti.

COMPATIBILITÀ

Il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari (ad esempio erbicidi a base di etofumesate, fenmedifam, desmedifam).

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 30 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA.

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

NON OPERARE CONTRO VENTO

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE

NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE AI ALLE STRADE.

KANDAR® PRO

(POLVERE BAGNABILE IN SACCHETTI IDROSOLUBILI)

ERBICIDA SELETTIVO PER LA BARBABIETOLA DA ZUCCHERO, DA FORAGGIO E PER LO SPINACIO

KANDAR® PRO
®Marchio registrato
Registrazione Ministero della Salute n° del
ISAGRO Italia S.r.l. - Via Caldera, 21 - 20153 MILANO - Tel. 02 452801 (Centralino) - 02 40901276 (Uff. Qualità)

COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
Lenacil puro .... g. 80
Coformulanti .... q.b. a g. 100

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Partita numero: ....

Contenuto netto: 0,5(5 Sacchetti idrosolubili da 0,1) - 1(5 Sacchetti idrosolubili da 0,2) - 1(2 Sacchetti idrosolubili da 0,5) - 1(4 Sacchetti idrosolubili da 0,25) - 1(1 Sacchetti idrosolubili da 1) - 1(10 Sacchetti idrosolubili da 0,1) - 5(10 Sacchetti idrosolubili da 0,5) - 5(25 Sacchetti idrosolubili da 0,2) - 5(5 Sacchetti idrosolubili da 1) - 5(20 Sacchetti idrosolubili da 0,25) - 10(20 Sacchetti idrosolubili da 0,5) - 10(10 Sacchetti idrosolubili da 1) - 10(5 Sacchetti idrosolubili da 2) - 20(10 Sacchetti idrosolubili da 2) Kg
Stabilimento di produzione: AgriFormula S.r.l. - Paganica (L'Aquila); Isagro S.p.A. - Aprilia (Latina); Torre S.r.l. - Torrenieri - Montalcino (SI); STI SOLFOTECNICA ITALIANA S.p.A. - Cotignola (RA).

Frasi di rischio (R): Altamente tossico per gli organismi acquatici; può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. **Consigli di prudenza (S):** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede di dati di sicurezza.

NORME PRECAUZIONALI:
Conservare la confezione ben chiusa.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

CARATTERISTICHE
Il prodotto è un erbicida che agisce per assorbimento radicale contro le più diffuse malerbe che infestano le colture anzidette, garantendone un valido controllo per un lungo periodo di tempo. L'attività del prodotto, poco solubile in acqua, è condizionata dalla disponibilità di acqua nel terreno. Pertanto qualora non si verificassero piogge entro 10-15 giorni dall'applicazione è necessario procedere ad una abbondante irrigazione.
Fra le principali malerbe controllate si ricordano:
DICOTILEDONI: *Anagallis arvensis* (morso di gallina); *Calepina irregularis* (Calepina); *Capsella bursa pastoris* (borsa di pastore); *Chenopodium album* (farinaccio); *Diplotaxis spp.* (eruca); *Fallopia convolvulus* (Convolvolo); *Galeopsis spp.* (canapa selvatica); *Galinsoga parviflora* (galinsoga); *Papaver spp.* (Papavero); *Polygonum spp.* (poligoni); *Raphanus raphanistrum* (Rafano); *Senecio vulgaris* (Senecione comune); *Sinapsi arvensis* (Senape selvatica); *Rapistrum rugosum* (rapicella); *Rumex spp. da seme* (romice); *Sonchus spp.* (sonco); *Stachys annua* (erba strega).
MONOCOTILEDONI: *Alopecurus myosuroides* (coda di volpe); *Apera spica-venti* (Apera), *Lolium spp.* (loglio); *Poa spp.* (poa).
Poco o non controllate risultano: tutte le graminacee non citate ed alcune malerbe a foglia larga quali: *Amaranthus retroflexus* (amaranto); *Cuscuta spp.* (cuscute); *Euphorbia spp.* (euforbia); *Mercurialis annua* (mercurella); *Solanum nigrum* (erba morella); *Veronica spp.* (veronica) e tutte le perenni.

DOSI E MODALITÀ DI IMPIEGO
Barbabietola da zucchero e da foraggio
Semina primaverile
⇒ Pre-semina invernale anticipata (entro Gennaio): 0,75-1,25 kg/Ha;
⇒ Pre-semina, con interramento: 0,5-0,6 kg/ha;
⇒ Pre-emergenza: 0,5-0,6 kg/Ha, anche in miscela con pp.aa. ad azione complementare (ad esempio etofumesate);
⇒ Post-emergenza: 0,5-0,6 kg/ha in miscela con fenmedifam oppure 0,1-0,2 kg/ha in miscela con fenmedifam+desmedifam ed etofumesate in 1 o più applicazioni.

Barbabietola da zucchero a semina autunnale
⇒ Pre-semina – pre-emergenza: 0,8-1 Kg/Ha, anche in miscela con pp.aa. ad azione complementare (ad esempio etofumesate);
⇒ Post-emergenza: 0,5-0,6 kg/ha in miscela con fenmedifam
oppure
0,1-0,2 kg/ha in miscela con fenmedifam+desmedifam ed etofumesate in 1 o più applicazioni.

Spinacio
⇒ Pre-semina: 0,8-1 Kg/Ha
⇒ Pre-emergenza: 1-1,2 Kg/Ha
⇒ Post-emergenza: 0,4-0,6 Kg/Ha (+ Fenmedifam 6 litri/Ha di formulato commerciale).
In tutte le applicazioni impiegare il prodotto alla dose prestabilita con volumi di acqua di 300-600 litri ad ettaro.

PREPARAZIONE DELLA MISCELA
Per un'ottimale preparazione della sospensione da irrorare, occorre seguire alcuni semplici accorgimenti:
⇒ riempire il serbatoio dell'irroratrice con 2/3 dell'intero quantitativo di acqua che si intende distribuire;
⇒ immettere la giusta quantità di sacchetti idrosolubili (i quali non devono essere aperti) direttamente all'interno del serbatoio stesso, attendere 3-4 minuti;
⇒ completare il riempimento del serbatoio mantenendo in funzione il meccanismo di agitazione dell'irroratrice, onde facilitare la solubilizzazione della confezione e l'omogeneizzazione della miscela.
Utilizzando acque particolarmente fredde, il tempo necessario alla solubilizzazione ed all'omogeneizzazione della miscela può aumentare

AVVERTENZE
Non impiegare il prodotto in terreni sciolti.

AVVERTENZE D'USO
Nel caso di miscele con altri prodotti antiparassitari si consiglia di procedere prima alla introduzione e solubilizzazione dei sacchetti idrosolubili. Non conservare i sacchetti idrosolubili in luoghi umidi. Non toccare i sacchetti idrosolubili con le mani bagnate. Chiudere accuratamente le confezioni parzialmente utilizzate.

COMPATIBILITÀ
Il prodotto è compatibile con i più comuni antiparassitari (ad esempio erbicidi a base di etofumesate, fenmedifam, desmedifam).
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ
Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 30 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA.
DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE NON OPERARE CONTRO VENTO
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE ALLE STRADE.

MODO DI UTILIZZO
Questa confezione contiene sacchetti idrosolubili

1
Riempire il serbatoio dell'irroratrice per 2/3

2
Introdurre il numero previsto di sacchetti idrosolubili chiusi (come da etichetta) nello atomizzatore.

3
Attendere lo scioglimento dei sacchetti (3-4 minuti), mettere in funzione l'agitatore, ed...

4
...aggiungere la restante parte di acqua, necessaria alla corretta bagnatura della vegetazione.

KANDAR® PRO

POLVERE BAGNABILE IN SACCHETTI IDROSOLUBILI

Registrazione Ministero della Salute n° del

COMPOSIZIONE
Lenacil puro .... g. 80
Coformulanti q.b. a g. 100

Contenuto del sacchetto:

ISAGRO Italia S.r.l. - Via Caldera, 21 - 20153 MILANO - Tel. 02 452801 (Centralino) - 02 40901276 (Uff. Qualità)

AVVERTENZA: leggere l'etichetta riportata sulla confezione.

DA NON VENDERE, NÉ CONSERVARE FUORI DELLA CONFEZIONE

DA SCIOGLIERE IN ACQUA SENZA ROMPERE L'INVOLUCRO

DECRETO 17 maggio 2006.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Sirdate R».

IL DIRETTORE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO PER LA SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA, LA NUTRIZIONE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995) concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194 e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 28 dicembre 2005 dall'impresa Isagro S.p.a. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Sirdate R» uguale al prodotto di riferimento denominato Galben R 4 33 Blu registrato al n. 5758, con decreto direttoriale in data 2 febbraio 1984 a nome dell'impresa medesima con sede in Milano;

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato Galben R 4 33 Blu dell'impresa medesima;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

l'impresa richiedente è anche titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Sirdate R» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per le sostanze attive Benalaxil e Rame;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per 10 (dieci) anni l'impresa Isagro S.p.a. con sede in Milano, via Caldera n. 21 è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario IRRITANTE PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato SIRDATE R con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: kg 0,2-0,25-0,4-0,5-0,6-0,7-0,75-0,8-0,9- 1-1,5-2-2,5-3-3,5-4-5-6-7-7,5-8-9-10-12-14-15-20-25 anche in sacchetti idrosolubili nelle taglie da: kg 0,5(5×0,1)-0,5(1×0,5)-0,5(2×0,25)-1(2×0,5)-1(1×1)-1(4×0,25)-1(5×0,2)-1,5(6×0,25)-1,5(3×0,5)-2(5×0,4)-2,5(5×0,5)-3(6×0,5)-3(3×1)-5(25×0,2)-5(2×2,5)- 5(5×1)-8(4x2)-10(10×1)-10(20×0,5)-10(5×2)-20(10×2).

Il prodotto in questione è preparato anche in sacchetti idrosolubili presso gli stabilimenti delle imprese:

- Agriformula S.r.l. - Paganica (Aquila) autorizzato con decreti del 26 ottobre 1972/22 settembre 2004;
- Isagro S.p.a. - Adria Cavanella Po (Rovigo) autorizzato con decreti del 7 ottobre 1977/12 novembre 2004;
- Isagro S.p.a. - Aprilia (Latina) autorizzato con decreti del 31 ottobre 1974/16 aprile 2004.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 13090.

Sono approvate e fanno parte integrante del presente decreto le etichette allegate con le quali il prodotto deve essere posto in commercio e che saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa all'impresa interessata.

Roma, 17 maggio 2006

Il direttore generale: BORRELLO

SIRDATE R

FUNGICIDA IN POLVERE BAGNABILE DOTATO DI AZIONE SISTEMICA E DI COPERTURA PER LA LOTTA CONTRO LE PERONOSPORE DELLA VITE, DELLA PATATA, DEL POMODORO, DELLA CIPOLLA E DELLE COLTURE ORNAMENTALI E DA FIORI (SACCHETTI IDROSOLUBILI)

COMPOSIZIONE

Benalaxil puro .... g. 4
Rame metallico (sotto forma di ossicloruro) .... g. 33
Bagnanti, disperdenti, coloranti e supporti inerti ..q.b. a g. 100

Frasi di rischio (R): Irritante per gli occhi. Altamente tossico per gli organismi acquatici; può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. **Consigli di prudenza (S):** Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede di dati di sicurezza.

ISAGRO S.p.A. - Centro Uffici San Siro - Fabbricato D - ala 3 - Via Caldera, 21 - 20153 MILANO - Tel. 02 409011 (centr.) - 02 40901276 (sett. Qualità)

Registrazione Ministero della Salute n° del

DISTRIBUTORE: Du Pont de Nemours Italiana S.r.l. Via Pontaccio, 10 - 20121 - Milano

Officina di produzione: AgriFormula S.r.l. - Paganica (L'Aquila); Isagro S.p.A. - Adria Cavanella Po (RO); Isagro S.p.A. - Aprilia (Latina).

Quantità netta del preparato: 0,5(5 Sacchetti idrosolubili da 0,1) - 0,5(1 Sacchetti idrosolubili da 0,5) - 0,5(2 Sacchetti idrosolubili da 0,25) - 1(2 Sacchetti idrosolubili da 0,5) - 1(1 Sacchetti idrosolubili da 1) - 1(4 Sacchetti idrosolubili da 0,25) - 1(5 Sacchetti idrosolubili da 0,2) - 1,5(6 Sacchetti idrosolubili da 0,25) - 1,5(3 Sacchetti idrosolubili da 0,5) - 2(5 Sacchetti idrosolubili da 0,4) - 2,5(5 Sacchetti idrosolubili da 0,5) - 3(6 Sacchetti idrosolubili da 0,5) - 3(3 Sacchetti idrosolubili da 1) - 5(25 Sacchetti idrosolubili da 0,2) - 5(2 Sacchetti idrosolubili da 2,5) - 5(5 Sacchetti idrosolubili da 1) - 5(20 Sacchetti idrosolubili da 0,25) - 5(10 Sacchetti idrosolubili da 0,5) - 8(8 Sacchetti idrosolubili da 1) - 8(4 Sacchetti idrosolubili da 2) - 10(10 Sacchetti idrosolubili da 1) - 10(20 Sacchetti idrosolubili da 0,5) - 10(5 Sacchetti idrosolubili da 2) - 20(10 Sacchetti idrosolubili da 2) Kg

Partita N°.....

NORME PRECAUZIONALI: Conservare la confezione ben chiusa.

INFORMAZIONI MEDICHE:

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:
BENALAXIL 3% e RAME (sotto forma di ossicloruro) 33% le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione
BENALAXIL - Sintomi: in animali da laboratorio: dispnea e torpore.
RAME - Sintomi denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso, Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: Sintomatica.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE TECNICHE DEL PRODOTTO

Il SIRDATE R è un coformulato ad elevata attività antiperonosporica che grazie alle sue caratteristiche di sistemicità e persistenza è in grado di esplicare una elevata protezione di tutti gli organi verdi della pianta. Esso infatti garantisce una doppia difesa fungicida: PREVENTIVA o di COPERTURA sulla superficie e CURATIVA all'interno dei tessuti da proteggere. La presenza di Rame attribuisce al prodotto un effetto collaterale su Alternaria e Septoria.

MODALITA' E DOSI D'IMPIEGO PER 100 LITRI DI ACQUA IN TRATTAMENTI A VOLUME NORMALE

VITE

Peronospora (Plasmopara viticola): g 400 - 500
Effettuare il primo trattamento quando si verificano le condizioni sufficienti a determinare l'infezione primaria e, comunque, non più tardi della differenziazione dei grappoli fiorali (7 - 8 foglie). I successivi trattamenti si eseguiranno alla cadenza di 14 giorni l'uno dall'altro orientativamente coincidenti con i seguenti stadi fenologici della coltura: inizio fioritura, fine fioritura ed inizio sviluppo dei grappoli, quando gli acini hanno le dimensioni di un granello di pepe. Successivamente allo sviluppo dei grappoli usare fungicidi di copertura.

Ver. 002 (Uravece: 19990/2098.03705.589)

POMODORO

Peronospora (Phytophthora infestans): g 500 - 600
Trattare ogni 12 - 14 giorni dal verificarsi delle condizioni favorevoli all'infezione; nei trattamenti di chiusura usare fungicidi di copertura.

PATATA

Peronospora (Phytophthora infestans). g 500 - 600
Effettuare non più di 3 trattamenti: il primo al verificarsi delle condizioni favorevoli all'infezione e gli altri distanziati di 14 giorni. Nei trattamenti successivi usare fungicidi di copertura, i quali possono essere impiegati anche sin dall'inizio, nei casi di minore pericolo dell'infezione. Non impiegare il sistemico come eradicante (ossia dopo la comparsa delle macchie) per il pericolo dell'insorgenza della resistenza.

CIPOLLA

Peronospora (Peronospora destructor). g 400 - 500
Trattare ogni 14 giorni dal verificarsi delle condizioni favorevoli all'infezione. Per favorire l'attività del prodotto è consigliabile aggiungere alla sospensione fungicida un bagnante, es. FITOFIL 50 cc/hl.

PIANTE ORNAMENTALI E DA FIORI g 600
(Phytophthora, Peronospora, Bremia e Pythium)
Trattare ogni 15 - 20 giorni irrorando accuratamente la vegetazione, a partire dai verificarsi delle condizioni favorevoli all'infezione.

MODO DI UTILIZZO: questa confezione contiene sacchetti idrosolubili

Riempire l'atomizzatore con il 20-25% d'acqua.

Introdurre nell'atomizzatore il numero di sacchetti idrosolubili, chiusi, corrispondente alla dose di impiego prevista. Mettere in funzione l'agitatore.

Attendere lo scioglimento dei sacchetti (3-4 minuti).

Aggiungere la restante parte di acqua, necessaria alla corretta bagnatura della vegetazione.

Avvertenze d'uso: Nel caso di miscele con altri prodotti fitosanitari si consiglia di procedere prima alla introduzione e solubilizzazione dei sacchetti idrosolubili, quindi di aggiungere gli altri prodotti. Non conservare i sacchetti idrosolubili in luoghi umidi. Non toccare i sacchetti con le mani bagnate.

ELIMINAZIONE DEI CONTENITORI VUOTI

Il rispetto delle indicazioni sopra riportate fa sì che il contenitore dei sacchetti idrosolubili non venga mai a contatto diretto con il prodotto e quindi contaminato. Pertanto lo smaltimento della confezione vuota non richiede particolari accorgimenti.

COMPATIBILITÀ: il SIRDATE R può essere miscelato con i più comuni fitofarmaci attualmente in commercio. E' miscibile anche con biostimolanti (Ergostim) e fertilizzanti fogliari (Lilian).

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: non si deve trattare durante la fioritura. Per le piante ornamentali e da fiori, in considerazione dell'elevato numero di specie e varietà, si consiglia di eseguire prove preliminari per saggiarne la sensibilità.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.

ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Per la sua buona conservazione il prodotto deve essere tenuto in luogo asciutto e fresco.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA.
DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
NON OPERARE CONTRO VENTO
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE
NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE ALLE STRADE.

SIRDATE Marchio registrato

SIRDATE R

FUNGICIDA IN POLVERE BAGNABILE DOTATO DI AZIONE SISTEMICA E DI COPERTURA PER LA LOTTA CONTRO LE PERONOSPORE DELLA VITE, DELLA PATATA, DEL POMODORO, DELLA CIPOLLA E DELLE COLTURE ORNAMENTALI E DA FIORI
(SACCHETTI IDROSOLUBILI)

COMPOSIZIONE
Benalaxil puro .... g. 4
Rame metallico (sotto forma
di ossicloruro) .... g. 33
Bagnanti, disperdenti,
coloranti e supporti inerti ....q.b. a g. 100

IRRITANTE

ISAGRO S.p.A. - Centro Uffici San Siro - Fabbricato D - ala 3 - Via Caldera, 21 - 20153 MILANO - Tel. 02 409011 (centr.) - 02 40901276 (sett. Qualità)

Registrazione Ministero della Salute n° del

QUANTITÀ NETTA DEL PREPARATO: 100 - 200 - 250 - 400 - 500 - 1000 - 2000 - 2500 g

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

AVVERTENZA: leggere attentamente il testo dell'etichetta riportato sul contenitore.

DA SCIOGLIERE IN ACQUA SENZA ROMPERE

SIRDATE R

FUNGICIDA IN POLVERE BAGNABILE DOTATO DI AZIONE SISTEMICA E DI COPERTURA PER LA LOTTA CONTRO LE PERONOSPORE DELLA VITE, DELLA PATATA, DEL POMODORO, DELLA CIPOLLA E DELLE COLTURE ORNAMENTALI E DA FIORI

COMPOSIZIONE

Benalaxil puro .... g. 4
Rame metallico (sotto forma di ossicloruro) .... g. 33
Bagnanti, disperdenti, coloranti e supporti inerti..q.b. a g. 100

IRRITANTE

Frasi di rischio (R): Irritante per gli occhi. Altamente tossico per gli organismi acquatici: può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
Consigli di prudenza (S): Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede di dati di sicurezza.

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

ISAGRO S.p.A. - Centro Uffici San Siro - Fabbricato D - ala 3 - Via Caldera, 21 - 20153 MILANO - Tel. 02 409011 (centr.) - 02 40901276 (sett. Qualità)
Registrazione Ministero della Salute n° del
DISTRIBUTORE: Du Pont de Nemours Italiana S.r.l. Via Pontaccio, 10 - 20121 - Milano.
Officina di produzione: AgriFormula S.r.l. - Paganica (L'Aquila); Isagro S.p.A. - Adria Cavanella Po (RO), Isagro S.p.A. - Aprilia (Latina).
Quantità netta del preparato: 0,2 - 0,25 - 0,4 - 0,5 - 0,6 - 0,7 - 0,75 - 0,8 - 0,9 - 1 - 1,5 - 2 - 2,5 - 3 - 3,5 - 4 - 5 - 6 - 7 - 7,5 - 8 - 9 - 10 - 12 - 14 - 15 - 20 - 25 Kg
Partita N°......

NORME PRECAUZIONALI: Conservare la confezione ben chiusa.
INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive.
BENALAXIL 4% e RAME (sotto forma di ossicloruro) 33% le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
BENALAXIL - Sintomi: in animali da laboratorio, dispnea e torpore.
RAME - Sintomi denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.
Terapia: Sintomatica
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni
CARATTERISTICHE TECNICHE DEL PRODOTTO
Il SIRDATE R è un coformulato ad elevata attività antiperonosporica che grazie alle sue caratteristiche di sistemicità e persistenza è in grado di esplicare una elevata protezione di tutti gli organi verdi della pianta. Esso infatti garantisce una doppia difesa fungicida: PREVENTIVA o di COPERTURA sulla superficie e CURATIVA all'interno dei tessuti da proteggere. La presenza di Rame attribuisce al prodotto un effetto collaterale su Alternaria e Septoria.

MODALITA' E DOSI D'IMPIEGO PER 100 LITRI DI ACQUA IN TRATTAMENTI A VOLUME NORMALE
VITE
Peronospora (Plasmopara viticola): g 400 - 500
Effettuare il primo trattamento quando si verificano le condizioni sufficienti a determinare l'infezione primaria e comunque, non più tardi della differenziazione dei grappoli fiorali (7 - 8 foglie). I successivi trattamenti si eseguiranno alla cadenza di 14 giorni l'uno dall'altro orientativamente coincidenti con i seguenti stadi fenologici della coltura: inizio fioritura, fine fioritura ed inizio sviluppo dei grappoli, quando gli acini hanno le dimensioni di un granello di pepe. Successivamente allo sviluppo dei grappoli usare fungicidi di copertura.
POMODORO
Peronospora (Phytophthora infestans): g 500 - 600
Trattare ogni 12 - 14 giorni dal verificarsi delle condizioni favorevoli all'infezione; nei trattamenti di chiusura usare fungicidi di copertura.
PATATA
Peronospora (Phytophthora infestans): g 500 - 600
Effettuare non più di 3 trattamenti: il primo al verificarsi delle condizioni favorevoli all'infezione e gli altri distanziati di 14 giorni. Nei trattamenti successivi usare fungicidi di copertura, i quali possono essere impiegati anche sin dall'inizio, nei casi di minore pericolo dell'infezione. Non impiegare il sistemico come eradicante (ossia dopo la comparsa delle macchie) per il pericolo dell'insorgenza della resistenza.
CIPOLLA
Peronospora (Peronospora destructor): g 400 - 500
Trattare ogni 14 giorni dal verificarsi delle condizioni favorevoli all'infezione. Per favorire l'attività del prodotto è consigliabile aggiungere alla sospensione fungicida un bagnante, es. FITOFIL 50 cc/hl.
PIANTE ORNAMENTALI E DA FIORI: g 600
(Phytophthora, Peronospora, Bremia e Pythium)
Trattare ogni 15 - 20 giorni irrorando accuratamente la vegetazione, a partire dal verificarsi delle condizioni favorevoli all'infezione.
Preparazione della sospensione
Stemperare il prodotto in poca acqua così da ottenere una pasta omogenea, diluire quindi questa poltiglia con la rimanente quantità di acqua, agitando sino ad ottenere la diluizione voluta.
COMPATIBILITÀ: il SIRDATE R può essere miscelato con i più comuni fitofarmaci attualmente in commercio. E' miscibile anche con biostimolanti (Ergostim) e fertilizzanti fogliari (Lilian).
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
Fitotossicità: non si deve trattare durante la fioritura. Per le piante ornamentali e da fiori, in considerazione dell'elevato numero di specie e varietà, si consiglia di eseguire prove preliminari per saggiarne la sensibilità.
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima della raccolta.
ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.
Per la sua buona conservazione il prodotto deve essere tenuto in luogo asciutto e fresco.
DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA.
DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
NON OPERARE CONTRO VENTO
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE
NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE.
EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE ALLE STRADE.
SIRDATE Marchio registrato

DECRETO 17 maggio 2006.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Zolfo Manica Raffinato Ventilato Doppio Ramato».

IL DIRETTORE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO PER LA SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA, LA NUTRIZIONE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (Supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995) concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194 e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 15 maggio 2006 dall'impresa Manica S.p.a. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Zolfo Manica Raffinato Ventilato Doppio Ramato» uguale al prodotto di riferimento denominato Zolfo Ramato 94-2,5 registrato al n. 7029, con decreto direttoriale in data 26 marzo 1987 a nome dell'impresa Solfochimica S.A.S. di Incardona Leonardo Maurizio con sede in Realmonte (Agrigento);

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato Zolfo Ramato 94-2,5 dell'impresa medesima Solfochimica S.A.S.;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

sussiste un legittimo accordo con il titolare della registrazione di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Zolfo Manica Raffinato Ventilato Doppio Ramato» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per le sostanze attive Zolfo-Rame;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per 10 (dieci) anni l'impresa Manica S.p.a. con sede in Rovereto (Trento) via all'Adige n. 4 è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario IRRITANTE PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato ZOLFO MANICA RAFFINATO VENTILATO DOPPIO RAMATO con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: kg 1-5-10-20-25-50.

Il prodotto in questione è preparato presso lo stabilimento dell'impresa medesima ubicato in Rovereto (Trento) autorizzato con decreti del 25 ottobre 1972/24 gennaio 2005.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 13290.

Sono approvate e fanno parte integrante del presente decreto le etichette allegate con le quali il prodotto deve essere posto in commercio e che saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa all'impresa interessata.

Roma, 17 maggio 2006

Il direttore generale: BORRELLO

ZOLFO MANICA RAFFINATO VENTILATO DOPPIO RAMATO

Anticrittogamico per trattamenti a polvere secca

ZOLFO MANICA RAFFINATO VENTILATO DOPPIO RAMATO
Registrazione Ministero della Salute n. del

COMPOSIZIONE	
100 g. di prodotto contengono:	
Zolfo puro esente da selenio:	g. 94
Rame metallo	g. 2,5
(sotto forma di ossicloruro)	
Coformulanti q.b. a	g. 100

MANICA SpA
Via all'Adige, 4 - 38068 Rovereto (TN)

Stabilimenti di produzione:
MANICA SpA
Via all'Adige, 4 - 38068 Rovereto (TN)

IRRITANTE

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Partita n. Contenuto Kg 1-5-10-20-25-50

FRASI DI RISCHIO: **Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle. Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.**

CONSIGLI DI PRUDENZA: **Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.**

NORME PRECAUZIONALI: Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: ZOLFO PURO 94% e RAME METALLO 2,5% le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
ZOLFO: ----
RAME - Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo e oculare.
Terapia: Gastrolusi con soluzione latto- albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO
Trattamenti a secco contro Oidio della Vite, Mal Bianco delle Pomacee e Drupacee.
Ad azione complementare dei trattamenti liquidi contro la Ticchiolatura delle Pomacee e Peronospora della Vite.
Kg 20 – 25 per Ettaro.
Distribuire il prodotto con impolveratore meccanico ad erogazione regolabile partendo da un minimo sino ad ottenere una nube che investa la vegetazione ricoprendola uniformemente.

EPOCA DI APPLICAZIONE
Secondo lo schema tradizionale dei trattamenti antioidici.

COMPATIBILITÀ
E' compatibile con la totalità degli anticrittogamici in polvere.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ
Deve essere applicato a distanza di almeno tre settimane dall'impiego degli oli minerali e del Captano. Non si deve trattare durante la fioritura. Su pesco, susino e varietà di melo (*) e di pero (**) cuprosensibili il prodotto può essere tossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne consiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.
(*) Abbondanza Belford - Black Davis – Black Stayman – Golden delicious – Gravenstein - Jonathan – Morgenduft – Renetta del Canadà – Rome Beauty – Stayman Red – Stayman – Stayman Winesap – Rosa Mantovana.
(**) Buona Luigia d'Avranches – B.C. William – Abate Fetel – Butirra Clairgeau Passacrassana – Dott. Jules Guyot – Favorita di Clapp – Kaiser – Butirra Giffard.
Evitare, comunque, di trattare nelle ore più calde in periodi con temperature elevate.

INTERVALLO DI TEMPO CHE DEVE ESSERE RISPETTATO TRA L'ULTIMO TRATTAMENTO E LA RACCOLTA: GIORNI VENTI.

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivati da uso improprio del preparato.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA.

DA NON VENDERSI SFUSO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

NON OPERARE CONTRO VENTO

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE

DECRETO 24 maggio 2006.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Glaros».

IL DIRETTORE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO PER LA SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA, LA NUTRIZIONE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995) concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194 e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 1° dicembre 2005 dall'impresa Agrimport S.p.a. con sede in Bolzano, via Piani n. 1 intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Glaros» uguale al prodotto di riferimento denominato Triazol Combi registrato al n. 10032, con decreto direttoriale in data 24 maggio 1999 a nome dell'impresa Agrim S.r.l. con sede in Bologna;

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato Triazol Combi dell'impresa Agrim S.r.l. con sede in Bologna;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

sussiste un legittimo accordo con il titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Glaros» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per le sostanze attive Triadimenol-Zolfo;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31 dicembre 2008 l'impresa Agrimport S.p.a. con sede in Bolzano via Piani n. 1 è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario IRRITANTE denominato GLAROS con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: g 250-500 e kg 1-2-5-10-20-25.

Il prodotto in questione è preparato presso gli stabilimenti delle imprese:

- Chemia S.p.a. S. Agostino (Ferrara) autorizzato con decreti dell'11 novembre 1975/30 novembre 1994;
- Sinapak S.r.l. Stradella (Pavia) autorizzato con decreti del 7 gennaio 1999/23 novembre 2005.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 13036.

Sono approvate e fanno parte integrante del presente decreto le etichette allegate con le quali il prodotto deve essere posto in commercio e che saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa all'impresa interessata.

Roma, 24 maggio 2006

Il direttore generale: BORRELLO

GLAROS

Fungicida a base di Triadimenol e Zolfo Tipo di formulazione : polvere bagnabile

Composizione
- Triadimenol puro g. 2,5
- Zolfo puro g. 50 (esente da selenio)
- coformulanti qb a g. 100

IRRITANTE

Frasi di Rischio
Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle; Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

Consigli di Prudenza
Conservare fuori dalla portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego; Usare indumenti protettivi e guanti adatti; In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta; Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza

Agrimport S.p.A., via Piani 1 – 39100 Bolzano

Officine di produzione:
Chemia S.p.A. – S. Agostino (FE)
Sinapak S.r.l. – Stradella (PV).

Registrazione n xxxx Ministero della Salute del xxxxx

Contenuto netto: g 250, 500; kg 1, 2, 5, 10, 20, 25

INFORMAZIONI PER IL MEDICO :
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive
TRIADIMENOL 2,5%,
ZOLFO 50%
le quali separatamente, provocano i seguenti sintomi d'intossicazione
TRIADIAMENOL
Sintomi: organi interessati: Sintomi: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio,e fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti a dermatiti necrotizzanti): Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonenecrosi renale ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell' intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione: del SNC. Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in: 72: ore.
Terapia sintomatica:
ZOLFO : --
Terapia,: sintomatica.
Consultare un centro i:antiveleni.

CAMPI E MODALITA' D'IMPIEGO
Fungicida sistemico e di contatto con attività preventiva, curativa ed eradicante contro numerose malattie fungine; indicato sulle seguenti colture per combattere l'Oidio o Mal Bianco e le Ruggini di
VITE - CETRIOLO - MELONE - PEPERONE - POMODORO - CEREALI - ZUCCHINO - MELO - PIANTE ORNAMENTALI : g. 100 - 200 per q.le acqua. Impiegare la dose più alta in caso di maggiore sensibilità varietale in zone soggette ad attacchi di Oidio o con intervalli, tra i trattamenti, superiori ai 10 giorni. Non trattare durante le ore più calde.

COMPATIBILITA': tra il trattamento con il prodotto e l'impiego di oli minerali attendere 2 settimane.
AVVERTENZA : in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione informare il medico della miscela compiuta.

Sospendere i trattamenti 14 giorni prima della raccolta di vite, cetriolo, melo, peperone, melone, pomodoro, 7 giorni per lo zucchino, 30 giorni per i cereali, 10 giorni per il pesco.
Fitotossicità : il prodotto può risultare fitotossico sulle seguenti varietà di mele : Stayman (Winesap), Granny Smith, Starking, Renetta. Sulla Vite è fitotossico sulla Cv. Sangiovese.

Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
NON OPERARE CONTRO VENTO
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE.

DECRETO 24 maggio 2006.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Sires Trio».

IL DIRETTORE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO PER LA SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA, LA NUTRIZIONE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995) concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194 e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 21 novembre 2005 dall'impresa Agro Win Biosciences S.r.l. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Sires Trio» uguale al prodotto di riferimento denominato Bio Triplo registrato al n. 12700, con decreto direttoriale in data 1º giugno 2005 a nome dell'impresa Chemia S.p.a. con sede in S. Agostino (Ferrara);

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato Bio Triplo dell'impresa Chemia S.p.a.;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

sussiste un legittimo accordo con il titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Sires Trio» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per le sostanze attive Fosetil alluminio-Cimoxanil-Mancozeb;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 1º giugno 2010 l'impresa Agrowin Biosciences S.r.l. con sede in Bergamo, via Monte Grappa n. 7 è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario IRRITANTE PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato SIRES TRIO con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: g 100-200-250-500 e kg 1-5-10-15-20.

Il prodotto in questione è preparato presso lo stabilimento dell'impresa Chemia S.p.a. S. Agostino (Ferrara) autorizzato con decreti dell'11 novembre 1975/30 novembre 1994, nonché importato in confezioni pronte per l'impiego dall'impresa estera: -Bioworld Biosciences Manufacturing Industries - Batam (Indonesia).

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 12923.

Sono approvate e fanno parte integrante del presente decreto le etichette allegate con le quali il prodotto deve essere posto in commercio e che saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa all'impresa interessata.

Roma, 24 maggio 2006

Il direttore generale: BORRELLO

Norme Precauzionali :

Non operare contro vento

Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

Prescrizioni Particolari :
Una volta aperta la confezione utilizzare tutto il contenuto

Durante il trattamento proteggere le vie respiratorie (naso e bocca)

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive :

Fosetil Alluminio	32,5 %
Cimoxanil	2,5 %
Mancozeb	25 %

le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione :
FOSETIL ALLUMINIO:
Sintomi : sedazione, dispnea, depressione
CIMOXANIL: Derivato dell'urea,
Sintomi: durante l'impiego può causare congiuntivite, rinite nonché irritazione della gola e della cute. L'ingestione può causare gastroenterite, nausea, vomito e diarrea. Sono citati ubituero ed ematuria.
MANCOZEB :
Sintomi -cute: eritema, dermatiti, sensibilizzazione; occhio: congiuntivite irritativa, sensibilizzazione; apparato respiratorio: irritazione delle prime vie aeree, broncopatie asmatiforme, sensibilizzazione; SNC : atassia, confusione, depressione, iporeflessia
N.B. - Effetto antabuse: si verifica in caso di concomitante o pregressa assunzione di alcool, e si manifesta con nausea, vomito, sudorazione, sete intensa, dolore precordiale, tachicardia, visione confusa, vertigini, ipotensione ortostatica. Dopo qualche ora il viso da paonazzo diventa pallido e l'ipotensione si aggrava fino al collasso ed alla perdita di coscienza.
Terapia : sintomatica
Consultare un Centro Antiveleni

SIRES TRIO

Fungicida sistemico e di contatto, ad azione preventiva e curativa, contro la Peronospora della vite , del pomodoro e del tabacco.
Polvere bagnabile

SIRES TRIO
Composizione:
g 100 di prodotto contengono:

Fosetil Alluminio	g	32,5	puro
Cimoxanil	g	2,5	puro
Mancozeb........................	g	25	puro
Coformulanti .... q.b. a 100			

IRRITANTE

Frasi di Rischio :
Irritante per le vie respiratorie; Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle; Rischio di gravi lesioni oculari; Tossico per gli organismi acquatici; Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Consigli di Prudenza :
Conservare fuori della portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande . Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego; Non respirare le polveri; Evitare il contatto con la pelle; In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone; Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia; Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali schede informative in materia di sicurezza; In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta)

AGROWIN BIOSCIENCES srl
Via Monte Grappa, 7 – Bergamo

Officina di Produzione : Chemia S.p.A. - S.S. 255 km 46 - S. Agostino (FE) / Bioworld Biosciences Manufacturing Industries - BATAM (INDONESIA)

Registrazione n. . . . . . Ministero della Salute del . . . .
Contenuto netto : g 100-200-250-500; kg 1-5-10-15-20

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

Riferimento partita : *

CARATTERISTICHE

Il prodotto è un fungicida messo a punto per la lotta contro la Peronospora della vite, del tabacco e del pomodoro.
Esso è costituito da tre principi attivi:
- FOSETIL Alluminio ad azione sistemica;
- CIMOXANIL ad azione di contatto ed endoterapica;
- MANCOZEB ad azione di contatto.
Questa associazione conferisce al prodotto un'attività preventiva e curativa

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

VITE : contro la Peronospora: dose 400 g/hl d'acqua, distribuendo non meno di 4 kg/ha di formulato nelle fasi di maggior sviluppo vegetativo. Grazie alla lunga persistenza d'azione il prodotto può essere impiegato a cadenza fissa. Il primo trattamento va effettuato quando si verificano le condizioni di infezione che sono : germogli lunghi 10 cm; pioggia di 10 mm; temperature di 10°C.
Successivamente intervenire con cadenza non superiore a 14 giorni. Azione curativa : dose 400 g/hl d'acqua. Il prodotto è in grado di bloccare un'infezione in atto se viene irrorato entro 2-3 giorni dall'inizio della pioggia.
TABACCO : contro la Peronospora dose 400 g/hl.
POMODORO : (solo fino alla prima fioritura)
contro la Peronospora dose 400 g/hl.
Per la preparazione della miscela mettere la dose occorrente di prodotto in poca acqua, indi mescolare al fine di ottenere una pasta omogenea. Versare nell'irroratrice e portare a volume agitando.
Non impiegare su colture diverse da quelle indicate.
Non impiegare in serra.
COMPATIBILITÀ : Non associare ad olii minerali ed in caso di miscela con concimi fogliari si consiglia di procedere a saggi preliminari.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta. Nel corso dei trattamenti tenere lontani dalla zona persone non protette, animali domestici e bestiame.

Sospendere i trattamenti 40 giorni prima del raccolto

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura : ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia dei trattamenti e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

da non applicare con mezzi aerei; per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso; non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua; da non vendersi sfuso; smaltire le confezioni secondo le norme vigenti; il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente; non operare contro vento; il contenitore non puo' essere riutilizzato; non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

DECRETO 24 maggio 2006.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Gavelan».

IL DIRETTORE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO PER LA SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA, LA NUTRIZIONE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995) concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194 e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 26 settembre 2005 dall'impresa Basf Italia S.p.a. con sede in Cesano Maderno (Milano) intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Gavelan» uguale al prodotto di riferimento denominato Rovral FL registrato al n. 7957, con decreto direttoriale in data 10 febbraio 1991 a nome dell'impresa medesima con sede in Cesano Maderno (Milano);

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato Rovral FL dell'impresa medesima;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

l'impresa richiedente è anche titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Gavelan» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Iprodione;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per 10 (dieci) anni l'impresa Basf Italia S.p.a. con sede in Cesano Maderno (Milano) via Marconato n. 8 è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario NOCIVO PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato GAVELAN con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: ml 50-200 e litri 1-5.

Il prodotto in questione è preparato presso lo stabilimento dell'impresa: - Agriformula S.r.l. Paganica (Aquila) autorizzato con decreti del 26 ottobre 1972/22 settembre 2004, nonché importato in confezioni pronte per l'impiego dalle imprese estere:

- Basf Agri-Production S.A.S. - Genay- France;
- Schirm Division Hermania - Schonebeck - Germania;
- Schirm Division Promacon - Dortmunf - Germania;
- Schirm Division Sideco - Lubeck - Germania;
- Schirm Division Sifokan - Baar - Ebenhausen;
- Schirm Division Timopa - Undenheim - Germania;

- Bayer Cropsciènces France - Villefranche - Francia;
- Scotts France SAS, Bourth (F),
- Cmpa - Beziers (F).

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 12930.

Sono approvate e fanno parte integrante del presente decreto le etichette allegate con le quali il prodotto deve essere posto in commercio e che saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa all'Impresa interessata.

Roma, 24 maggio 2006

Il direttore generale: Borrello

GAVELAN

Fungicida per la lotta contro la botrite della vite, della fragola, botrite ed altre malattie di alcuni ortaggi, malattie diverse di alcuni fruttiferi, dei cereali, della barbabietola.

SOSPENSIONE CONCENTRATA (SC)

COMPOSIZIONE:
100 g di prodotto contengono:
IPRODIONE puro g 25 (= 270 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100
Contiene benzisotiazolinone 20 % in soluzione acquosa di 1,2-dipropilenglicole: può provocare una reazione allergica.

NOCIVO

FRASI DI RISCHIO:
Possibilità di effetti cancerogeni - Prove insufficienti. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

BASF Italia Spa
Cesano Maderno (Milano)

Distribuito da: Agrimport S.p.a. – Via Piani 1 – 39100 Bolzano

Officina di produzione:
BASF Agri-Production S.A.S. – Genay – France
SCHIRM Division Hermania – Schönebeck – Germania
SCHIRM Division Promacon – Dortmund – Germania
SCHIRM Division Sideco – Lübeck – Germania
SCHIRM Division Sifokan – Baar-Ebenhausen
SCHIRM Division Timopa – Undenheim - Germania
AgriFormula S.r.l. Paganica (AQ)
Bayer CropScience France - Villefranche - Francia
Scotts France SAS, Bourth (F)
CMPA – Beziers (F)

PRODOTTO FITOSANITARIO
Reg. del Ministero della Salute n. --- del ----

Contenuto netto: 50 – 200 ml – 1- 5 l

Partita n.

NORME DI SICUREZZA: Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone

INFORMAZIONI MEDICHE: In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso

ATTENZIONE! DA IMPIEGARSI ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA. OGNI ALTRO USO E' PERICOLOSO.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

CARATTERISTICHE TECNICHE: Il prodotto è una formulazione in sospensione concentrata per combattere la Botrite della vite, della fragola, Botrite ed altre malattie di alcuni ortaggi, malattie diverse di alcuni fruttiferi, dei cereali, della barbabietola, come di seguito indicato.

DOSI EPOCHE E MODALITÀ D'IMPIEGO
VITE: contro Botrite, a **3 l/ha**, trattare alla sfioritura, prima dalla chiusura dei grappoli, all'inizio dell'invaiatura e 2-3 settimane dopo l'invaiatura.
FRUTTICOLTURA
Trattamenti sulla vegetazione
MELO: contro Alternariosi o marciume nero (*Alternaria spp.*) del melo, a **300 ml/hl** (minimo 4,5 l/ha); eseguire fino a 4 trattamenti, cadenzati ogni 7-14 giorni, nell'ultimo periodo di ingrossamento-maturazione dei frutti. PERO: contro Maculatura bruna (o Alternaria), a **200-300 ml/hl d'acqua**; iniziare i trattamenti alla caduta dei petali e proseguirli, ogni 15 giorni, sino al termine di carenza. DRUPACEE: su pesco, nettarina e albicocco contro Monilia, a **300 ml/hl d'acqua**, intervenire durante la fioritura ed in prossimità della raccolta. Su ciliegio, mandorlo e susino contro Monilia, a **300 ml/hl d'acqua**, trattare prima, durante e dopo la fioritura. ACTINIDIA: contro Botrite e Sclerotinia, a **3 l/ha**, trattare all'inizio della fioritura, in piena fioritura, alla caduta dei petali, all'ingrossamento dei frutticini e 15 giorni prima della raccolta; contro Alternaria, a **300 ml/ha** (minimo 3 l/ha), trattare dalla caduta dei petali fino a 15 giorni dalla raccolta. FRAGOLA: contro Botrite, a **4-6 l/ha**, trattare all'inizio della fioritura, in piena fioritura e alla fine della fioritura; con fioriture molto scalari, intervenire ogni 10-15 giorni.
Trattamenti sulla frutta raccolta
LIMONI: contro Alternaria; MELE, PERE: contro Alternaria, Botrite e Penicillium. Effettuare trattamenti di post-raccolta per aspersione o per immersione in una sospensione di prodotto a **200 - 300 ml per 100 l d'acqua.** I trattamenti dovranno essere effettuati in ambienti appositamente attrezzati per le operazioni meccaniche che escludono l'intervento diretto dell'operatore e che consentono l'immagazzinamento con frigo-conservazione. La soluzione eccedente al trattamento dovrà essere prelevata da ditta specializzata per la sua depurazione (fisica o microbiologica).
ORTICOLTURA
LATTUGA: contro Botrite e Sclerotinia, a **3 l/ha**, con trattamenti fogliari ripetuti. INDIVIA: contro le Sclerotinie, usare **12 - 16 ml/mq di terreno.** POMODORO, PEPERONE, MELANZANA: contro Botrite ed Alternaria, a **200 - 300 ml/hl d'acqua**, con trattamenti fogliari ripetuti. CAVOLO CAPPUCCIO, RAPA: contro Alternaria a **300 ml/hl d'acqua**. AGLIO: concia contro Sclerotium e Penicillium a **600 ml/quintale** di bulbilli. PATATA: contro Rhizoctonia, immergere i tuberi per 5 minuti in una soluzione di **1,6 l/hl d'acqua**, prima della semina

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO: contro Phoma
-disinfezione del seme mediante impolverazione con **600 ml/q** di seme;
-disinfezione delle piantine portaseme:
a) prima del trapianto: immersione in una sospensione a **800 ml/hl d'acqua**;
b) trattamento in vegetazione delle stesse: **300-400 ml/hl d'acqua.**

RISO: contro Septoriosi, Elmintosporiosi, Rhizoctonia, trattare alla comparsa dei primi sintomi con **1,6 - 2 l/ha.**
FRUMENTO, ORZO, CEREALI MINORI, RISO: concia delle sementi contro la carie del frumento e cereali minori, l'Elmintosporiosi dell'orzo, dei cereali minori e del riso **300 - 400 ml per 100 Kg** di semente.
COLZA: contro Alternaria e Sclerotinia, effettuare 1 - 2 trattamenti durante la fioritura con un intervallo di 15 giorni tra un trattamento e l'altro, alla dose di **2 l/ha.**

COLTURE FLOREALI ED ORNAMENTALI: dato il gran numero di varietà e le differenti condizioni ambientali, è consigliabile effettuare saggi preliminari d'impiego. Contro Botrite a **300 ml/hl d'acqua**; contro Alternaria del garofano a **400 ml/hl d'acqua**; contro Rhizoctonia del garofano a **4 - 8 ml/mq di terreno.**

CONCIA DELLE SEMENTI. Avvertenze - I semi trattati e residuati dalla semina non devono essere destinati all'alimentazione umana e del bestiame. Per la distruzione delle sementi conciate non riutilizzabili devono essere osservate le norme vigenti sui rifiuti tossici o nocivi.

FITOTOSSICITÀ: Non impiegare il prodotto sulla pera Decana del Comizio.

Nel corso dei trattamenti, tenere lontani dalla zona persone non protette, animali domestici e bestiame.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI: 15 giorni prima della raccolta su actinidia; 21 giorni prima della raccolta su lattuga, indivia, pomodoro, peperone, melanzana, pero, melo, fragola, cavolo cappuccio e rapa; 28 giorni prima della raccolta su vite e riso; 45 giorni prima della raccolta su colza; 40 giorni prima della raccolta su ciliegio, mandorlo e susino; 3 giorni prima della raccolta su pesco, nettarine e albicocco.

Dopo il trattamento di post-raccolta far trascorrere almeno 30 giorni per i limoni e 10 giorni per mele e pere prima di immetterli al consumo.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande e corsi d'acqua.
Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.
DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO.
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade].

FOGLIO ILLUSTRATIVO per le confezioni da 50 ml

GAVELAN

Fungicida per la lotta contro la botrite della vite, della fragola, botrite ed altre malattie di alcuni ortaggi, malattie diverse di alcuni fruttiferi, dei cereali, della barbabietola.

SOSPENSIONE CONCENTRATA (SC)

COMPOSIZIONE:
100 g di prodotto contengono:
IPRODIONE puro g 25 (= 270 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100
Contiene benzisotiazolinone 20 % in soluzione acquosa di 1,2-dipropilenglicole: può provocare una reazione allergica.

FRASI DI RISCHIO:
Possibilità di effetti cancerogeni - Prove insufficienti. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

NOCIVO

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

CONSIGLI DI PRUDENZA:
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

BASF Italia Spa
Cesano Maderno (Milano)

Distribuito da: Agrimport S.p.a. – Via Piani 1 – 39100 Bolzano

Officina di produzione:
BASF Agri-Production S.A.S. – Genay – France
SCHIRM Division Hermania – Schönebeck – Germania
SCHIRM Division Promacon – Dortmund – Germania
SCHIRM Division Sideco – Lübeck – Germania
SCHIRM Division Sifokan – Baar-Ebenhausen
SCHIRM Division Timopa – Undenheim - Germania
AgriFormula S.r.l. Paganica (AQ)
Bayer CropScience France - Villefranche - Francia
Scotts France SAS, Bourth (F)
CMPA – Beziers (F)

PRODOTTO FITOSANITARIO
Reg. del Ministero della Salute n. --- del ----

Contenuto netto: 50 – 200 ml – 1- 5 l

Partita n.

NORME DI SICUREZZA: Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone

INFORMAZIONI MEDICHE: In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso

ATTENZIONE! DA IMPIEGARSI ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA. OGNI ALTRO USO E' PERICOLOSO.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

CARATTERISTICHE TECNICHE: Il prodotto è una formulazione in sospensione concentrata per combattere la Botrite della vite, della fragola, Botrite ed altre malattie di alcuni ortaggi, malattie diverse di alcuni fruttiferi, dei cereali, della barbabietola, come di seguito indicato.

DOSI EPOCHE E MODALITÀ D'IMPIEGO
VITE: contro Botrite, a **3 l/ha**, trattare alla sfioritura, prima dalla chiusura dei grappoli, all'inizio dell'invaiatura e 2-3 settimane dopo l'invaiatura.
FRUTTICOLTURA
Trattamenti sulla vegetazione
MELO: contro Alternariosi o marciume nero (*Alternaria spp.*) del melo, a **300 ml/hl** (minimo 4,5 l/ha); eseguire fino a 4 trattamenti, cadenzati ogni 7-14 giorni, nell'ultimo periodo di ingrossamento-maturazione dei frutti. PERO: contro Maculatura bruna (o Alternaria), a **200-300 ml/hl d'acqua**; iniziare i trattamenti alla caduta dei petali e proseguirli, ogni 15 giorni, sino al termine di carenza. DRUPACEE: su pesco, nettarina e albicocco contro Monilia, a **300 ml/hl d'acqua**, intervenire durante la fioritura ed in prossimità della raccolta. Su ciliegio, mandorlo e susino contro Monilia, a **300 ml/hl d'acqua**, trattare prima, durante e dopo la fioritura. ACTINIDIA: contro Botrite e Sclerotinia, a **3 l/ha**, trattare all'inizio della fioritura, in piena fioritura, alla caduta dei petali, all'ingrossamento dei frutticini e 15 giorni prima della raccolta; contro Alternaria, a **300 ml/ha** (minimo 3 l/ha), trattare dalla caduta dei petali fino a 15 giorni dalla raccolta. FRAGOLA: contro Botrite, a **4-6 l/ha**, trattare all'inizio della fioritura, in piena fioritura e alla fine della fioritura; con fioriture molto scalari, intervenire ogni 10-15 giorni.
Trattamenti sulla frutta raccolta
LIMONI: contro Alternaria; MELE, PERE: contro Alternaria, Botrite e Penicillium. Effettuare trattamenti di post-raccolta per aspersione o per immersione in una sospensione di prodotto a **200 - 300 ml per 100 l d'acqua.** I trattamenti dovranno essere effettuati in ambienti appositamente attrezzati per le operazioni meccaniche che escludono l'intervento diretto dell'operatore e che consentono l'immagazzinamento con frigo-conservazione. La soluzione eccedente al trattamento dovrà essere prelevata da ditta specializzata per la sua depurazione (fisica o microbiologica).
ORTICOLTURA
LATTUGA: contro Botrite e Sclerotinia, a **3 l/ha**, con trattamenti fogliari ripetuti. INDIVIA: contro le Sclerotinie, usare **12 - 16 ml/mq di terreno**. POMODORO, PEPERONE, MELANZANA: contro Botrite ed Alternaria, a **200 - 300 ml/hl d'acqua**, con trattamenti fogliari ripetuti. CAVOLO CAPPUCCIO, RAPA: contro Alternaria a **300 ml/hl d'acqua.** AGLIO: concia contro Sclerotium e Penicillium a **600 ml/quintale** di bulbilli. PATATA: contro Rhizoctonia, immergere i tuberi per 5 minuti in una soluzione di **1,6 l/hl d'acqua**, prima della semina

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO: contro Phoma
-disinfezione del seme mediante impolverazione con **600 ml/q** di seme;
-disinfezione delle piantine portaseme:
a) prima del trapianto: immersione in una sospensione a **800 ml/hl d'acqua**;
b) trattamento in vegetazione delle stesse: **300-400 ml/hl d'acqua**.

RISO: contro Septoriosi, Elmintosporiosi, Rhizoctonia, trattare alla comparsa dei primi sintomi con **1,6 - 2 l/ha**.
FRUMENTO, ORZO, CEREALI MINORI, RISO: concia delle sementi contro la carie del frumento e cereali minori, l'Elmintosporiosi dell'orzo, dei cereali minori e del riso **300 - 400 ml per 100 Kg** di semente.
COLZA: contro Alternaria e Sclerotinia, effettuare 1 - 2 trattamenti durante la fioritura con un intervallo di 15 giorni tra un trattamento e l'altro, alla dose di **2 l/ha.**

COLTURE FLOREALI ED ORNAMENTALI: dato il gran numero di varietà e le differenti condizioni ambientali, è consigliabile effettuare saggi preliminari d'impiego. Contro Botrite a **300 ml/hl d'acqua**; contro Alternaria del garofano a **400 ml/hl d'acqua**; contro Rhizoctonia del garofano a **4 - 8 ml/mq di terreno.**

CONCIA DELLE SEMENTI. Avvertenze - I semi trattati e residuati dalla semina non devono essere destinati all'alimentazione umana e del bestiame. Per la distruzione delle sementi conciate non riutilizzabili devono essere osservate le norme vigenti sui rifiuti tossici o nocivi.

FITOTOSSICITÀ: Non impiegare il prodotto sulla pera Decana del Comizio.

Nel corso dei trattamenti, tenere lontani dalla zona persone non protette, animali domestici e bestiame.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI: 15 giorni prima della raccolta su actinidia; 21 giorni prima della raccolta su lattuga, indivia, pomodoro, peperone, melanzana, pero, melo, fragola, cavolo cappuccio e rapa; 28 giorni prima della raccolta su vite e riso; 45 giorni prima della raccolta su colza; 40 giorni prima della raccolta su ciliegio, mandorlo e susino; 3 giorni prima della raccolta su pesco, nettarine e albicocco.

Dopo il trattamento di post-raccolta far trascorrere almeno 30 giorni per i limoni e 10 giorni per mele e pere prima di immetterli al consumo.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande e corsi d'acqua.
Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.
DA NON VENDERSI SFUSO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO.
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade].

Etichetta
per confezione di formato ridotto
(da 50-200 ml)

GAVELAN
Fungicida
Sospensione concentrata (SC)

COMPOSIZIONE:
100 g di prodotto contengono:
IPRODIONE,puro g 25 (= 270 g/l)
Coformulanti q. b. a g 100
Contiene benzisotiazolinone 20 % in soluzione acquosa di 1,2-dipropilenglicole: può provocare una reazione allergica

NOCIVO

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Reg. Min. Salute n. ---- del ----

Contenuto netto: 50 – 200 ml

Partita n.

FRASI DI RISCHIO: Possibilità di effetti cancerogeni - Prove insufficienti. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

BASF Italia Spa - Cesano Maderno (Milano)

Distribuito da: Agrimport S.p.a. – Via Piani 1 – 39100 Bolzano

PRIMA DELL'USO LEGGERE ATTENTAMENTE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO. Smaltire secondo le norme vigenti. Il contenitore non può essere riutilizzato.
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

DECRETO 24 maggio 2006.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Zolfo A. & A. F.lli Zanuccoli Ventilato 85% S».

IL DIRETTORE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO PER LA SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA, LA NUTRIZIONE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995) concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194 e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 12 maggio 2006 dall'impresa Zanuccoli Industrie Zolfi S.r.l., Catania V Strada n. 15 Z.I. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Zolfo A. & A. F.lli Zanuccoli Ventilato 85% S» uguale al prodotto di riferimento denominato Zolfo Ventilato Scorrevole 85% S registrato al n. 6843, con decreto direttoriale in data 11 novembre 1986 a nome dell'impresa Solfochimica S.A.S. con sede in Realmonte (Agrigento);

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato «Zolfo Ventilato Scorrevole 85% S» dell'impresa Solfochimica S.A.S.;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

sussiste un legittimo accordo con il titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Zolfo A. & A. F.lli Zanuccoli Ventilato 85% S» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Zolfo;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per 10 (dieci) anni l'impresa Zanuccoli Industrie Zolfi S.r.l. con sede in V Strada n. 15 - Zona Industriale - Catania è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario IRRITANTE denominato ZOLFO A. & A. F.LLI ZANUCCOLI VENTILATO 85% S con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: kg 1-5-10-20-25.

Il prodotto in questione è preparato presso lo stabilimento dell'impresa Solfochimica S.a.s. ubicato in Realmonte (Agrigento) autorizzato con decreti del 29 nobembre 1984/27 marzo 1997.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 13291.

Sono approvate e fanno parte integrante del presente decreto le etichette allegate con le quali il prodotto deve essere posto in commercio e che saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa all'impresa interessata.

Roma, 24 maggio 2006

Il direttore generale: BORRELLO

ZOLFO A.&A. F.LLI ZANUCCOLI VENTILATO 85% S

(fungicida in polvere secca)

ZOLFO A.&A. F.LLI ZANUCCOLI VENTILATO 85% S
Registrazione Ministero della Salute n. del

COMPOSIZIONE	
100 g. di prodotto contengono:	
Zolfo puro (esente da selenio)	**g. 85**
Coformulanti q.b. a	**g. 100**

IRRITANTE

Contenuto **Kg 1 - 5 – 10 – 20 - 25** Partita n.

Zanuccoli Industrie Zolfi s.r.l.
V Strada n. 15 - Zona Industriale - 95121 Catania
Stabilimento di produzione:
SOLFOCHIMICA S.A.S.
di Incardona Leonardo Maurizio
Via Contrada Serra Polizzi – Realmonte (AG)

FRASI DI RISCHIO: Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

NORME PRECAUZIONALI: Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO
Kg. 25 – 35 per ettaro.
Distribuire il prodotto con impolveratori meccanici ad erogazione regolabile partendo da un minimo sino ad ottenere una nube che investa la vegetazione ricoprendola uniformemente.

APPLICAZIONE – Contro l'oidio della vite.

EPOCA DI APPLICAZIONE
Secondo lo schema tradizionale dei trattamenti antioid ci.

COMPATIBILITÀ
È compatibile con la maggioranza degli anticrittogamici per trattamenti in polvere. Non è compatibile con antiparassitari alcalini (polisolfuri, poltiglia bordolese, ecc.) con oli minerali, con Captano, con Diclorvos.
AVVERTENZA: Deve essere distribuito a distanza di almeno tre settimane dall'impiego degli oli minerali e del captano. In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ
Evitare i trattamenti nelle ore calde.
Può arrecare danno alle cultivar di VITE Sangiovese.

INTERVALLO DI TEMPO CHE DEVE ESSERE RISPETTATO TRA L'ULTIMO TRATTAMENTO E LA RACCOLTA: GIORNI CINQUE

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivati da uso improprio del preparato.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA.

DA NON VENDERSI SFUSO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

NON OPERARE CONTRO VENTO

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE.

DECRETO 24 maggio 2006.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Zolfo A. & A. F.lli Zanuccoli Triventilato 93% S».

IL DIRETTORE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO PER LA SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA, LA NUTRIZIONE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995) concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194 e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 11 maggio 2006 dall'impresa Zanuccoli Industrie Zolfi S.r.l. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Zolfo A. & A. F.lli Zanuccoli Triventilato 93% S» uguale al prodotto di riferimento denominato Zolfo Triventilato Scorrevole 93% S registrato al n. 6842, con decreto direttoriale in data 11 novembre 1986 a nome dell'impresa Solfochimica S.A.S. con sede in Realmonte (Agrigento);

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato Zolfo Triventilato Scorrevole 93% S dell'impresa Solfochimica S.A.A.;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

sussiste un legittimo accordo con il titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Zolfo A. & A. F.lli Zanuccoli Triventilato 93% S» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Zolfo;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per 10 (dieci) anni l'impresa Zanuccoli Industrie Zolfi S.r.l. con sede in V Strada 15 - Zona industriale - Catania è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario IRRITANTE denominato ZOLFO A. & A. F.LLI ZANUCCOLI TRIVENTILATO 93% S con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: kg 1-5-10-20-25.

Il prodotto in questione è preparato presso lo stabilimento dell'impresa Solfochimica S.a.s. ubicato in Realmonte (Agrigento) autorizzato con decreti del 29 novembre 1984/27 marzo 1997.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 13292.

Sono approvate e fanno parte integrante del presente decreto le etichette allegate con le quali il prodotto deve essere posto in commercio e che saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa all'impresa interessata.

Roma, 24 maggio 2006

Il direttore generale: BORRELLO

Zolfo Raven
Scorrevole Triventilato 93% S
(fungicida in polvere secca)

ZOLFO RAVEN SCORREVOLE TRIVENTILATO 93% S
Registrazione Ministero della Salute n. del

COMPOSIZIONE
100 g. di prodotto contengono:
ZOLFO puro (esente da selenio) g. 93
Coformulanti q.b. a g. 100

IRRITANTE

RAVEN ZOLFI di La Mendola & C. Srl
Contrada Sciabani (Agro di Naro) SS. 123 Km. 6,100
92023 Campobello di Licata (AG)

Contenuto
Kg 1-5 – 10 – 20 - 25 – 50

Stabilimento di produzione:
SOLFOCHIMICA S.A.S. di Incardona Leonardo Maurizio
Via Contrada Serra Polizzi – Realmonte (AG)

Partita n.

FRASI DI RISCHIO: Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

NORME PRECAUZIONALI: Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

Kg. 25 – 35 per ettaro.
Distribuire il prodotto con impolveratori meccanici ad erogazione regolabile partendo da un minimo sino ad ottenere una nube che investa la vegetazione ricoprendola uniformemente.

APPLICAZIONE – Contro l'oidio della vite.

EPOCA DI APPLICAZIONE
Secondo lo schema tradizionale dei trattamenti antioidici.

COMPATIBILITÀ
È compatibile con la maggioranza degli anticrittogamici per trattamenti in polvere. Non è compatibile con antiparassitari alcalini (polisolfuri, poltiglia bordolese, ecc.) con oli minerali, con Captano, con Diclorvos.

AVVERTENZA:
Deve essere distribuito a distanza di almeno tre settimane dall'impiego degli oli minerali e del captano. In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ
Evitare i trattamenti nelle ore calde.
Può arrecare danno alle cultivar di VITE Sangiovese.

INTERVALLO DI TEMPO CHE DEVE ESSERE RISPETTATO TRA L'ULTIMO TRATTAMENTO E LA RACCOLTA: GIORNI CINQUE

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivati da uso improprio del preparato.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA.

DA NON VENDERSI SFUSO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

NON OPERARE CONTRO VENTO

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE.

DECRETO 24 maggio 2006.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Zolfo Raven Scorrevole Triventilato 93% S».

IL DIRETTORE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO PER LA SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA, LA NUTRIZIONE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995) concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194 e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 11 maggio 2006 dall'impresa Raven Zolfi di La Mendola & C. S.r.l. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Zolfo Raven Scorrevole Triventilato 93% S» uguale al prodotto di riferimento denominato Zolfo Tri Ventilato Scorrevole 93% S registrato al n. 6842, con decreto direttoriale in data 11 novembre 1986 a nome dell'impresa Solfochimica S.A.S. di Incardona Leonardo Maurizio con sede in Realmonte (Agrigento);

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato Zolfo Tri Ventilato Scorrevole 93% S dell'impresa Solfochimica S.A.S.;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

sussiste un legittimo accordo con il titolare del prodotto di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Zolfo Raven Scorrevole Triventilato 93% S» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Zolfo;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per 10 (dieci) anni l'impresa Raven Zolfi di La Mendola & C. S.r.l. con sede in Contrada Sciabani (Agro di Naro) SS. 123 km 6,100 Campobello di Licata (Agrigento) è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario IRRITANTE denominato ZOLFO RAVEN SCORREVOLE TRIVENTILATO 93% S con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: kg. 1-5-10-20-25-50.

Il prodotto in questione è preparato presso lo stabilimento dell'impresa Solfochimica S.a.s. di Incardona Leonardo Maurizio ubicato in Realmonte (Agrigento) autorizzato con decreti del 29 novembre 1984/27 marzo 1997.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 13293.

Sono approvate e fanno parte integrante del presente decreto le etichette allegate con le quali il prodotto deve essere posto in commercio e che saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa all'impresa interessata.

Roma, 24 maggio 2006

Il direttore generale: BORRELLO

Zolfo Raven
Scorrevole Triventilato 93% S
(fungicida in polvere secca)

ZOLFO RAVEN SCORREVOLE TRIVENTILATO 93% S
Registrazione Ministero della Salute n. del

COMPOSIZIONE
100 g. di prodotto contengono:

ZOLFO puro (esente da selenio)	g. 93
Coformulanti q.b. a	g. 100

IRRITANTE

RAVEN ZOLFI di La Mendola & C. Srl
Contrada Sciabani (Agro di Naro) SS. 123 Km. 6,100
92023 Campobello di Licata (AG)

Stabilimento di produzione:
SOLFOCHIMICA S.A.S. di Incardona Leonardo Maurizio
Via Contrada Serra Polizzi – Realmonte (AG)

Contenuto
Kg 1-5 – 10 – 20 - 25 – 50

Partita n.

FRASI DI RISCHIO: Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

NORME PRECAUZIONALI: Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO
Kg. 25 – 35 per ettaro.
Distribuire il prodotto con impolveratori meccanici ad erogazione regolabile partendo da un minimo sino ad ottenere una nube che investa la vegetazione ricoprendola uniformemente.

APPLICAZIONE – Contro l'oidio della vite.

EPOCA DI APPLICAZIONE
Secondo lo schema tradizionale dei trattamenti antioidici.

COMPATIBILITÀ
È compatibile con la maggioranza degli anticrittogamici per trattamenti in polvere. Non è compatibile con antiparassitari alcalini (polisolfuri, poltiglia bordolese, ecc.) con oli minerali, con Captano, con Diclorvos.

AVVERTENZA:
Deve essere distribuito a distanza di almeno tre settimane dall'impiego degli oli minerali e del captano. In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ
Evitare i trattamenti nelle ore calde.
Può arrecare danno alle cultivar di VITE Sangiovese.

INTERVALLO DI TEMPO CHE DEVE ESSERE RISPETTATO TRA L'ULTIMO TRATTAMENTO E LA RACCOLTA: GIORNI CINQUE

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivati da uso improprio del preparato.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA.

DA NON VENDERSI SFUSO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

NON OPERARE CONTRO VENTO

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE.

DECRETO 24 maggio 2006.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Zolfo Raven Ramato 1,5».

IL DIRETTORE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO PER LA SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA, LA NUTRIZIONE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fito sanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995) concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194 e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 11 maggio 2006 dall'impresa Raven Zolfi S.r.l. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Zolfo Raven Ramato 1,5» uguale al prodotto di riferimento denominato Zolfo Ramato 96-1,5 registrato al n. 7028, con decreto direttoriale in data 26 marzo 1987 a nome dell'impresa Solfochimica S.A.S. con sede in Realmonte (Agrigento);

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato Zolfo Ramato 96-1,5 dell'impresa Solfochimica S.A.S. con sede in Realmonte (Agrigento);

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

sussiste un legittimo accordo con il titolare della registrazione di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Zolfo Raven Ramato 1,5» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per le sostanze attive Zolfo-Rame;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per 10 (dieci) anni l'impresa Raven Zolfi di La Mendola & C. S.r.l. con sede in Contrada Sciabani (Agro di Naro) s.s. 123 km 6,100 Campobello di Licata (Agrigento) è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario IRRITANTE PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato ZOLFO RAVEN RAMATO 1,5 con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: kg 1-5-10-20-25.

Il prodotto in questione è preparato presso lo stabilimento dell'impresa Solfochimica S.a.s. di Incardona Leonardo Maurizio Realmonte (Agrigento) autorizzato con decreti del 29 novembre 1984/27 marzo 1997. La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 13294.

Sono approvate e fanno parte integrante del presente decreto le etichette allegate con le quali il prodotto deve essere posto in commercio e che saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa all'impresa interessata.

Roma, 24 maggio 2006

Il direttore generale: BORRELLO

Zolfo Raven Ramato 1,5

(fungicida in polvere secca)

ZOLFO RAVEN RAMATO 1,5 Registrazione Ministero della Salute N. del

COMPOSIZIONE
100 g. di prodotto contengono:

Zolfo puro esente da selenio:	g. 96
Rame metallo (sotto forma di ossicloruro)	g. 1,5
Coformulanti q.b. a	g. 100

Contenuto 1 - 5 - 10 –20 - 25 Kg Partita n.

IRRITANTE

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

RAVEN ZOLFI di La Mendola & C. Srl
Contrada Sciabani (Agro di Naro)
SS. 123 Km. 6,100
92023 Campobello di Licata (AG)

Stabilimento di produzione:
SOLFOCHIMICA S.A.S.
di Incardona Leonardo Maurizio
Via Contrada Serra Polizzi - Realmonte (AG)

FRASI DI RISCHIO: Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle. Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

NORME PRECAUZIONALI: Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: ZOLFO 96% e RAME METALLO 1,5% le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
ZOLFO: ---
RAME - Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo e oculare.
Terapia: Gastrolusi con soluzione latto- albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO:
Trattamenti a secco contro Oidio della Vite, Mal Bianco delle Pomacee e Drupacee.
Ad azione complementare dei trattamenti liquidi contro la Ticchiolatura delle Pomacee e Peronospora della Vite.
Kg 20 – 25 per Ettaro.
Distribuire il prodotto con impolveratore meccanico ad erogazione regolabile partendo da un minimo sino ad ottenere una nube che investa la vegetazione ricoprendola uniformemente.

EPOCA DI APPLICAZIONE
Secondo lo schema tradizionale dei trattamenti antioidici.

COMPATIBILITÀ
È compatibile con la totalità degli anticrittogamici in polvere.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ
Non si deve trattare durante la fioritura. Su pesco, susino e varietà di melo (*) e di pero (**) cuprosensibile il prodotto può essere tossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne consiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.
(*) Abbondanza Belford - Black Davis – Black Stayman – Golden delicious – Gravenstein - Jonathan – Morgenduft – Renetta del Canadà – Rome Beauty – Stayman Red – Stayman – Stayman Winesap – Rosa Mantovana.
(**) Buona Luigia d'Avrancges – B.C. William – Abate Fetel – Butirra Clairgeau – Passacrassana – Dott. Jules Guyot – Favorita di Clapp – Kaiser – Butirra Giffard.
Evitare, comunque, di trattare nelle ore più calde in periodi con temperature elevate.

INTERVALLO DI TEMPO CHE DEVE ESSERE RISPETTATO TRA L'ULTIMO TRATTAMENTO E LA RACCOLTA: GIORNI VENTI

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivati da uso improprio del preparato.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA.

DA NON VENDERSI SFUSO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

NON OPERARE CONTRO VENTO

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE

DL 65/2003

DECRETO 24 maggio 2006.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Zolfo Manica Doppio Raffinato Ventilato Ramato».

IL DIRETTORE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO PER LA SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA, LA NUTRIZIONE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995) concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (*Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194 e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 15 maggio 2006 dall'impresa Manica S.p.a. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Zolfo Manica Doppio Raffinato Ventilato Ramato» uguale al prodotto di riferimento denominato Zolfo Ramato 96-1,5 registrato al n. 7028, con decreto direttoriale in data 26.3.1987 a nome dell'impresa Solfochimica S.A.S. con sede in Realmonte (Agrigento);

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato Zolfo Ramato 96-1,5 dell'impresa Solfochimica S.A.S.;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

sussiste un legittimo accordo con il titolare della registrazione di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato «Zolfo Manica Doppio Raffinato Ventilato Ramato» è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per le sostanze attive Zolfo-Rame;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per 10 (dieci) anni l'impresa Manica S.p.a. con sede in Rovereto (Trento) via all'Adige n. 4 è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario IRRITANTE PERICOLOSO PER L'AMBIENTE denominato ZOLFO MANICA DOPPIO RAFFINATO VENTILATO RAMATO con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: kg 1-5-10-20-25-50.

Il prodotto in questione è preparato presso lo stabilimento dell'impresa medesima ubicato in Rovereto (Trento) autorizzato con decreti del 25 ottobre 1972/24 gennaio 2005.

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 13289.

Sono approvate e fanno parte integrante del presente decreto le etichette allegate con le quali il prodotto deve essere posto in commercio e che saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa all'impresa interessata.

Roma, 24 maggio 2006

Il direttore generale: BORRELLO

ZOLFO MANICA DOPPIO RAFFINATO VENTILATO RAMATO

Anticrittogamico per trattamenti a polvere secca

ZOLFO MANICA DOPPIO RAFFINATO VENTILATO RAMATO
Registrazione Ministero della Salute n. del

COMPOSIZIONE	
100 g. di prodotto contengono:	
Zolfo puro esente da selenio:	g. 96
Rame metallo (sotto forma di ossicloruro)	g. 1,5
Coformulanti q.b. a	g. 100

MANICA SpA
Via all'Adige, 4 - 38068 Rovereto (TN)

Stabilimenti di produzione:
MANICA SpA
Via all'Adige, 4 - 38068 Rovereto (TN)

IRRITANTE

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

Partita n. Contenuto Kg 1-5-10-20-25-50

FRASI DI RISCHIO: Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle. Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

NORME PRECAUZIONALI: Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: ZOLFO 96% e RAME METALLO 1,5% le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
ZOLFO: ----
RAME - Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo e oculare.
Terapia: Gastrolusi con soluzione latto- albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO
Trattamenti a secco contro Oidio della Vite, Mal Bianco delle Pomacee e Drupacee.
Ad azione complementare dei trattamenti liquidi contro la Ticchiolatura delle Pomacee e Peronospora della Vite.
Kg 20 – 25 per Ettaro.

Distribuire il prodotto con impolveratore meccanico ad erogazione regolabile partendo da un minimo sino ad ottenere una nube che investa la vegetazione ricoprendola uniformemente.

EPOCA DI APPLICAZIONE
Secondo lo schema tradizionale dei trattamenti antioidici.

COMPATIBILITÀ
È compatibile con la totalità degli anticrittogamici in polvere.

AVVERTENZA
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.
Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.
Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ
Deve essere applicato a distanza di almeno tre settimane dall'impiego degli oli minerali e del Captano. Non si deve trattare durante la fioritura. Su pesco, susino e varietà di melo (*) e di pero (**) cuprosensibili il prodotto può essere tossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne consiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.
(*) Abbondanza Belford - Black Davis – Black Stayman – Golden delicious – Gravenstein - Jonathan – Morgenduft – Renetta del Canadà – Rome Beauty – Stayman Red – Stayman – Stayman Winesap – Rosa Mantovana.
(**) Buona Luigia d'Avranches – B.C. William – Abate Fetel – Butirra Clairgeau – Passacrassana – Dott. Jules Guyot – Favorita di Clapp – Kaiser – Butirra Giffard.
Evitare, comunque, di trattare nelle ore più calde in periodi con temperature elevate.

INTERVALLO DI TEMPO CHE DEVE ESSERE RISPETTATO TRA L'ULTIMO TRATTAMENTO E LA RACCOLTA: GIORNI VENTI

Attenzione ad impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso.
Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivati da uso improprio del preparato.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA.

DA NON VENDERSI SFUSO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

NON OPERARE CONTRO VENTO

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE

06A05560

AUGUSTA IANNINI, *direttore* FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(G603116/1) Roma, 2006 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

I S T I T U T O   P O L I G R A F I C O   E   Z E C C A   D E L L O   S T A T O

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	**località**	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
00041	**ALBANO LAZIALE (RM)**	LIBRERIA CARACUZZO	Corso Matteotti, 201	06	9320073	93260286
60121	**ANCONA**	LIBRERIA FOGOLA	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606	2060205
83100	**AVELLINO**	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Matteotti, 30/32	0825	30597	248957
81031	**AVERSA (CE)**	LIBRERIA CLA.ROS	Via L. Da Vinci, 18	081	8902431	8902431
70124	**BARI**	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665	5610818
70121	**BARI**	LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI	Via Crisanzio, 16	080	5212142	5243613
13900	**BIELLA**	LIBRERIA GIOVANNACCI	Via Italia, 14	015	2522313	34983
40132	**BOLOGNA**	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM	Via Ercole Nani, 2/A	051	4218740	4210565
40124	**BOLOGNA**	LIBRERIA GIURIDICA - LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048	3394340
21052	**BUSTO ARSIZIO (VA)**	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752	626752
91022	**CASTELVETRANO (TP)**	CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA	Via Q. Sella, 106/108	0924	45714	45714
95128	**CATANIA**	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via F. Riso, 56/60	095	430590	508529
88100	**CATANZARO**	LIBRERIA NISTICÒ	Via A. Daniele, 27	0961	725811	725811
66100	**CHIETI**	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Asinio Herio, 21	0871	330261	322070
22100	**COMO**	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA	Via Mentana, 15	031	262324	262324
87100	**COSENZA**	LIBRERIA DOMUS	Via Monte Santo, 70/A	0984	23110	23110
50129	**FIRENZE**	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA	Via Cavour 44-46/R	055	2396320	288909
71100	**FOGGIA**	LIBRERIA PATIERNO	Via Dante, 21	0881	722064	722064
03100	**FROSINONE**	L'EDICOLA	Via Tiburtina, 224	0775	270161	270161
16121	**GENOVA**	LIBRERIA GIURIDICA	Galleria E. Martino, 9	010	565178	5705693
95014	**GIARRE (CT)**	LIBRERIA LA SEÑORITA	Via Trieste angolo Corso Europa	095	7799877	7799877
73100	**LECCE**	LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO	Via Palmieri, 30	0832	241131	303057
74015	**MARTINA FRANCA (TA)**	TUTTOUFFICIO	Via C. Battisti, 14/20	080	4839784	4839785
98122	**MESSINA**	LIBRERIA PIROLA MESSINA	Corso Cavour, 55	090	710487	662174
20100	**MILANO**	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vitt. Emanuele II, 11/15	02	865236	863684

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
80134	**NAPOLI**	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765	5521954
28100	**NOVARA**	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA	Via Costa, 32/34	0321	626764	626764
90138	**PALERMO**	LA LIBRERIA DEL TRIBUNALE	P.za V.E. Orlando, 44/45	091	6118225	552172
90138	**PALERMO**	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Piazza E. Orlando, 15/19	091	334323	6112750
90145	**PALERMO**	LIBRERIA COMMISSIONARIA G. CICALA INGUAGGIATO	Via Galileo Galilei, 9	091	6828169	6822577
90133	**PALERMO**	LIBRERIA FORENSE	Via Maqueda, 185	091	6168475	6177342
43100	**PARMA**	LIBRERIA MAIOLI	Via Farini, 34/D	0521	286226	284922
06087	**PERUGIA**	CALZETTI & MARIUCCI	Via della Valtiera, 229	075	5997736	5990120
29100	**PIACENZA**	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342	461203
59100	**PRATO**	LIBRERIA CARTOLERIA GORI	Via Ricasoli, 26	0574	22061	610353
00192	**ROMA**	LIBRERIA DE MIRANDA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303	3216695
00195	**ROMA**	COMMISSIONARIA CIAMPI	Viale Carso, 55-57	06	37514396	37353442
00161	**ROMA**	L'UNIVERSITARIA	Viale Ippocrate, 99	06	4441229	4450613
00187	**ROMA**	LIBRERIA GODEL	Via Poli, 46	06	6798716	6790331
00187	**ROMA**	STAMPERIA REALE DI ROMA	Via Due Macelli, 12	06	6793268	69940034
63039	**SAN BENEDETTO D/T (AP)**	LIBRERIA LA BIBLIOFILA	Via Ugo Bassi, 38	0735	587513	576134
90018	**TERMINI IMERESE (PA)**	CESEL SERVIZI	Via Garibaldi, 33	091	8110002	8110510
10122	**TORINO**	LIBRERIA GIURIDICA	Via S. Agostino, 8	011	4367076	4367076
21100	**VARESE**	LIBRERIA PIROLA	Via Albuzzi, 8	0332	231386	830762
36100	**VICENZA**	LIBRERIA GALLA 1880	Viale Roma, 14	0444	225225	225238

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA, piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;**
- **presso le librerie concessionarie indicate (elenco consultabile sul sito www.ipzs.it)**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Funzione Editoria - U.O. DISTRIBUZIONE
Attività Librerie concessionarie, Vendita diretta e Abbonamenti a periodici
Piazza Verdi 10, 00198 Roma
fax: 06-8508-4117
e-mail: editoriale@ipzs.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando il codice fiscale per i privati. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gazzetta Ufficiale Abbonamenti	Vendite	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520	☎ 800-864035 - Fax 06-85084117	☎ 800-864035 - Fax 06-85082242	☎ 800-864035

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2006 (salvo conguaglio) (*)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

		CANONE DI ABBONAMENTO	
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	(di cui spese di spedizione € 219,04)	- annuale	€ **400,00**
	(di cui spese di spedizione € 109,52)	- semestrale	€ **220,00**
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		
	(di cui spese di spedizione € 108,57)	- annuale	€ **285,00**
	(di cui spese di spedizione € 54,28)	- semestrale	€ **155,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
	(di cui spese di spedizione € 19,29)	- annuale	€ **68,00**
	(di cui spese di spedizione € 9,64)	- semestrale	€ **43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE:		
	(di cui spese di spedizione € 41,27)	- annuale	€ **168,00**
	(di cui spese di spedizione € 20,63)	- semestrale	€ **91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:		
	(di cui spese di spedizione € 15,31)	- annuale	€ **65,00**
	(di cui spese di spedizione € 7,65)	- semestrale	€ **40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	(di cui spese di spedizione € 50,02)	- annuale	€ **167,00**
	(di cui spese di spedizione € 25,01)	- semestrale	€ **90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 344,93)	- annuale	€ **780,00**
	(di cui spese di spedizione € 172,46)	- semestrale	€ **412,00**
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 234,45)	- annuale	€ **652,00**
	(di cui spese di spedizione € 117,22)	- semestrale	€ **342,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € **80,00** *il versamento relativo al tipo di abbonamento alla* Gazzetta Ufficiale - *parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2005.*

BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **88,00**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
	serie generale	€ 1,00
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€ 1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni)

Abbonamento annuo	*(di cui spese di spedizione € 120,00)*		€ **320,00**
Abbonamento semestrale	*(di cui spese di spedizione € 60,00)*		€ **185,00**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione)		€ 1,00	

I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo		€ **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni		€ **180,00**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00	

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

Restano confermati gli sconti in uso applicati ai soli costi di abbonamento

ABBONAMENTI UFFICI STATALI
Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.